

## Pirati di Corfù: liberi gli ostaggi? (pag. 3)

Anno 109 - Numero 159

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 6568 - Selez. passante 6568 (\*)  
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 20 Luglio 1977

# STAMPA SERA

**La  
bambina  
morta  
per  
aborto**

PAG. 2

**L**  
**LANCASTER**  
RAGGIO DI SOLE  
Con una piacevole  
sorpresa da  
**PROFUMI**  
**Servetti**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

**Torino: due delitti in poche ore**

# Un morto, l'altro morente per regolamento di conti



La vittima Santo Amico e Rosario Condorelli

Ancora regolamenti di conti nel mondo della malavita. Le vittime sono Santo Amico, 32 anni, crivellato di proiettili in piazza Corpus Domini e Sergio Osella, 32 anni, gravemente ferito questa notte a colpi di pistola in via San Secondo. Sergio Osella è un pregiudicato, ma i motivi del suo ferimento sono ancora misteriosi, più chiaro — sempre in rapporto alla fittissima rete di complicità e implicazioni — il movente dell'assassinio di Santo Amico, implicato nello scontro tra bande di catanesi e calabresi per il predominio nel mondo delle bische. Santo Amico era molto vicino a Rosario Condorelli; con lui aveva probabilmente organizzato un ricatto ai danni di un componente della banda dei calabresi. Amico era mediatore di Condorelli, che è ancora latitante. Per questo, probabilmente, ha pagato per lui.

(I servizi a pagina 7)

PAGINA 6

**Rapina al treno  
per Cuneo:  
non ha fruttato  
neppure 1 lira**

**BONIPERTI RINUNCIA AD UN ALTRO INCONTRO**

## ULTIMATUM A VIRDIS

**“Presentati  
il 25 luglio,”**

ANGELO CAROLI

La segreteria della Juventus ha spedito stamane una «raccomandata» a Viridis, convocandolo per il giorno 25, data di ripresa dei contatti con l'attività agonistica. Se fino a quella scadenza non emergeranno elementi nuovi, se Viridis non riterrà opportuno incontrarsi nuovamente con Boniperti (incontro per ora non previsto) e se addirittura non raggiungerà Torino lunedì prossimo, il caso assumerà toni clamorosi.

Viridis, in caso di mancata presentazione in sede il 25 luglio, dovrà abbandonare l'attività di professionista calciatore, potendo svolgere la sua opera soltanto presso il club di appartenenza.

Dopo il garbato ma deciso rifiuto di Viridis pronunciato lunedì pomeriggio a Boniperti, non è previsto un secondo colloquio fra i due protagonisti della vicenda. Viridis se ne sta a Sardinia, nel Nuorese, una località marina sulla litoranea Macomer-Bosa; Boniperti prosegue la sua vacanza a Santa Teresa di Gallura, in attesa che la situazione si sblocchi in qualche modo. Il massimo dirigente bianconero è molto disorientato e non si

capacita come un giovane calciatore possa a vent'anni precludersi una carriera che si prevede splendida.



Gli altri servizi su Viridis (nella foto) a pagina 10

A PAGINA 2

**Milano: liberata  
Patrizia Vallisi  
arrestati tre  
suoi rapitori**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Mamma,  
vieni a trovarci!**

stiamo ampliando e rinnovando i nostri locali e perciò vendiamo i nostri articoli per neonati e bambini con sconti reali:  
**dal 20% al 50%**

**BABY CLUB**

via nizza 43 — tel. 68.98.98

CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI

## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

“I N nessun luogo, né in terra né in cielo, vi è nulla che possa far sì che il vero non sia vero». Questa frase la pronunciò mezzo secolo fa, il 12 agosto 1927, poco prima di morire, un uomo condannato ingiustamente. L'uomo si chiamava Bartolomeo Vanzetti, e con Nicola Sacco, come lui ita-

liano, operaio e anarchico, pagava un delitto compiuto da altri.

Teri, Vanzetti e Sacco sono stati riabilitati nel Massachusetts, America. Il 23 agosto, data della loro esecuzione, diverrà la loro giornata. C'è voluto mezzo secolo, ma «il vero» è emerso. Sacco e Vanzetti, innocenti, saranno celebrati come martiri nel Paese che li

accolse immigranti.

Sappiamo tutti che questa tragica vicenda ebbe matrice politica, che i due italiani furono condannati perché anarchici. Era un'epoca di caccia alle streghe, una delle tante della storia dell'umanità. Vorremmo augurarci, nella loro memoria, e in un momento così difficile per l'Italia, che essa non debba ripetersi.



## 5 MENU per "Stampa Sera"

Desidero segnalare il ristorante:

Via

Località

Telefono

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marconio 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

**DESPAR** 

il nostro risparmio è tuo!

## MILANO - PRESI TRE RAPITORI

## Patrizia Vallisi liberata stamane



Milano. Rosario Sammartino, 26 anni, Mariangela Bichi, 27 anni, e Gaetano Nicotra, 26 anni, sorpresi nell'alloggio, sorvegliavano la sequestrata. Sono stati tutti arrestati

MILANO — Dopo soli quindici giorni di prigionia, Patrizia Vallisi, la ventiduenne rapita il 5 luglio scorso, è stata liberata all'alba di stamane dai carabinieri del gruppo di Monza agli ordini del colonnello Rossi. I militari, che dalla sera

del rapimento si erano messi sulla pista dei sequestratori, hanno scoperto nelle ultime ore il covo in cui la giovane era stata rinchiusa: un appartamento nel pressi di piazzale Loreto. A sorvegliare la ragazza c'erano tre persone, tutte arrestate.

Ed ecco come si sono svolte le fasi della liberazione, avvenuta poco dopo le quattro e trenta di stamane. In via Giuseppe Pericari 19, una trasversale di via Padova, al secondo piano ci sono due appartamenti comunicanti. Il colonnello Rossi e i suoi uomini non hanno dubbi: Patrizia Vallisi deve essere nascosta lì.

E' lo stesso comandante a suonare il campanello

qualificandosi e intimando ai banditi di arrendersi. Lo stabile è circondato da una ventina di uomini armati e protetti da giubbotti antiproiettile. I malviventi non hanno via di scampo, ma non vogliono arrendersi. Per aprire, il colonnello Rossi sfonda la porta con una spallata.

Uno dei banditi viene bloccato mentre tenta di fuggire da una finestra. Patrizia è distesa su un let-

tino con una benda sugli occhi. Era controllata a vista da un carceriere. Nell'appartamento comunicanti i militari sequestrano un uomo e una donna e un discreto quantitativo di munizioni, bende, cerotti, calzini, ecc.

Gli ufficiali che hanno portato a termine l'operazione hanno anche rivelato che fino a ieri mattina la Vallisi ed i suoi carcerieri si trovavano in una cascina di Solaro, a pochi chilometri di distanza dalla sede dell'Imi, la ditta di carrelli elevatori di proprietà del padre della giovane, Giuseppe Vallisi, di 62 anni.

## A GALLIATE

## 3 FERITI GRAVI SULLA AUTO STRADA

NOVARA — Un grave incidente è avvenuto stamane alle sei sull'autostrada Torino-Milano nei pressi del casello di Galliate. Un autocarro e una autovettura sono venuti a collisione.

Si lamentano cinque feriti di cui tre ricoverati all'ospedale di Novara con prognosi riservata. Il traffico sulla corsia per Milano, tra i caselli di Novara e Boffalora, è stato interrotto.

I feriti in pericolo di vita sono Agostino Spinoza, 28 anni, Verocelli, via Neghell 31; Giacomo Parola, non meglio identificato; Franco Corsini, non meglio identificato.

## La quattordicenne morta per aborto a Ospedaletti

# I GENITORI NON SAPEVANO CHE LA FIGLIA ERA INCINTA

ROBERTO BASSO

OSPEDALETTI — Solo il bisturi potrà dire la verità sulla misteriosa morte di Adriana Fazzini, la studentessa di 14 anni al quinto mese di gravidanza, deceduta lunedì mattina all'ospedale di Bordighera dopo

ieri, il maresciallo dei carabinieri, Cossu, ha interrogato per più di tre ore i genitori della ra-

gazza. Di nuovo, però, pare non sia emerso nulla. Ad Ospedaletti, dove la famiglia Fazzini, immi-

grata dal Sud, risiede da circa otto anni, la notizia della morte di Adriana ha sollevato vasta

commozione. I funerali si dovevano svolgere ieri pomeriggio, alle 17. Poi è sopraggiunto improvvisamente il divieto del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, dott. Enrico Poggi. La salma, che era già stata composta nella bara, è stata così riportata all'obitorio di Bordighera e rinchiusa in una cella frigorifero. Le esequie dovrebbero aver luogo domani mattina, alle 10.

Anche oggi la casetta dei Fazzini, in strada Costa dei Pini, cinquecento metri dietro il camposanto, in mezzo alla campagna, è chiusa. Dentro non c'è nessuno. Spariti anche i cinque fratelli di Adriana. I vicini non sanno dove siano andati. «E' gente orgogliosa», dicono, «non vogliono la pietà di nessuno». Nessuno sapeva che Adriana fosse incinta. Quest'anno la ragazza avrebbe dovuto frequentare la terza media. La scuola non le era mai piaciuta. Alcune compagne della seconda media la ricordano molto taciturna. Fino a domenica era una ragazza normale, poi la tragedia. I genitori hanno riferito alla autorità giudiziaria che verso sera era caduta, battendo con il ventre sul selciato vicino a casa. Ha dolori al ventre, ma non dice il suo stato. Va a letto senza cenare, sperando che non sia nulla di grave. Poche ore dopo è assalita da dolori tremendi e rivela il suo segreto.

Inspiegabilmente, però, solo ventidue ore dopo viene portata all'ospedale «St-Charles» di Bordighera. E' troppo tardi. Muore lunedì mattina, tra atroci sofferenze, per setticemia. Perché — si domanda ora la gente — i genitori l'hanno fatta ricoverare così in ritardo?

## DENUNCIATA NUOVA SPECULAZIONE

## ANCHE PRIVATI FANNO STAMPARE MINIASSEGNI

ROMA — «I miniassegni sono diventati una miniera d'oro per le banche e per i furbi, un nuovo divertimento per i collezionisti e uno scandalo per l'Italia», dice il senatore socialista Cipollini, che da quattro anni si batte contro la cronica mancanza di spiccioli del nostro Paese. Ha tempestato di interrogazioni il ministero del Tesoro dal 1974, ha ricevuto sempre risposte rassicuranti ma la situazione è andata peggiorando fino allo sfascio attuale.

Ora, ai miniassegni stampati per sostituire gli spiccioli si aggiungono quelli prodotti appositamente per il mercato dei collezionisti. «Privati poco scrupolosi o parecchio furbi si fanno stampare miniassegni», dice il senatore Cipollini — con la contropartita di alcuni milioni, per rivenderli poi ai collezionisti a prezzo di affezione. Esiste ormai una borsa del mercato tipo quello filatelico, con autorevoli riviste filateliche che riportano periodicamente le quotazioni dei vari assegni».

I furbi ci guadagnano su milioni, prosegue Cipollini, le banche fanno una cresta di miliardi sui miniassegni che stampano per conto di varie associazioni di commercianti, lucrando gli interessi sulle somme versate e intascando definitivamente il denaro dei miniassegni non presentati agli sportelli per il rimborso in moneta. «Al momento della riconversione», dice Cipollini — secondo gli esperti, non torneranno indietro più di un terzo degli assegni emessi».

L'enorme quantità di miniassegni in circolazione pone anche un problema di credibilità per i dati della Banca d'Italia. «Come possiamo credere al rapporto annuale della Banca d'Italia sulla quantità del circolante (biglietti di banca, di Stato, monete) quando sul mercato circolano decine di miliardi di miniassegni?».

Cipollini chiede che i miniassegni siano tolti subito dalla circolazione. «Battere più moneta è il nocciolo della questione. L'Italia ha l'uno per cento del circolante in spiccioli, mentre negli altri Paesi le monete coprono il 5-6 per cento. Chi conierà gli spiccioli? La zecca arranca».

## NOTTE DI SANGUE A MILANO

## UN MORTO E UN MORIBONDO

MILANO — Un cameriere di 34 anni, Ignazio Palazzo, originario di Como, ma da tempo residente a Milano, è stato ridotto in fin di vita questa notte da un malvivente nel corso di una rapina avvenuta ieri sera in un bar-tabaccheria al Lorenteggio.

Il Palazzo prestava servizio nel Bar «Motta» di via Tagliara 5 quando, verso la mezzanotte, è entrato uno sconosciuto, che, rivoltella in pugno, ha imposto ai presenti — una quarantina di avventori intenti a giocare a carte ai tavolini e il padrone del bar — di alzare le mani e consegnare i portafogli. Il Palazzo, che stava scopando il pavimento del locale, ha avuto un istintivo gesto di reazione e il bandito non ha esitato a sparare: un solo colpo di rivoltella, che ha colpito il cameriere di diritto in fronte. Mentre il bandito fuggiva, il Palazzo

veniva soccorso e trasportato al Policlinico, ove ancora stamattina le sue condizioni sono giudicate pressoché disperate.

E' stato forse Michele Argento, il gregario della banda di Francis Turatello evaso ieri mattina dalle carceri di Cremona, a sparare ieri sera alla periferia di Milano, ad un altro pregiudicato, Luigi Vadala, colpendolo con due pallottole ad una coscia. L'ipotesi è avanzata dagli inquirenti nella supposizione che il «regolamento di conti» sia stato effettuato dall'evaso il quale avrebbe rimproverato al Vadala di non prestargli aiuto dopo l'evasione.

Un altro «regolamento di conti» è poi avvenuto in via Tolmezzo, dove un egiziano di 36 anni, Mohamed Sanyuf, è stato ritrovato ferito con due colpi di pistola, uno all'embrice destro e l'altro ad una gamba. Si ignora chi gli abbia

sparato e la polizia ritiene che l'egiziano sia rimasto coinvolto in un losco giro di droga.

VARESE — Non è ancora stato identificato il giovane ucciso da un armaiolo che aveva tentato di rapinare con tre suoi compagni, ieri a Tradate. Tutto rimane nebuloso nella vicenda che potrebbe portare, fino a questo momento, qualunque firma di gruppo terroristico, di banda organizzata.

Il giovane sui 25 anni, abito elegante color marrone, è stato trovato morto con una pallottola nella testa sul sedile posteriore della «128» bianca abbandonata nei boschi fra Tradate e Appiano Gentile. Alle 15,35 erano entrati nella bottega «Imperiale». Il proprietario Luigi Sperioli che era stato immobilizzato è riuscito a slegarsi e mentre i tre fuggivano, imbracciava un fucile a pallettoni e sparava contro l'auto.

## IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al nord Italia da poco nuvoloso a nuvoloso con precipitazioni prevalentemente temporalesche, al centro e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso, ma con aumento della nuvolosità sull'isola e sulle regioni tirreniche, al sud prevalenza di cielo sereno. Temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali; senza variazioni di rilievo sulle rimanenti regioni.



## In Italia

Cagliari	+20	+32
Genova	+19	+26
Messina	+23	+30
Milano	+18	+30
Napoli	+19	+27
Reggio Calabria	+23	+34
Roma	+17	+30
Verona	+17	+30

## All'estero

Atene	+24	+23
Ginevra	+19	+27
Lisbona	+15	+27
Londra	+13	+22
Madrid	+15	+35
Mosca	+10	+22
Oslo	+10	+17
Parigi	+13	+20

## STAMPA SERA

Direttore responsabile: Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri: Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti  
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 3  
DEL 22-12-1976

## TEMPERATURE DI TORINO

massima	28,2
minima	16,9
media	22,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; temp. 19,6, umidità 87%. Cielo sereno. Temperatura massima 27,7, minima 17,4, media 22,6. Previsioni: cielo da sereno a poco nuvoloso; visibilità buona; venti calmi; temp. stazionaria.



## La piazzetta

Esami  
con  
i "quiz",

di Giorgio De Rienzo

All'università di Roma, presso la facoltà di Scienze politiche, un professore di storia economica ha introdotto, anche per gli esami universitari il sistema dei «quiz», usato già da anni per gli esami di abilitazione alla guida automobilistica. I risultati non sono stati soddisfacenti: su 120 candidati il cronista non ha registrato neppure un trenta; pochi ventisette e molti diciotto. L'unico risultato ragguardevole l'ha raggiunto la commissione d'esame, che è riuscita nel solo pomeriggio a smaltire l'intero campo dei 120 esaminati.

Tenuto conto del caldo romano, tenuto conto della necessità di andare in ferie (di professori e studenti) è un bel traguardo. Né risulta che autorità burocratiche (le segreterie) o autorità studentesche (gli autonomi) abbiano sollevato eccezioni. Si è aperta dunque l'era dei quiz stampati per la nostra università di massa? Vediamo un po'. Per un esame di letteratura italiana, la domanda potrebbe essere: chi era il Griso? Le risposte alternative: un personaggio dei Promessi Sposi, un poeta dell'Arcadia, il protagonista del Gattopardo. Dieci di queste domande: tre punti per risposta azzeccata, e l'esame è fatto.

L'Università è arrivata a tali bassi livelli, che questo potrebbe senz'altro accadere. Né sarebbe del tutto ingiustificato. Esistono nell'Università situazioni paradossali. Ci sono professori che hanno non più di dieci studenti, ma ci sono professori che ne hanno più di cinquecento. Poiché una commissione d'esame deve per legge essere formata da tre commissari (il professore ufficiale, un altro professore e un assistente), e dal momento che ogni commissario ha i suoi studenti: può capitare che ogni commissione abbia un potenziale di duemila esaminandi all'anno.

Fate i vostri calcoli e giudicate se i «quiz» non possono essere molto vicini. Basterebbe consultare qualche registro d'esami e vedere riportati in un'unica giornata i verbali di cento e più interrogazioni per rendersi conto che sono una realtà già molto estesa.

## SI COMPLICA IL «GIALLO» DEGLI ASSASSINI DI CORFU'

## "Siamo liberi,, telefonano i due ostaggi dei "pirati,,

ROMA — Il mistero di due telefonate pesa — anziché portare qualche chiarimento — sull'avventura del giornalista Alessio Monselles e di Daniela Valle, i due giovani sequestrati sul loro «Baglietto» «Alexia» dai tre banditi rapinatori che hanno ucciso il cassiere del «Mediterranée» a Corfù e ferito tre altre persone.

Due telefonate che ieri pomeriggio sono arrivate a Pomezia, in provincia di Como, dove abita il padre di Daniela Valle, e a Roma, dove vive l'ingegner Renato Monselles, padre di Alessio. La prima è della ragazza: «Siamo salvi. Ci

hanno sbarcato in Jugoslavia. Non mi hanno torto un capello. Volevano usarci come ostaggi. Torno tra due giorni». La seconda è del giornalista: «Sono vivo. Ti chiamo dalla Jugoslavia. Per ora, non dirò a nessuno. Fra due giorni sarò a Roma».

Due telefonate che non possono mancare di suonare strane: intanto perché il loro tono telegrafico contrasta con l'apprensione, l'angoscia ormai, che comprensibilmente aveva invaso le famiglie le quali sapevano i due giovani da tre giorni ormai in balia dei rapinatori assassini. E poi perché nessuno

dei due ha voluto precisare la località in cui si trovavano al momento della chiamata.

E infine perché all'Interpol di Roma non è giunta, per tutto ieri, segnalazione alcuna di «ritrovamento» dei due sequestrati. Ed appare strano che i due giovani, rilasciati dai banditi in Jugoslavia — come hanno detto al telefono — non abbiano poi pensato di farsi vivi nel primo posto di polizia. Non si può escludere che i due siano ancora nelle mani dei pirati e che proprio i banditi li abbiano costretti a fare le telefonate per sviare le indagini.

C'è, inoltre, un ulteriore ele-

mento destinato a suscitare perplessità: ieri pomeriggio un gommone di nome «Alexia» è stato trovato abbandonato sulle coste delle Tremiti. A chi appartiene? Come ci è arrivato? Chi lo ha usato? Anche questo resta un mistero da chiarire.

L'avventura di Alessio Monselles e di Daniela Valle è cominciata il pomeriggio di sabato, poco dopo le 14. A quell'ora i tre banditi armati e mascherati, che all'una avevano rapinato il «Mediterranée» a Corfù uccidendo il cassiere Mauri e Picispono, erano giunti nel porto ed erano saliti sull'«Alexia». Sembra che qual-

che giorno prima Alessio Monselles avesse noleggiato la sua imbarcazione a tre francesi, probabilmente gli stessi rapinatori. Sembra anche che si fosse offerto come navigatore. Non poteva immaginare, naturalmente, di trovarsi di fronte a tre pericolosi banditi.

Sabato all'una, il sequestro. Mentre motovedette ed elicotteri di tre polizie (la jugoslava, la greca e l'italiana) cercavano il Baglietto, questo viaggiava indisturbato verso località rimaste sconosciute. A bordo, i due sequestrati e i rapinatori. Fino alla telefonata di ieri.

N. S.

## IL CROLLO DI EDDY MERCKX AL TOUR

## LA FINE DI UN MITO

EMIO DONAGGIO

Lo scrittore Ernest Hemingway guardando due vecchi su una panchi-

Eddy Merckx, che in bicicletta aveva già fatto due volte il giro del mondo, vincendo proprio tutto (circa 400 corse), anche lui l'aveva capito. E lo scorso anno, i giornali erano pieni di titoli «Lascia a fine stagione». Ma stamattina si legge dal Tour: «14 minuti di ritardo» e sembra uno scherzo. La retorica prende la gola: è la fine di un mito. Da stamattina viene facile il passato prossimo nei suoi confronti, come per Hemingway. Era nato in Belgio il 17 giugno del 1945 ed era professionista da 12 anni. La prima battaglia combattuta in bicicletta, non era contro avversari, ma verso quell'incredibile cognome da scienziato folle. Rischia la fine di Dostoevskij e dei suoi personaggi: notissimi, ma costantemente inominati. Scatta il passato remoto: ma riusci a imporsi anche da noi, a dispetto di Anquetil, chiamato ancor oggi Antequil, così come è scritto.

Ed era così forte, ma anche dolce, e stralunato come un pierrot, che lo applaudiamo anche quando se ne andava sugli ultimi tornanti del Poggio a Vinere la nostra sacra Sanremo semplicemente pedalando, gli altri indietro come in un teleobiettivo.

Eppure il c'est tué par lui-même, come esprime meglio il francese: si è ucciso da se medesimo. Non ci so-

no documenti televisivi sull'incontro suicidio, ma una straordinaria sequenza che non vede mai il protagonista in scena. All'arrivo i nuovi idoli, stravolti dalla fatica, macchiano l'immagine del campione cadendo letteralmente a terra nell'ultima curva. Poi ci sono commenti, interviste e il tempo finisce e si vede l'inquadratura delle montagne e i saluti di prammatica e poi l'ultima notizia all'improvviso: «Merckx taglia ora il traguardo», e sono passati 14 minuti.

E' di lunedì, l'ultima immagine. Non sembra lui. La testa ciondola, la bocca è una smorfia, il corpo arranca. L'amore è impietoso, così della grande passione, del mito, l'immagine che resta è quella. Eddy Merckx, 32 anni, felicemente sposato, due figli, un patrimonio che supera i due miliardi doveva proprio rinviare una fiaba per qualche milione in più?



Merckx nella tappa del Tour in cui è crollato (Telefoto)

## PRIMA MAPPA DEI CONSIGLI TRIBUTARI IN PIEMONTE

## ECCO IL FISCO DI QUARTIERE

CARLA FONTANA

La guerra agli evasori del fisco dispone di molte armi, alcune forse arrugginite dal non uso, altre che si vogliono rendere più efficaci. Ma ce n'è una che negli ultimi mesi ha suscitato timori, reazioni dure, perples-

L'esempio di Torino è significativo. Fermento iniziale, un paio di mesi fa, e levate di scudi contro la prima bozza di regolamento, non ancora interpretata, rivista e corretta. Poi, via via, consensi, mentre il Ct acquistava una sua fisionomia, come dire, più rassicurante. Infine l'approva-

zione in Consiglio comunale, con critiche marginali. Non dovrebbero verificarsi persecuzioni, arbitri, delazioni vendicative: il Consiglio comunale stabilirà ogni anno le categorie su cui fare accertamenti e quali criteri adottare; funzionari della Ripartizione Tasse del Comune si procureranno la

sità: è il Consiglio Tributario (Ct), che dovrebbe collaborare con i Comuni a scoprire gli evasori. In questi giorni di «stanca» estiva l'argomento è rimbalzato nuovamente sui giornali, con autorevoli commenti, ma la vera stagione del Ct è quasi terminata ovunque. I Comuni di una certa consistenza, in Piemonte e in Ita-

lia, hanno già provveduto a preparare il regolamento per la loro istituzione e ad avviare il meccanismo per la loro realizzazione concreta. Le polemiche «locali» sono state quindi in gran parte già superate: è rimasta la curiosità di vedere chi saranno i «controllori» e che cosa succederà in concreto.

siglio comunale. I nomi dovranno essere rappresentativi del «corpo sociale», quindi anche delle categorie.

Proprio la delegazione dei quartieri determinerà i tempi di attuazione. I consigli di quartiere non esistono ancora: saranno eletti dai torinesi il prossimo autunno. Saranno questi nuovi organismi a indicare il proprio rappresentante nel Ct. Va precisato che si parla di Consiglio tributario al singolare, ma in realtà sarà «articolato» in dieci sezioni territoriali che raggruppano ciascuna due o tre quartieri cittadini. Tempi unghi, dunque per il Ct: molto probabilmente se ne riparerà dopo la elezione dei consigli «circo-scrizionali», sinonimo legislativo dei «quartieri».

Segretarie  
scollate:  
pretore  
le manda  
a casa

PALERMO — Il pretore Vincenzo Salmeri, già noto per aver colpito con fulmini implacabili i calzoncini di una turista danese e i cartelloni pubblicitari del film, i cartelloni pubblicitari di certi jeans e perfino delle musicassette, /ieri ha spedito a casa due impiegate del Palazzo di giustizia perché, secondo lui, erano venute a lavorare vestite in modo non confacevole alla solennità dell'ufficio.

Ecco, in sintesi, a che punto sono i consigli tributari in alcune città del Piemonte:

NOVARA ha approvato il regolamento ma non ha ancora nominato i «consiglieri»; poiché restano in carica cinque anni, parallelamente al consiglio comunale, non è escluso che si attendano le prossime elezioni amministrative (in autunno, salvo rinvii);

VERCELLI ha preparato il regolamento che istituisce il Ct, ma non l'ha ancora approvato; se ne riparerà dopo le ferie;

ASTI porterà il regolamento in consiglio comunale prima di Ferragosto;

BIELLA sta ancora discutendo la bozza iniziale; la stesura del regolamento finale non è ancora vicina.



# A vela spiegata girerà il mondo

## Salpa Di Majo (senza Volontè)

PAOLO BERTOLDI

Il «B B Italia» parte domani (giovedì) da Arenzano per il Giro del Mondo. La crociera della Liguria a Portsmouth (Inghilterra) sarà di semplice trasferimento, ma la festa di addio avrà il calore di un saluto appassionato per

Corrado Di Majo, giovane studente torinese avrà il ruolo di skipper; l'attore Gian Maria Volontè, quello di grande assente. Il divo del cinema, bravo velista istruttore a Caprera, sembrava sicuro a bordo per una delle quattro tappe della Round The World Race. Invece l'attore è praticamente scomparso e i contatti con l'organizzazione sono sfumati. Si dice sia in viaggio, ma forse Volontè non vuole venga dato un tono pubblicitario a quella che considerava unicamente come impresa nautica. Mancando il grande nome trasversale, restano con Corrado Di Majo, Vidal, Pierre Sicouri, Preden, Villaresa, ed altri abili velisti.

Rientrato dalla buona prova nella Traversata Atlantica in solitario, Corrado è cambiato come la sua barca. E' stato seriamente impegnato dalla fatica di organizzare una regata che partirà il 27 agosto '77 da Portsmouth e si concluderà verso l'aprile del '78, dopo 55 mila chilometri di oceani. Posto di fronte a responsabilità precise, Di Majo ha dimostrato una grinta che fa sperare bene. Lo stesso aspetto aggressivo ha ora il «B B Italia» ex «Valentina». Lo splendido 16 metri, adatto per le regate calde del Mediterraneo, ha ora la simonerie interna e cupole trasparenti che serviranno a navigare alle latitudini vicine al Polo Sud. Il Giro del Mondo, come è noto, dopo la Portsmouth-Città del Capo, affronterà l'Indiano con arrivo ad Auckland (Nuova Zelanda) e quindi, lungo i paralleli degli iceberg, punterà verso Capo Horn, la zona più insidiosa del mondo, per risalire poi a Rio de Janeiro. Dal Brasile a Portsmouth, ultima tappa, non si dovrebbero verificare sorprese né grossi rischi (ma non si dimentichi che su una rotta del genere il Guin III è stato affondato da un'orca).

Oltre Di Majo, altri velisti rappresenteranno Torino: il laureando in medicina Ugo Dominici, in attesa di prendere parte alla quarta tappa, si allenerà facendo il charter con il «Tikka of Italy», il battello che Di Majo ha portato nella Transat in solitario; altri torinesi a bordo saranno l'industriale Giulio Lattes con la figlia Monique ed i professionisti Vittorio Ferreri e Marco Facca. Si alterneranno nelle varie tappe.

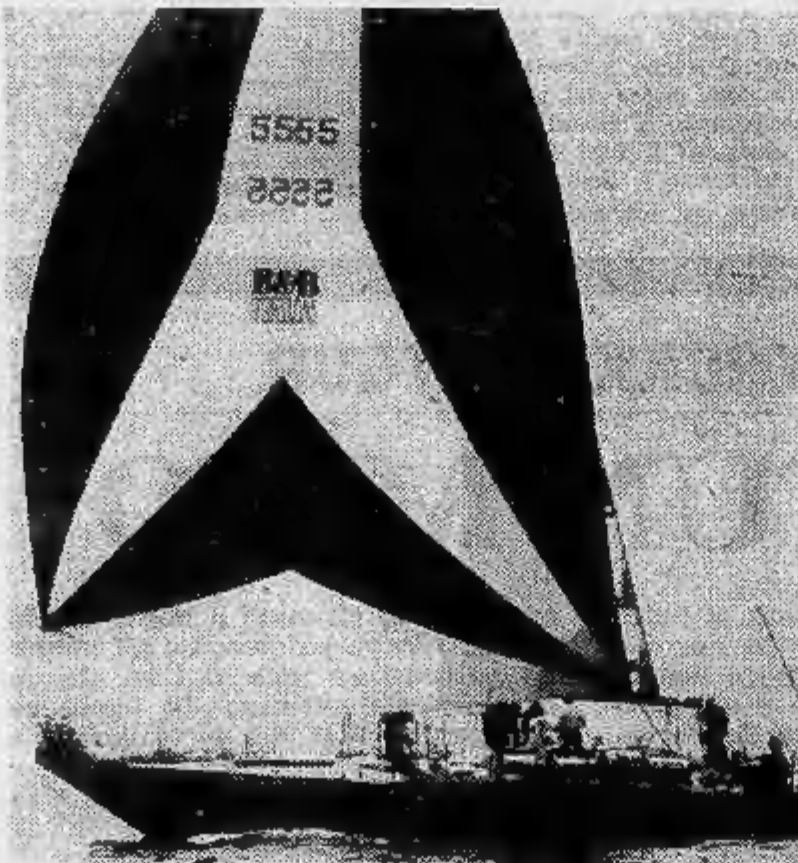
«Questa volta si parte per piazzarsi bene, non solo per correre un'avventura che altri hanno già dimostrato fattibile, ma pure con qualche rischio — ha detto ieri a Torino Di Majo —. Noi sappiamo di partecipare ad una regata dove saremo i soli italiani. E' una responsabilità, ma anche una spinta al massimo impegno».

## Occupano ad Asti Camera Commercio

ASTI — (v.m.) Alle 9 di stamane un centinaio di operai dell'IBM hanno occupato la Camera di Commercio per richiamare, ancora una volta, (ieri sera per le vie di Asti si è svolta una fiaccolata), le autorità centrali a definire il problema dell'azienda in crisi.

La vicenda dell'industria astigiana è ad una svolta forse decisiva.

L'unica imbarcazione tricolore impegnata nella più lunga delle regate. Autorità, villeggianti di Arenzano, tutto il mondo della vela saranno intorno a Piero Busnelli, l'industriale del mobili che ha sponsorizzato l'impresa ed all'equipaggio del «B B Italia». Vi saranno una cerimonia, una cena e poi, verso le 20, il «molla gli ormeggi».



L'imbarcazione compirà la regata attorno al mondo

## Storie di due industriali contestati

# AMBROSIO (amico di RIVERA) BUSTARELLE ALLA GIUSTIZIA

Francesco Ambrosio, miliardario amico di Padre Eligio e del calciatore Rivera, proprietario di una scuderia di auto formula 1, il brigadiere dei carabinieri Carmine Cimmino, i segretari della Procura della Repubblica, Antonio Illuminati e Stefano Esposito e gli avvocati Gerardo Rosa e Giovanni Bovio, sono stati rinviati a

L'inchiesta sullo scandalo ha preso le mosse dopo una perquisizione del sostituto procuratore Guido Viola, il 3 maggio del 1976, nello studio dell'avvocato Giovanni Bovio, operazione legata agli accertamenti che il magistrato stava compiendo sulla vicenda dei falsi danni di guerra della Caproni, della Riva Calzoni e della Siai-Marchetti.

La «cartella verde» intestata ad Ambrosio conteneva copie dattiloscritte di rapporti giudiziari e di documenti relativi a procedimenti penali in corso contro il miliardario. Am-

broso spiegò che si trattava di documenti che aveva ricevuto dall'avvocato Rosa suo precedente difensore.

A Rosa li aveva dati Antonio Illuminati, che a sua volta li aveva ricevuti dai segretari Stefano Esposito e dal brigadiere Carmine Cimmino, quest'ultimo addetto all'ufficio del giudice Viola.

Ambrosio ammetteva di avere pagato una somma complessiva di circa 10 milioni da lui versati al Rosa. Illuminati ha ammesso di aver ricevuto parte della somma, ma poi ha ritrattato mentre il Cimmino ha

giudizio dal giudice istruttore Pizzi.

L'accusa per tutti è di corruzione e favoreggiamento nell'ambito del Palazzo di Giustizia, ad eccezione dell'avvocato Bovio (soltanto violazione di segreto istruttorio per il possesso di copie di alcuni documenti relativi ai procedimenti penali di Francesco Ambrosio).

sempre negato. A sfavore di quest'ultimo però depone una circostanza: a metà febbraio dell'anno scorso Ambrosio, che si trovava in Svizzera, riceveva una telefonata: «Il giudice Viola sta preparando un ordine di cattura. Sta attento», gli avrebbe detto l'avvocato Rosa. Il giudice aveva in realtà battuto a macchina il testo del provvedimento, ma poi lo aveva strappato. Qualcuno aveva ricomposto con un «collage» l'ordine di cattura ed una fotocopia era finita nelle mani dell'avvocato Rosa. Chi poteva essere se non il Cimmino?

## Cavallo: compra squadre ma non paga le operaie

ASTI — La Ma.co.bi., l'industria di calzature, nota sul mercato, è chiusa da stamane per ferie. I 75 dipendenti, in maggioranza donne, nonostante il periodo feriale, si riuniscono però oggi in assemblea per decidere (dopo aver sentito un legale) se devono ricorrere o meno al pretore del lavoro per intentare causa nei confronti dei loro datori di lavoro. Bruno Cavallo, conosciuto ad Asti come «lo sportivissimo», il motivo è questo: in base a un accordo aziendale di 4 anni fa, il Cavallo deve erogare al 31 luglio di ogni anno la 14ª mensilità.

L'altro ieri l'industria ha emesso un comunicato annunciando alle maestranze che il premio feriale sarà pagato a novembre. Si tratta complessivamente di otto milioni. Il Cavallo sostiene di non avere liquidità, però è diventato presidente della

squadra di calcio dell'Alessandria. Bruno Cavallo è stato presidente dell'Asti Ma.co.bi., vice presidente del Torino, presidente del Mantova, interessato nel Taranto. Abile talent scout ha scoperto Antognoni e Bertuzzo. In particolare l'acquisto di Antognoni fu clamoroso. Lo aveva tirato fuori dalle file del Ma.co.bi. e lo aveva trasferito a Firenze per una cifra sbalorditiva.

Ma su Antognoni, Bruno Cavallo rompe definitivamente un'amicizia importante, quella di Orfeo Pianelli. Bruno Cavallo infatti era uno degli intimi del presidente granata, assiduo frequentatore della sede di corso Vittorio, non solo come socio del Torino. La vicenda di Antognoni però una cui «fetta» era rivendicata dal Torino, lo fece entrare in una polemica, mai più risolta, con il presidente Pianelli.

## Vietati diserbanti cancerogeni

ROMA — Tre diserbanti considerati cancerogeni, il «Triallate», il «Diallate» e il «Sulfallate», sono stati messi fuori legge con un decreto della «Gazzetta Ufficiale» di oggi. I tre diserbanti erano sotto accusa da tempo. Era stato il pretore Sansa, di Genova, ad occuparsi per primo del problema con una indagine giudiziaria, che si era conclusa con l'ordine di sequestro dei tre prodotti.

In seguito all'azione della magistratura, il ministro della Sanità Dal Falco ha consultato una apposita commissione di esperti incaricata di valutare gli effetti cancerogeni o mutageni dei prodotti chimici ed il Consiglio superiore della Sanità, ed ha alla fine deciso di sospendere la vendita dei tre diserbanti.

## Non parlano gli assassini del truffatore

GENOVA — (g. b.) Una prima, anche se sommaria ricostruzione del «pomeriggio di fuoco» che ha provocato la morte di Carmine Papa e il ferimento dei suoi rivali Vincenzo Campana e Salvatore Corradengo, è stata fatta. All'origine c'è un «pacco» fatto da Papa ad alcuni amici degli altri due: aveva preso dei soldi per vendere delle armi e invece ha rifilato agli acquirenti dei semplici mattoni.

## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 88 - via Marzucco 32; MILANO, via Garibaldi 10; BOLOGNA, via Rizzoli 18; BOZZANO, via Portici 38; BRESCIA, via Bassano 4; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 1; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Garibaldi 47; SAVONA, via Assego 11; TRENTO, piazza Mario Patti 18; TRIESTE, Galleria Terzetto; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10128 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Essi risultano dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interparoli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impegnati L. 800, tecnici L. 100, dirigenti L. 300, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, dalla sera o notturni: il doppio. Neri urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiami in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio «casella segreta» al testo dell'avviso la frase: «Servizio: Publikompass s.r.l. 10100 Torino». L'importo del nolo casella è di L. 900 per decennio, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di ricezione corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle altrettanto incassate agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari, o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA E DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedili e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

## 1 Commerciali

LIQUIDIAMO l'azienda Fauriolle via 120 con 2 tavole rotanti per lavorazione di produzione in pendolare ed altre macchine utensili. Telefonare 011-800.9304.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. VACANZE con finanziamenti Eurofinanziaria. Prestiti immediati a tutti solvibili. Mutui ipotecari. Via Sacchi 38, telefono 596.046/594.760.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in alternativa a operei. Impiegati, professionisti, rappresentanti, commercianti, artigiani.

FINCOTEX  
prestiti su auto in poche ore  
FINCOTEX AUTO  
mutui su alloggio in due giorni  
FINCOTEX FIDUCIARIO  
corso Francia 15 (tel. 760.231/779.826).

A.A.A.A.A.A.A. FIN-PIEMONTE prestiti fiduciari, cessione quinto stipendio. Mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 655.919.

A.A.A.A.A. AVETE poco tempo e bisogno di denaro? Ci siamo noi: prestiti fiduciari ipotecari cessione del 50%. Fin-domus via XX Settembre 51. Telefono 532.523.

A.A.A.A.A. NON promettiamo soldi: a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.

FIPAT FINANZIARIA  
via Garibaldi 38 telefono 518.290/518.422 prima informatevi altrove dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A.A. PRESTITI concessi a tutti fiduciari ipotecari.

FISET S.P.A.  
piazza Suardo 10, telefono 539.176/548.527. Si distinguono per serietà immediatezza.

A.A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende. telefonare 763.269.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie. Incontante subito denaro contante. Tel. 583.559. Fin. via corso Sommeville 32.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti, casalinghe.

FACILISSIMO  
Rapid-Pln. via Bertolotti 7, telefono 447.410.

ATTENZIONE non perdetevi tempo: noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeville 10 (angolo via Nizza), telefono 583.552/550.593.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio: corso Suardo 10, telefono 537.872.

CORRENTI bancarie (immediatamente) finanziamenti immediati. Telefonare 548.074/538.777.

PRESTIAMO soldi a impiegati operai casalinghe senza garanzie. pagamenti mensili, cessione quinto stipendio. Telefonare 650.7305, via Ormea 54.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore.

FIDAUTO  
basta telefonare per ottenere un prestito immediato piazza Suardo 24, telefono 472.180/472.181.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari mutui fino a 10 milioni, massima rapidità. Per appuntamenti telefonare 650.8873.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti.

FINANZIARIA AMICA  
finanziamenti, corso Sebastopoli 37, telefono 638.155.

VIOLATE denaro? Massimo celerità concessione soldi. Prestiti fiduciari ipotecari, sconto fatture, cessione quinto. Telefonare 851.294.

CO. AS. FI. S.p.A.

## 3 Aziende, negozi

A. AFFARENO svendo negozio mobili in Torino, ottimo reddito dimostrabile, eventuale esame società. Scrivere: «Publikompass 66» - 10100 Torino.

AZIENDA artigianale torinese forte utile cedesi motivi salute oppure cerceremmo d'azienda per vari amministratori. Agenzia Trojola 238.606.

BAR super pizzeria ristorante centrale attrezzatura modernissima incasso medio 350 mila giorno aumentabile ed in cittadina provincia Cuneo Di Salvatore 581.694.

BONINO 251.695 cede lavasecco macchiatura e attrezzatura moderna vasta clientela utile assicurato incassabile affare.

BONINO cede Cuneo centro avviato parafabbrica pasticceria attrezzatura moderna forte incasso facilitazioni. Telefonare 251.697.

BAR super tavola fredda latteria centrale clientela fissa incasso medio 230 mila cede in Genova Di Salvatore 581.694.

BONINO 251.695 cede bar discoteca dancing, licenza arte varia pinco bar primario località turistica attività stagionale clientela qualificata utile garantito sia vendite o gestione bar ristorante tipico specialità gastronomiche clientela scelta utile rilevante facilitazioni.

BONINO 251.695 cede primario località turistica Cuneo rinomata pasticceria confetteria lavorazione propria utile rilevante possibilità grande incremento attrezzature e arredamento moderni attività stagionale clientela internazionale affare agevolazioni a pasticcere capace.

BONINO 251.695 cede provincia Cuneo alimentari varie tabella zona residenziale forte utile incassabile facilitazioni.

BONINO 251.695 cerca per gestione ristorante mensile azienda con vitte forniture vivande servizi sociali convenienza.

CEDESI avvia autocucina in provincia di Cuneo. Telefonare 0172 43.952.

CEDESI pasticceria. La Cassa tabella 1-7 incasso 100 mila giornaliero lire 1.700 mila 500 mila. Cervino. 772.623.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede panificio ricco clientela, pasticcerie, cinamata produzione artigianale avviamento trentennale ottimo reddito garantito per famiglia alloggio città Nord Piemonte.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede centralissimo abbigliamento giovane mq 150 arredamento elegante fitto lire 100.000. giro affari dimostrabile merce attuale vastissima a richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Genova Nervi bar mare alimentari trentennale giro affari annuo allegro.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Genova garage con officina carrozzeria servizio Fiat attività decennale giro annuo rilevante interesse.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede provincia Cuneo macelleria salumeria attrezzatura primordiana giro annuo assai rilevante.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in provincia Torino tessitura maglieria corredo mq 25 mila con fabbricati di mq 12 mila coperta cabina elettrica propria prospettando seguenti soluzioni: vendita totale terreno e fabbricati oppure solo magazzino anche singolo oppure rilievo totale.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede lavasecco ventennale attrezzatura moderna incasso medio 800 mila causa malattia.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede prima cintura Torino mobili strumenti musicali elettrodomestici lampi locali esposizione circa mq 2000, giro annuo elevato.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede sublocumli accessori cucinieri ottimo avviamento ventennale casa salute.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede moderna carrozzeria con forno capannone mq 4000, cortile, sviluppo alloggio scelta clientela 28 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede peschiera nuova completamente attrezzata unica in zona cintura Torino vero affare.

FASANO 694.180 vende 4 cinema: importante sala semicentrale 1100 posti. 100 milioni. Cintura Torino: 2 sale totalmente rinnovate, 1450 posti, 35 milioni e 10 milioni. 11 cinema: 100 milioni e 10 milioni. da rimodernare, 800 posti. Blocco con immobile: 170 milioni compreso forte mutuo. Consideriamo permuta immobile.

FRANA cede self-service 210 mq moderno 5 vetrine maniacaripoli modica richiesta. Telefonare 441.703/4.

LA GINEVRA vende tabella L-XII-XIV corso di grande passaggio 200 mila giornaliere lire 5 milioni 800 mila. Telefonare 442.333/442.225.

LA GINEVRA vende negozio estetica grandioso locale forte incasso buon utile lire 18 milioni 900 mila. Telefonare 442.333/442.225.

LA GINEVRA vende autogrill con servizio ristorante self-service 170 coperti al giorno su strada di grande traffico adults e pensionati, 100 milioni, 35 milioni. Tel. 442.333-442.225.

LAVASECCO vicinanza via Chiesa della Salute buon reddito forte passaggio venduto mobili 685.000.

PRIVATO vende Borgaretto negozio alimentari eventuale gestione tel. 536.113 ore pasti.

USAV tel. 011 773309 cede subito causa salute ad Albissola (Savona) hotel 41 camere ristorante 180 coperti attrezzati.

VENEDESI salumeria gastronomia barrie, in Milano unica nella zona con altissimo reddito mensile documentabile. Telefonare 553.977.

## 4 Terreni

A. L. 2.100.000 offre nel Canavese in zona mista suggestiva lotto di terreno mq 3300 con casa mobile. Delle telefonate 519.854.

AVIGLIANA offre terreno edificabile con mq 1800 servizio di comodità posizione tranquilla. L. 12 milioni 800 mila. Delle 519.854.

CASABIANCA vende a Cherasco (sul Bastione) terreno mq 41.703/4 con piante e rovine. L. 17 milioni. Telefonare 549.254.

DELTA offre occasione in Avigliana terreno edificabile mq 1800, telefono 519.854.

FASANO 694.670, 5 km da Pralormo terreno mq 4000 progetto approvato costruzione villetta mq 150. Vende: 10 milioni.

KM 35 da Torino vendo lotto terreno con progetto approvato casa adatta per week-end ottimo posizione tel. 650.8873.

LOTTE progetti approvati costruzioni ville unifamiliari in residenze Grano Paradiso vendesi. Nono tel. 640.634/549.

ROSA privato vende terreno edificabile mq 2000 acqua luce telefono affidabile. Telefonare 309.6377 ore ufficio 307.465/307.

SAN GILLO vendo lotto terreno progetto approvato vicino scuola elementari e centro paese tel. 703/4.

TERRENO agricolo Torino Nord km 18 da Torino mq 50 mila vendo L. 1800 al mq vero affare per appuntamento tel. 650.8873.

TRANA Piana terreno con progetto approvato urbanizzazione pagata facilitazioni di pagamento vendesi. Telefonare 678.785/878.986.

TRANA villaggio «Bellus» terreno di 1200 mq con progetto approvato per villa di salone 2 camere cucina bagno garage cantina 15 milioni. Gabbelli 5767.

TROFARELLO zona residenziale, proclivita vendesi terreno con progetto approvato vani 24. Tel. 640.6173.

USAV tel. 773309 vende a Baldissero terreno mq 5000 mq. 10 mila metri progetto villa mq 185 L. 18 milioni dilazionando.

VALLI di Lanzo a 1100 m. lotti terreno con progetto approvato. 10 mila metri prefabbricati vendibili a L. 8-10 mila per mq. Tel. 996.8049.

## 5 Locali e negozi

CERCAI in affitto capannone industriale 1000-1500 mq e relativi servizi con possibilità carpenterie zone: Belluno, Orbasano, Grugliasco. Tel. 538.107.

ROX auto libero Lancia per via Valsoglio 22 angolo corso Umberto I. 10 mila metri. 5 milioni. Scrivete 519.801.

(Continua)



# OGGI IN BORSA

in rialzo  
stabile  
in ribasso

## LE AZIONI A TORINO

19-7	20-7	19-7	20-7	19-7	20-7
<b>ALIMENTARI</b>					
Alivar	710	710			
Eridania	1625	1625			
Florio	470	470			
Unidat	88	88			
Romana Zuccheri	200	200			
Venchi Unica	—	—			
<b>BANCARIE</b>					
Banco Roma	9700	9700			
Comit	11900	11900			
Credito It.	1530	1530			
Interbanca priv.	10180	10180			
Mediobanca	36000	36000			
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Ceramica Pozzi	910	910			
Elettrici	510	530			
Elettrici prof.	1400	1400			
Fornaci Riunite	2316	2350			
Unicem	3090	3175			
<b>CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA</b>					
ANIC	170	170			
Italgas	119	120			
Liquigas	140	140			
Liquigas priv.	23700	24300			
Montedison	21750	244			
Monted. Gomma	185	190			
Paramati	950	972			
Pirelli	325	325			
Rumianca	1790	1790			
SATPA	4250	4250			
SATAG	1435	1435			
Schiapparelli	565	565			
<b>COMMERCIALI</b>					
Rinascente	4325	4375			
Sifos Genova	1530	1530			
<b>IMMOBILIARI</b>					
Beni Imm. It.	322	322			
Beni Imm. It. priv.	200	200			
Beni Stabili	1910	1910			
Cond. Acqua Roma	595	595			
Generale Imm.	78	79			
<b>AMM. Agr. Vittoria</b>					
Isivim	3930	3930			
Risanamento	2437	2350			
ASSICURATIVE	3575	3575			
Ass. Milano	7000	7000			
Ass. priv.	3100	3100			
Lazio	552	552			
Lazio priv.	370	370			
Generali	39820	40450			
RAS	49000	49800			
S.A.I.	3730	3730			
Toro Ass.	6250	6400			
Toro Ass. priv.	3350	3400			
<b>COMUNICAZIONI</b>					
Alitalia priv.	510	510			
Autosidera To-Mi	1120	1120			
Fec. Co.	228	227			
Italcable	2370	2370			
N.A.I.	1075	1075			
SIP	1355	1250			
Torino-Nord	12550	12850			
<b>FINANZIARIE</b>					
Bastogi	516	526			
Finsider	82	87			
GIM	1830	1850			
IFI priv.	1940	2029			
IFI	3130	3470			
Invest	1560	1560			
La Centrale	4799	4855			
Mittel	1050	1050			
Piemonte Finanz.	1875	1875			
Pirelli & C.	995	965			
Pirelli S.p.A.	850	850			
S.A.R.O.M. fin.	325	346			
S.I.P.A.	230	250			
S.M.E.	1625	—			
STET	—	—			
<b>ELETTROTEC.</b>					
M. Micelli priv.	533	533			
Micelli & C.	235	235			
Par. Elettro	—	—			
<b>MECCANICI - AUTOM.</b>					
FIAT	—	—			
priv.	1140	—			
Castagnetti	1340	1330			
Giardini	3180	3320			
<b>GRAZIANO &amp; C.</b>					
Nebiolo	1130	1130			
Olivetti	260	260			
priv.	880	880			
Westinghouse	3950	3950			
<b>MINERARIE METALL.</b>					
Daimone	428	428			
Fornara & C.	620	600			
Italsider	110	110			
Metalli	1930	1930			
Talco & Grafite	22250	22250			
Terni	125	125			
<b>CARTARIE - EDITOR.</b>					
Burgo ord.	6180	6180			
priv.	3200	3200			
Cartiera Italiana	200	200			
<b>TESSILI</b>					
Cot. Cantoni	4000	4000			
Fisac	1200	1220			
Borgosera S.p.A.	3000	2500			
Borgosera Rip.	3950	2500			
Montedison Fibre	13	13			
priv.	18	18			
Viscosa	760	765			
priv.	483	461			
<b>DIVERSI</b>					
Acque pot. TO	487	487			
Ciga	868	868			
CIR	9695	9720			
Pacchetti	45	45			
<b>OBBL. CONV. A TERMINE</b>					
R.U. 73/85 7%	6420	6420			
C.I.M. 75/78 7%	74	74			
Pirelli 68/84 5%	6430	6430			
Med. Fingest 7%	9130	9130			
Med. C. Erba 7%	64	64			
Viscosa 7%	7660	7660			
Med. S. Spirito 7%	7930	7930			
Med. Montefibre 7%	6530	6530			
Metalli 67 6%	7030	7030			
Liquigas 7 1/2 7%	6530	6480			
priv.	71	6430			
7%	6280	6280			
7%	62	6080			
Iri Stet 7%	7250	7250			

## QUALCHE RECUPERO

**TORINO** — La prima seduta del nuovo mese borsistico porta un certo incremento di lavoro sui titoli locali e sui valori del gruppo Fiat. L'arrivo è promettente, con quotazioni in rialzo, specialmente per le due Fiat, l'Ifil e la Ifi. In seguito, riprende piede l'offerta, riducendo i guadagni soprattutto per le due Fiat. In chiusura solo l'Ifil rafforza ulteriormente la propria quotazione.

Il resto del listino riduce invece i margini di guadagno, che tuttavia permangono discreti. Fra i titoli locali, appaiono pesanti le Borgosera, mentre la Giardini, quotata ex dividendo ed ex assegnazione gratuita, recupera largamente la cedola e parte del diritto. Reddito fisso debole.

## A MILANO

La Borsa ha iniziato il nuovo ciclo operativo con un marginale rafforzamento dei corsi che in pratica non ha coperto

il tasso del denaro. Esauriti ieri gli ultimi alleggerimenti di posizioni la Borsa è partita stamane in fase di recupero registrando in apertura buone migliorazioni sui titoli patrimoniali e sui valori primari, specialmente due Fiat. In discesa ripresa le Generali quotate oggi ex cedola.

Nonostante la modesta attività il mercato ha tenuto bene sino all'inizio del listino, poi i prezzi sono scivolati nuovamente al ribasso per mancanza di sostegno, tuttavia delle migliori iniziali qualcosa si è rimasta ma ben poco considerando che ci troviamo all'inizio del ciclo operativo. Dopooborsa praticamente senza affari. Resistente il settore del reddito fisso, senza variazioni di particolare rilievo.

Ecco alcuni prezzi: Generali 40.610, 40.300 ex-dividendo; Fiat 1753, 1733; priv. 1174,50, 1160; Montedison 247, 238; Viscosa

775, 745; Olivetti priv. 318, 309; Terni 6493, 6360; Sai 3890, 16 priv. 2029, 2000; Rumianca 1800.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8900; Aedes 1248; Alitalia 480; Alleanza 24200; Anic 168; Assicurati 132000; Autosidera To-Mi 1085; Bastogi 522; Bco Soma 9600; Beni Stabili 1890; Binda 2450; Breda 1557; Brioschi 10200; Burgo ord. 6280; Burgo pr. 3090; Cantoni 3995; Carlo Erba or. 1235; Carlo Erba pr. 615; Cascami 3340; Cementiri 628; Beni Imm. or. 300; Beni Imm. pr. 193.

Ciga 874; Coge 751; Comit 11.980; Comp. Milano or. 6770; Comp. Milano pr. 3121; Comp. Toro or. 6260; Comp. Toro pr. 3400; Cond. Acqua 580; Credit 1555; Cucirini 2645; Daimone 39750; De Ferrari 1594; Donzelli 125; E. Marelli 240; Eridania 1620; Eternit 530; Falk or. 2940; Falk pr. 2270; Fiat or. 1735.

Finnare 55; Finsider 87; Fisac 1230; Fond. Incendio 5070; Fond. Vita 14.600; Generalfin 901; Generali 40.300; Giardini 3330; Gim 1852; Ginori 220; Ifi pr. 2002; Ifil 3425; Ifisa Viola 1111; Imm. Roma 79,25; Iniziativa 3530; Interbanca 10.310; Invest 1550; Isvini 2260; Italcable 2330; Italcementi 10.000.

Italgas 566; Italsider 116; La Centrale 4850; L'Ausiliare 2985; Lepetit or. 13.325; Lepetit pr. 12.150; Linificio 443; Liquigas 120; Magneti M. 525; Magona 1336; Marzotto 961; Mediobanca 36.400; Metalli 1981; Mira Lanza 24.110; Mittel 995; Mondadori pr. 640; Montedison SS 238; Montedison CS 189; Montefibre or. 13.50; Montefibre pr. 16.

N.A.I. 1020; Nebiolo 264; Nord Milano 454; Olcese 41; Olivetti or. 905; Olivetti pr. 809; Pacchetti 45,50; Pertusola 2740; Pirelli 311; Pirelli & C. 1925; Pirelli S.p.A. 950; Pozzi or. 978; Ras 49.100; Rinascente or. 43,25; Rinascente pr. 28,50; Risanamento 3455; Romana Zuc. or. 130; Romana Zuc. pr. 270,50; Rotondi 8230; Rumianca 1800.

Saffa 4220; Sai 3800; Saron 530; Sifa 545; Silos

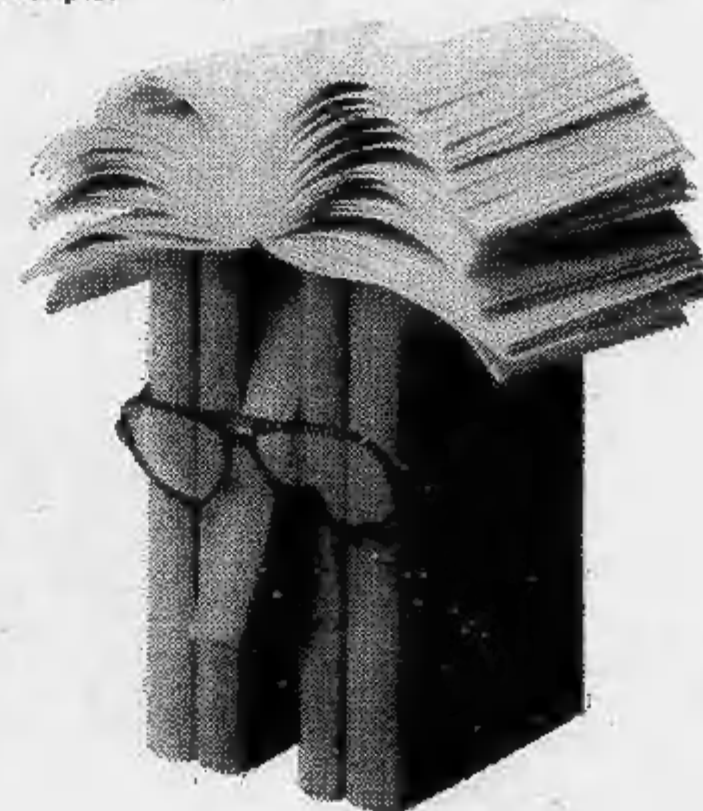
1476; Sip 1251; Sme 242; Stampati 3840; Standa 2620; Stet 1555; Tecnomasio 266; Terni 100; Tosi Franco 9140; Trafileries 640; Unidat 95; Un. Manif. 14.050; Viscosa ord. 745; Viscosa priv. 471; Westinghouse 3879.

## A GENOVA

Centrale 4350; Generali 40.450; Ras 49.800; Meridionali 527; Sai 1080; Viscosa ord. 765; Viscosa priv. 480; Finsider 85; Italsider 120; Fiat ord. 1748; Fiat priv. 1166; Sip 1260.

## Abbonati a TUTTOLIBRI dai appuntamento ad un amico.

Perché Tuttolibri è un dialogo aperto con te. Da una risposta diretta ai tuoi problemi di aggiornamento e di ricerca ed un orientamento più rapido nella scelta dei testi. E' un settimanale d'attualità ed insieme uno strumento di consultazione. In più l'abbonamento ti offre il vantaggio degli sconti aggiuntivi sui numeri doppi e sui supplementi che in edicola costano di più.



Per abbonarsi rivolgersi a:

-Tuttolibri - Editrice La Stampa - via Marengo 32-Torino-tel. 65.60

-Le migliori librerie della tua città.

Oppure eseguire versamento su C/C postale n° 2/1360 intestato a Tuttolibri - Editrice La Stampa S.p.A.

Abbonamento annuo a Tuttolibri: Italia L. 10.000 - Estero L. 12.500

## Mentre in Italia si cerca ancora l'accordo

# Marcora alla Cee durissimo contro la legge sulle Regioni

**BRUXELLES** — In sede comunitaria, il ministro italiano dell'Agricoltura Marcora ha sferrato un durissimo attacco alla legge 382, quella cioè che fissa le competenze delle Regioni. L'attacco di Marcora (de-

mocratico) non può che avere immediate conseguenze su delicatissimo accordo che è necessario (e che non è stato ancora trovato) per emanare i decreti che dovranno appunto attuare la 382.

Quali sono i punti-chiave del «dissenso» di Marcora? «Le norme di qualità per i prodotti agricoli — egli dice — i finanziamenti del fondo agricolo comune per il miglioramento delle strutture, la programmazione agro-alimentare sono tutte materie che, per un verso o per l'altro, fanno parte dei normali rapporti della Cee con i Paesi membri. Ma sono anche settori che in Italia — grazie alla legge 382 — finiranno per essere di competenza delle Regioni. Con chi tratterà la Cee, con il ministro della agricoltura (cioè con il governo) oppure con una schiera di assessori regionali ciascuno con idee diverse? E poi, come evitare il rischio di una paralisi progressiva degli aiuti co-

munitari, che già oggi subiscono gravi ritardi?». Parlando con i giornalisti Marcora ha detto: «Ci si ostina a voler far credere che le modifiche del governo al testo della commissione Fanti si riducano alla difesa di alcuni enti e di qualche loro particolare funzione: il che è falso». Per il ministro della agricoltura, l'attuazione della legge 382 deve:

1) rispettare il dettato costituzionale e quindi escludere il trasferimento alle Regioni di materie che sono di competenza dello Stato (e per le quali esistono già esplicite sentenze della Corte costituzionale);

2) essere graduale, tenere cioè conto delle realtà organizzative delle Regioni che, il 26 luglio, non po-

tranno crearsi le necessarie strutture;

3) essere preceduta da un accordo con i sindacati per la mobilità del pubblico impiego, evitando così che il personale dello Stato rimanga senza compiti e gli enti locali senza personale;

4) essere valutata sotto il profilo finanziario (altrimenti c'è il rischio che la Corte dei conti la rigetti);

5) salvaguardare la funzione di coordinamento della programmazione economica per evitare inutili aumenti di spesa che aumenterebbero i debiti.

Marcora, tra l'altro, teme che la legge 382, se impugnata da un privato, possa portare l'Italia davanti alla Corte di giustizia della Cee per violazione delle norme comunitarie.



# TORINO CRONACA

## VILLASTELLONE

Drammatici momenti:  
sparano per scappare

# L'assalto al treno

# non ha fruttato nemmeno una lira

Non ha fruttato una lira l'assalto compiuto stanotte al treno Torino-Cuneo. Nei sette sacchi postali di cui i banditi si sono impossessati non c'era denaro. I rapinatori, pur essendo perfettamente informati sul trasporto postale, hanno agito evidente-

mente alla cieca, senza contare su alcun basista tra gli impiegati.

In un primo momento si era diffusa la notizia che la rapina avesse fruttato cento milioni e che i rapinatori erano stati informati sui sacchi di cui impossessarsi. Sui venti che

viaggiavano questa notte sul Torino-Cuneo, i banditi avevano preso infatti soltanto i sette in cui avrebbe potuto esserci del denaro.

Gli interrogatori della polizia e i controlli degli ispettori delle Poste hanno invece chiarito l'intera vicenda.

Alle 23.20 il treno si avvicina alla stazione di Villastellone. Uno scompartimento di un vagone è adibito al trasporto dei sacchi postali. Sono venti e con loro viaggia il «messaggere» Angelo Sasso, 31 anni, dipendente dell'ufficio postale di Cuneo. In corridoio c'è l'appuntato Antonio De Simone, 55 anni,

che dipende dalla questura di Cuneo. E' la scorta d'obbligo al trasporto postale.

I banditi lo prendono alle spalle. Gli puntano la canna di una pistola alla nuca, gli sfilano dalla fondina la pistola d'ordinanza e lo spingono nello scompartimento vuoto accanto a quello postale. Uno dei

banditi, che sono a viso scoperto, lo tiene a bada, mentre i complici entrano nello scompartimento dove si trova Angelo Sasso e lo minacciano con la pistola.

Gli chiedono quali sono i sacchi speciali, quelli che solitamente contengono il denaro o oggetti di valore. Da quando i giornali han-

no descritto al pubblico il colore di questi sacchi, la amministrazione postale fa viaggiare le «assicurate» nei sacchi identici a quelli usati per la normale corrispondenza. Non è possibile quindi distinguerli dagli altri.

Il «messaggere» cerca di opporsi ma è costretto a cedere. Indica ai banditi quali sono i sacchi speciali. Nel frattempo il treno è entrato nella stazione di Villastellone. I rapinatori scendono di corsa dal treno e raggiungono l'auto su cui li aspetta un quarto complice. E' una «Alfetta» scura. I tre uomini vi caricano i sacchi e salgono sulla vettura. L'auto però non può allontanarsi perché nel frattempo un'altra automobile le sbarrò il passo.

I banditi allora, per intimidire il guidatore della vettura, sparano in aria alcuni colpi di pistola. Il «guarda blocco» della stazione, il ferroviere che controlla il normale svolgimento del traffico, sente e avverte polizia e carabinieri. Da Chieri arriva il capitano De Vita, da Torino gli agenti del commissariato del compartimento ferroviario.

I passeggeri vengono trasferiti su un altro convoglio, mentre i rapinatori sono interrogati e passati i primi attimi di smarrimento, aiutano gli inquirenti a ricostruire le fasi dell'assalto al treno.

I rapinatori sono sotto i 30 anni e parlano senza alcuna inflessione dialettale.

### Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19.30 alle ore 8.30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 548.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.609); c. Francia 1 bis (tel. 543.516).

### Servizi telefonici Sip

Segreteria telefonica 110. Dettaglio telegrammi 112. Chiamata tassa urgente 117. Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

### GALLERIE-MUSEI

GALLERIA ARTE CONTEMPORANEA. Alasio: Pers. Pippo Locato. DOCUMENTA. Via. Torricelli. MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.



## CONSIGLIO COMUNALE

# Meno vincoli per l'edilizia

Presentata dall'assessore all'Urbanistica, Radicioni, la variante 31 al Piano Regolatore di Torino è stata approvata ieri sera dal Consiglio comunale. Sostituisce la variante 17, conosciuta a suo tempo come «piano dei servizi»: se ne differenzia sotto alcuni aspetti tecnici e giuridici per adeguarsi alla recente legge 10 e consentire alcuni interventi di risanamento.

In sostanza si tratta ancora di un vincolo all'edilizia («dopo sette anni di paralisi»), hanno protestato i liberali che non hanno voluto partecipare al voto, ma di un vincolo meno rigido dei precedenti («si ritorna a prima della variante 13»), hanno accusato i democristiani, votando contro.

E' previsto un controllo più diretto del Consiglio comunale su ogni intervento consentito e si preannuncia la preparazione di un piano pluriennale di attuazione (P.P.A.) reso obbligatorio per i Comuni dalla legge 10. Una curiosità: fra gli aspetti positivi della variante 31 è stato elencato dalla giunta anche quello di «consentire l'insediamento o l'ampliamento di particolari attività (le agenzie bancarie degli istituti di credito) che pur non potendosi considerare enti pubblici svolgono tuttavia un servizio a favore della collettività e sono soggetti a controllo pubblico da parte di Enti istituzionalmente competenti (la Banca d'Italia, Ministeri ecc.)».

# Regione: tutela ed uso del suolo

Tempo di urbanistica anche per la Regione. Dopo un anno dalla presentazione della proposta di legge della giunta, il testo finale verrà discusso la prossima settimana dal Consiglio regionale. Nel frattempo le consultazioni, la nuova legge statale (10), il «confronto» con le forze politiche, sociali ed economiche hanno suggerito modifiche al testo originale per cui in aula arriva una legge già «partecipata».

L'importanza di questo provvedimento regionale, definito «legge n. 117 sulla tutela e sull'uso del suolo», è stato sottolineato in un incontro apposito dalla giunta (presidente Viglione, assessori Asengo promotore della legge, Rivatta e Simonelli) e dai rappresentanti

delle categorie più direttamente interessate (Mussobrio, presidente dell'Unione edilizia).

# Anche i ragazzi "fanno il pane"

Anche i ragazzi «fanno il pane». Nei locali dell'ex Chini di Stato, in via Giordano Bruno 148/A, l'associazione artigiana panificatori e rivenditori inaugura domani pomeriggio il laboratorio di pane e pasticceria. I locali sono di proprietà del Comune e qui, con iniziativa dei Panificatori e degli assessori all'Istruzione e al Patrimonio, si recheranno a turno gli scolari di «Estate Ragazzi» che parteciperanno alle varie fasi di lavorazione del pane.

## echi di cronaca

**Scuola Paola-Odontotecnici**  
legalmente riconosciuta dal Ministero Pubbl. Istruzione  
Corso Rosselli 1, tel. 589.085 e 587.023. N.B.: i titoli conseguiti dagli alunni delle classi legalmente riconosciute della Scuola Paola sono validi per l'eventuale successiva iscrizione a qualsiasi Istituto Statale per odontotecnici.

**Licenziate scuola media**  
Sist corsi speciali  
Per anticipo carriera impiego qualificato grande azienda, 5157, via Po 2, tel. 547.573.

**Scuola professionale**  
femminile per l'impiego  
Istituto Impera  
Corso S. Martino 2, tel. 518.974. Segretarie d'amministrazione, stenodattilografe, contabili, iscrizioni aperte.

**Moquette +**  
Tenda L. 204.000  
Un tecnico a vostra disposizione per preventivi. Studio 3 - C. Tralano 103 Tel. 612.174-615.703.

**Centro droga**  
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

**Specchi per bagno Davico**  
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalieri 15, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.541, Roma.

**Dott. P. Adler - Specialista**  
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.



TORINO  
VIA AOSTA 3 TEL. 852837  
CONSIGLI - POSTA IN OPERA

## L'EX EMANUEL DI MONCALIERI

# ACQUEDOTTO E DEPOSITO DI MEDICINE



Parte degli ex stabilimenti Emanuel di Moncalieri saranno utilizzati come deposito di medicinali. Le trattative con l'Alleanza Cooperativa Torinese sono andate in porto, adesso prima dell'attuazione dell'accordo, ci sono ancora alcuni ostacoli burocratici e politici, come l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Torino e del Coreco.

La restante parte degli edifici sarà adibita a magazzino dei servizi tecnici dell'Acquedotto di Torino.



Fra bische, prostituzione e droga il movente del delitto

# Lavorava con il Condorelli nella banda dei "catanesi",

«Giustiziato» un sorvegliato speciale

## UN PROIETTILE NEL PETTO E L'ALTRO ALL'INGUINE



Sergio Osella

Sono sempre gravi le condizioni di Sergio Osella, 32 anni, ferito questa notte a colpi di pistola in via San Secondo. Alle Molinette, dove è stato trasportato, i medici gli hanno estratto un proiettile dall'inguine, un altro lo ha centrato al torace: mentre il giornale va in macchina il giovane si trova in camera operatoria. Ha perso molto sangue, la prognosi è riservata.

Quasi certamente si è trattato di un regolamento di conti nel mondo della malavita. Sergio Osella è pregiudicato per numerosi reati, attualmente era sot-

toposto a sorveglianza speciale ma aveva contravvenuto alle norme e si era reso irreperibile. Risulta residente in via Verdi 12 ma probabilmente ha trovato rifugio in un alloggio di via Filangieri 8: qui, sul marciapiede davanti al portone di casa, gli hanno sparato poco dopo le 2,15. Perdendo sangue dalle ferite e invocando aiuto, l'uomo si è trascinato lungo via San Secondo fino all'incrocio con corso Sommeiller, dove lo ha trovato una pattuglia della Mobile. Parcheggiata in via Filangieri la polizia ha trovato più tardi un'automobile che sembra essere di proprietà del ferito.

Nessuno pare aver udito nulla, questa notte, sul luogo della sparatoria. Sergio Osella non ha fatto alcun nome per denunciare chi gli ha sparato: nemmeno in pericolo di vita si osa trasgredire alla legge dell'omertà. Le prime indagini escluderebbero un collegamento con il delitto di piazza Corpus Domini e la criminosa attività dell'inafferrabile Rosario Condorelli.

### Chieri: comitato comunale sport

In una riunione al centro culturale di Chieri, sarà discussa domani la bozza di statuto del comitato comunale dello sport, un organismo cittadino che coordinerà le attività sportive di associazioni, quartieri e scuole nel 1977-78. Il progetto sarà successivamente esaminato dal Consiglio comunale.

La Biblioteca Reale di Torino (piazza Castello 191) rimarrà chiusa dal 1° al 16 agosto.

### Alloggi risanati in via Biglieri

Chiedi e contratti saranno consegnati domani agli inquilini iacq degli alloggi risanati in via Biglieri 44 (primo blocco). Alla cerimonia il comitato inquilini ha invitato i dirigenti iacq, il presidente della Regione, il sindaco di Torino, partiti e sindacati.

Non è Rosario Condorelli il mandante dell'ultimo delitto delle bische a Torino. Ieri, dopo l'agguato nel quale è rimasto ucciso Santo Amico, si era sparsa la notizia — in seguito rivelatasi falsa — secondo la quale Rosario Condorelli aveva

tentato un'estorsione ai danni di Santo Amico. Al contrario i due facevano parte della stessa banda, quella dei catanesi, rivali dei calabresi, e se un'ipotesi si può fare, è che Santo Amico fosse mediatore di qualche ricatto di Condorelli.

Il mondo delle bische è senz'altro il settore della malavita che negli ultimi anni ha determinato a Torino il maggior numero di delitti. Difficile alle volte districarsi in vicende dove le varie componenti — gioco d'azzardo, prostituzione e droga — si accavallano senza lasciare intravedere quale sia il vero filo conduttore, il vero movente. Certo è che dal 1971 ad oggi, cioè dalla morte di Giuseppe Pinto, assassinato in un bosco di Settimo, a quella di Amico, crivellato di proiettili in piazza Corpus Domini, la lista dei nomi di biscazzieri uccisi è molto lunga. Parliamo dello stesso Pinto, di Casano, Ariotta, Pistrorio, Ardizzone, Maugeri, di quel Aissa Moustafa Bouheraqua, caduto sotto i proiettili di un killer in un bar di via Principe Tommaso il 21 maggio 1976. Un delitto per il quale era indiziato Rosario Condorelli.

Due bande, quella dei catanesi e quella dei calabresi: a scadenze quasi fisse un regolamento di conti. Le file delle due formazioni rivali si assottigliano e poi si ingrossano naturalmente, con l'aggregazione delle nuove leve. Ma sopravvivono solo i più duri, i più vigili, e fanno carriera, una carriera segnata dalle ferite, dagli scontri a fuoco.

Santo Amico era gestore di due bische clandestine, in via Palazzo di Città ed in via Garibaldi 1, con un amico che ieri non era molto distante dal luogo della sparatoria. Un uomo insomma — Santo Amico — già ai vertici della carriera: per questo appare molto strano che al momento della sparatoria fosse disarmato. Era amico intimo di Rosario Condorelli, ma la



Gli occhiali e il sangue di Santo Amico sulla strada

protezione del latitante, non poteva essere considerata una sufficiente garanzia di sopravvivenza. In tasca al cadavere è stato trovato soltanto un mazzo di chiavi, appartenenti a Gabriele Balconatti, la persona con la quale Santo Amico è stato visto chiacchierare fino a pochi attimi prima della sparatoria, appoggiato allo spiedo di quest'ultimo. Ritracciato Balconatti ha però detto di non aver assistito alla scena, poiché qualche minuto prima si era allontanato su una Mercedes con una certa Maria.

Che fosse presente o no, neppure il Balconatti comunque gli avrebbe potuto offrire una copertura: i killer infatti sono sbrucati all'improvviso, correndo, da sotto i portici, provenienti da via Palazzo

di Città. Entrambi incapucciati ed armati di pistola. Il primo ha proseguito, sempre di corsa andando ad avviare una moto di grossa cilindrata parcheggiata subito prima dei portici di via Garibaldi, il secondo si è fermato davanti ad Amico, ed ha sparato con calma, prendendo la mira. Sono le 18,30 esatte. Spara sette colpi di pistola: vanno tutti a segno nel torace della vittima. Uno solo gli trapassa il braccio destro, sollevato in un istintivo gesto di difesa. Solo a questo punto anche il secondo killer si allontana, balza sulla moto del complice che si avvia, a velocità normale, verso piazza Castello. Un orfice testimonierà che i due si sono tolti il cappuccio soltanto dopo alcune centinaia di metri.

### Scoperta una bisca in corso Stati Uniti

## VENTI PERSONE ALLA ROULETTE

La polizia ha compiuto numerose perquisizioni e operato diversi fermi questa notte, nel quadro delle indagini per l'assassinio di Santo Amico da parte di due killer in piazza Corpus Domini. Un'irruzione in corso Stati Uniti 35, nell'alloggio di Luigi Rossetti, 33 anni, via Filadelfia 135, ha con-

dotta alla scoperta di una bisca clandestina. All'arrivo degli agenti vi si trovavano una ventina di persone, per lo più commercianti e impiegati, quasi tutti incensurati. Il tentativo di allontanarsi dai tavoli di « roulette » e « chemin de fer » è apparso subito inutile: la pallina gira-

va ancora nella « ruota » con i numeri rossi e neri, il tappeto verde era coperto di « fiches ». Dopo l'identificazione i giocatori sono stati rilasciati, il Rossetti verrà denunciato. Sequestrati gli « strumenti » del mestiere: tappeti verdi, « roulette » e « chemin de fer » e 600 « fiches ».

### IN CORSO MONCALIERI

## Ancora rapina al ristorante

Nessuna traccia dei quattro giovani che questa notte hanno compiuto la rapina al ristorante « La Topia » in corso Moncalieri 374. Un elemento trovato dal funzionario della « squadra mobile » che conduce le indagini è l'auto sulla quale i banditi sono scappati: si tratta di una « 131 » targata Milano, rubata poco prima in un garage di corso Marconi 17.

Al momento dell'assalto (verso mezzanotte) nel locale c'erano la titolare, Maria Luisa Ghigo, 40 anni, il marito Luigi Baracco, 52 anni, la cameriera Luciana Torre, 18 anni, ed un solo cliente, Giulio Barangioli. I quattro hanno fatto irruzione con le pistole in pugno intimando: « Fermi tutti ». Avevano il volto coperto con calze da donna. Si sono diretti subito alla cassa dove hanno preso l'incasso: 150 mila lire. Insoddisfatti hanno poi preteso il portafoglio del Barangioli, con 50 mila lire, l'orologio ed il bracciale d'oro della cameriera.

Il Baracco ha tentato di reagire, ma è stato preso a schiaffi e spinto in un angolo sotto la minaccia delle armi. Il bottino inondava-



Maria Luisa Ghigo

cente ha deluso i rapinatori che si sono allontanati protestando. Polizia e carabinieri cercano l'auto rubata sperando di poterla trovare sopra qualche traccia che possa portare all'identificazione del colpevole.

## Grugliasco e Settimo due fabbriche occupate

### Manifattura spazzole, 129 licenziati

La manifattura Spazzole Piemontesi di via Spanna 1 a Grugliasco, da stamane è occupata dagli operai. Dopo aver messo in Cassa integrazione tre mesi fa una parte dei 129 dipendenti, l'azienda in questi giorni ha inviato la lettera di licenziamento per il 30 luglio a tutte le maestranze. I proprietari fra-

telli Bossi dicono che gli ordini si sono rarefatti, i costi del lavoro sono troppo alti, la produzione non è più competitiva.

Gli operai, che contestano i motivi elencati e il modo piuttosto insolito usato dalla ditta per la cessazione dell'attività, si sono riuniti in assemblea

permanente e hanno chiesto l'intervento del sindaco Giuseppe Pensati nella vicenda.

Stamane il sindaco di Grugliasco ha ricevuto sia i rappresentanti della proprietà che quelli dei lavoratori. Dopo due ore di discussione l'incontro è stato rinviato a domani, ma le

possibilità di raggiungere un accordo sono scarse. La chiusura della manifattura, la cui produzione sotto il nome « Venus » è nota in tutta Europa, darebbe un altro duro colpo all'economia della zona Ovest che in cinque anni ha già perso più di tremila posti di lavoro.

### 250 senza stipendio

Occupata stamane a Settimo dai 250 operai la Far di Strada Cebrosa, una delle fabbriche più importanti nel settore delle penne a sfera. Da un mese i dipendenti non ricevono lo stipendio perché l'azienda è in grave crisi finanziaria. I due titolari Domenico Cena e Luciano Daffara sarebbero scoperti a quanto risul-

ta di cinque miliardi, di cui un miliardo e mezzo con gli enti previdenziali e altrettanti con i fornitori.

Le banche hanno annullato i fidi dopo un'esposizione di un miliardo. Anche la Cipsa di San Benigno (cento dipendenti) collegata alla Far è sull'orlo del fallimento.











# LO SPORT

## Nessun incontro sabato con Viridis

ANGELO CAROLI

E' cominciata la lunga attesa. Boniperti a Santa Teresa di Gallura, Viridis a Sindia, sulla strada statale Macomer-Bosa Marina, nel Nuorese.

La cornice è completata dalla macerazione della madre; con voce flebile e atona risponde al telefono che suona giorno e notte, indiscreto, petulante, monotono, senza pause. La signora Viridis risponde che ha cercato e cercherà di convincere il figlio, ma che non potrà mai forzare la volontà. E aggiunge che non esistono complotti a manovrare la mente del figlio: «Pietro è un ragazzo dalle idee chiare, non è condizionabile, dunque agisce di testa propria».

Poi, assortitissimi, si arruffano attorno al caso i pareri del presidente dell'Aic avv. Campana, che finalmente tiene in pugno il mezzo per brandire l'arma della firma contestuale. E parla il sindaco di Cagliari, con l'orgoglio di un sardo fierissimo di avere un figlio tanto attaccato alla sua terra. E i tifosi, che domani sfileranno per le strade del capoluogo sardo e in tutta l'isola per ribellarsi a Delogu, che troppo superficialmente ha staccato dall'albero calcistico sardo il suo frutto più giovane e più buono. Ma poi, una succederà?

Per sabato è previsto un secondo colloquio. Qualcuno sostiene che Viridis non risalirà il meridiano per recarsi da Boniperti; altre fonti sostengono invece che Pietro Paolo ha già accettato di buon grado un invito a cena, la sera di sabato, nella frescura di Santa Teresa.

La verità è che sabato non ci sarà nessuna cena. La Juve ha spedito una raccomandata di convocazione al giocatore, Lunedì 25 luglio a Villar Perosa. Trasporti darà il via alle operazioni 77-78. Se Viridis non risponderà all'appello la faccenda si farà seria. Una cosa è chiara, la Juventus non appare intenzionata a rinunciare ad un elemento sul quale conta e attorno al quale ha concentrato ogni sforzo nella campagna acquisti-cessioni.

Boniperti, frattanto, cer-

### Bocce: stasera le semifinali del "Lancia"

[g. tol.] Al «Gran Premio Lancia» di bocce si sono disputati ieri sera i quarti di finale: una sola partita combattuta e molto interessante — quella fra le quadrette del Nizza Torino (Bosio, Colombino, Dovano, Mellano) e della Ceramiche Aesio di Polonghera (Brandino, S. Genero, T. Genero, Robatto) — conclusasi con il successo dei primi per 13-11.

Gli altri tre incontri non hanno avuto praticamente storia: la Nichelinese (Minetti) ha battuto La Fissa (Picatti) per 13-1, con lo stesso punteggio la Nizza (Cadario) ha eliminato la Lancia (Fino); infine, il quartetto della Pozzo Strada (Ferrara) ha battuto la Fiat (Riccì) per 13-8.

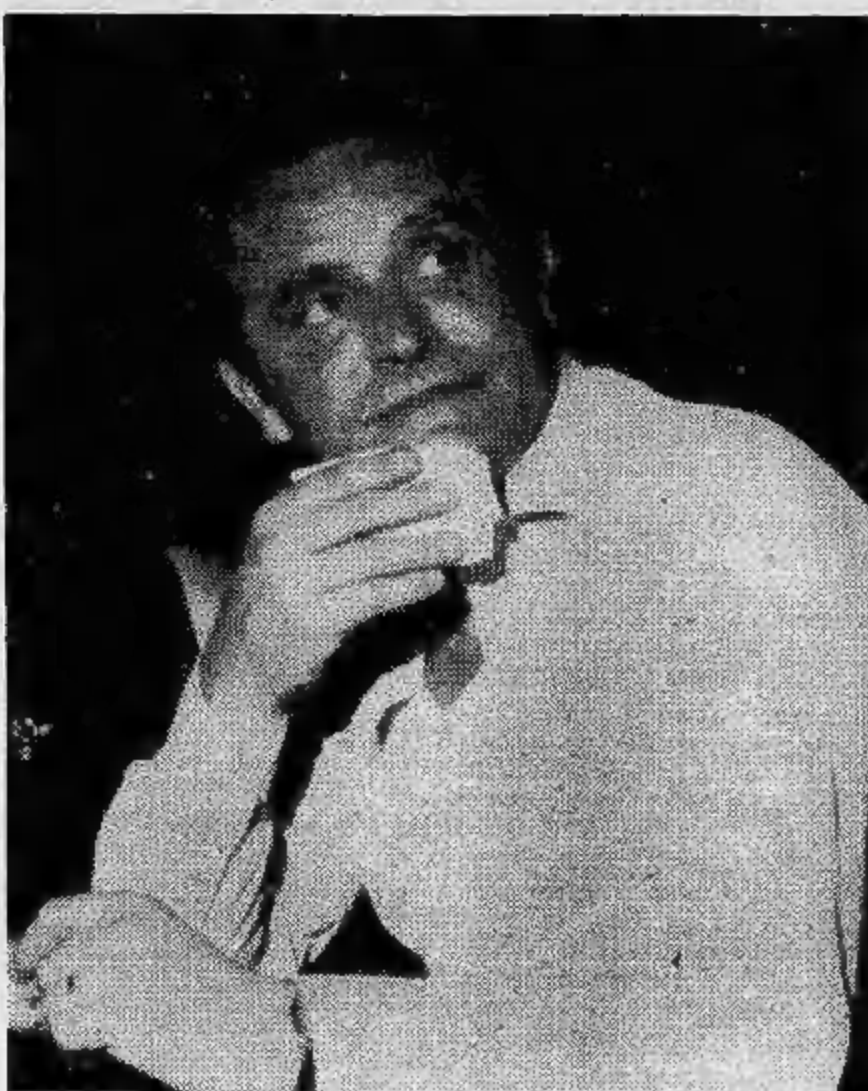
Stasera (ore 21, piazza Robilanti 16), le semifinali: Nizza contro Nizza e Pozzo Strada contro Nichelinese.

Boniperti è teso ed incredulo. Viridis si rilassa, finalmente, dopo giorni struggenti di tensione. Giampiero non riesce a capacitarsi del gran rifiuto del giocatore cagliaritano: «Non è possibile, a vent'anni, mettere disco rosso dinanzi alla possibilità di una carriera splendida. Parlo da presiden-

te juventino, poi parlo anche per il bene del ragazzo». Pietro Paolo è fermo, irremovibile, fiero, orgoglioso e cocciuto: «Non cambio idea, ama l'isola e vi resto. Il Cagliari deve tornare grande, io posso fare qualcosa perché la mia squadra torni in serie A».

C'è da sperare che Viridis non finisca per essere disorientato da questa faccenda. Soprattutto se si considera che in un'intervista rilasciata nella prima decade di luglio egli si dichiarava «felice di poter restare in Sardegna», ma che altrettanto felice sarebbe stato «di poter indossare la maglia del Torino o della Juventus». Poi il cambio di opinione. Come si vede, anche Viridis può recedere da certi atteggiamenti. Questioni di leve. E proprio la leva giusta Boniperti sta cercando, disperatamente.

### Ultimatum della Juve al "dissidente,"



Viridis dice "no", Boniperti suda freddo

### DIFFICILE SITUAZIONE IN PIEMONTE

## Calcio minore bloccato da mancanza di arbitri?

GIOVANNI BINDA

Ultimata la stagione agonistica, per il calcio è tempo di bilanci. Nel settore dilettantistico, a parte i tornei caniculari o le sfide stracciatine come il torinese «Palio delle Borgate», i giocatori sono ritornati alle loro normali attività o si godono le sospirate ferie. I dirigenti invece fanno i conti con i bilanci, sensibili — compatibilmente alle possibilità economiche — alle richieste della tifoseria. E' tempo di bilanci anche per il settore arbitrale, quello più ignorato da gran parte delle società calcistiche minori.

Il settore è decisamente in crisi in relazione alle sempre crescenti esigenze dei moltissimi club che si affilano alla F.I.G.C., una crisi che proietta minacciose ombre sul futuro del calcio minore piemontese. Ce ne parla Romaldo Rostagno, commissario del C.A.R. Piemontese e responsabile del settore tecnico arbitrale ormai da un triennio, con una carriera quindicennale di «fischietto» alle spalle. «Abbiamo più volte chiesto collaborazione alla società per il gravissimo problema — esordisce Rostagno — soprattutto per quello che riguarda l'attività giovanile. Di questo paese, in considerazione della defezione fra gli arbitri frutto a volte di crisi profonde derivate da incidenti sul terreno di gioco e della mancanza di nuove leve (su 300 nuovi arrivi si sono registrati ben 180 abbandoni) saremo costretti per la prossima stagione a non avere arbitri per il campionato di III categoria e per gli esordienti».

«Non è ammissibile — continua Rostagno — che società che hanno più di quattrecento giocatori tesserati tipo, ad esempio il Barcinova, non riescano a segnalare il nominativo di un loro dirigente che possa arbitrare le gare dei giovanissimi. In queste condizioni il nostro compito diventa impossibile, ci mancano materialmente le persone al di là della bontà della loro preparazione».

Il problema è certamente grave per il calcio minore. Se da una parte giocatori quasi quarantenni si tolgono ancora il gusto di der calcio al pallone nel campionato di III categoria (un torneo senza limiti di età) prendendosi magari in modi incivili con la giacchetta nera, dall'altra i corsi di reclutamento sono ormai quasi disertati dagli aspiranti arbitri, manca cioè la vocazione per un ruolo quanto mai contestato

dalle folle, per un hobby domenicale (i compensi per i dilettanti sono minimi, soprattutto a livello di rimborsi spese) che può divenire massimo per via di intemperanze di facinorosi.

Nel campionato di III categoria da poco terminato si è verificato nella fase finale un grave episodio, purtroppo uno dei tanti che vedono coinvolto qualche direttore di gara. Sul campo di Rivalto Cavigliosa, nel corso della gara del B fra la squadra locale della Junior Sud e la Riverosese, il giocatore della Junior Sud, Pasquale Saponara — irritato per l'espulsione di un compagno — ha colpito con un pugno al viso l'arbitro, il torinese Isidoro Rizzo, ventitreenne laureato in legge che sta per divenire notaio. Rifugiatosi negli spogliatoi il direttore di gara veniva aggredito oltre che dal giocatore in questione, dall'allenatore della Junior Sud e colpito nuovamente con calci e pugni. Trasportato in ospedale e medicato, gli venivano riscontrate lesioni guaribili in sette giorni.

Ritornando alle prospettive per la stagione '77-78 la Federazione sembra orientata — se le società saranno in grado di pagar le spese — a fornire per il campionato di Promozione anche i due segnaplinee per assicurare al direttore di gara in incontri agonisticamente e tecnicamente validi una seria collaborazione.

Chiusura assoluta invece al momento, proprio per la povertà delle nuove leve, per il campionato di III categoria (da anni si auspica una formula amatoriale — già adottata con successo all'estero — ma finora di concreto non si è visto nulla) e per le gare degli esordienti e dei «pulsini». Da più parti in Federazione si auspica che la terza categoria possa confluire nel campionato under 23.

«Le società devono rispondere al nostro appello — ritorna alla carica Rostagno — e fornirci elementi che noi inquadriamo tecnicamente, senza questa collaborazione reciproca che noi auspichiamo per il bene del calcio minore l'attività dei settori rischia di paralizzarsi. L'arbitro è un uomo come tutti, che può spesso sbagliare, ma non deve diventare un capro espiatorio dell'umore delle folle o delle intemperanze dei giocatori, per la sopravvivenza del gioco stesso del calcio».

L'appello andrà a vuoto? Con il settore agonistico in «crescenza» e la classe arbitrale in crisi, numerica, i conti a settembre potrebbero non tornare: sarà il caos per il calcio minore piemontese?

### ECONOMICI

#### 19 Vendita alloggi

**LIBERO** via O. Vigliani recente soggiorno due camere tinello cucinino bi-servizi 29 milioni 500 mila più 3 milioni di mutuo 6% dilazioni. Fism 505.902, 581.759.

**LIBERO** zona case Svizzera moderno 2 camere cucina ingresso bagno piano rialzato 18 milioni 800 mila. Consulenti 533.322.

**LIBERO** zona Italia 61 salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi box mutuo dilazioni. Edil-Residence vende tel. 650.5339 650.8479.

**LIBERO** zona Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi stabile signorile. Telefonare 547.470.

**L'IMMOBILIARE** tel. 503.666 vende ilbero nella collina di Rivoli casa recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi 27 milioni 800 mila.

**L'IMMOBILIARE** tel. 595.350 vende via Alrasca 3 camere cucina 11 milioni 700 mila.

**L'IMMOBILIARE** tel. 503.666 vende signorile nella collina di Rivoli piano alto salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2 cantine più box 44 milioni 300 mila.

**L'IMMOBILIARE** tel. 503.666 vende lungo Dora Firenze antico composto camera cucina servizi 14 milioni 500 mila.

**L'IMMOBILIARE** tel. 503.666 vende lungo Dora Firenze piano alto salone camera cucina servizi 12 milioni 600 mila.

**L'IMMOBILIARE** tel. 595.350 vende via Venesia libero subito 3 camere cucinino servizi 23 milioni 300 mila.

**L'IMMOBILIARE** tel. 503.666 vende Gossio in villa signorile del 73 libero subito salone 3 camere cucina servizi box auto ampio giardino 42 milioni 900 mila.

**L'IMMOBILIARE** tel. 503.666 vende Collegno libero subito in costruzione signorile del 70 adiacente corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi 21 milioni 400 mila più mutuo.

**L'IMMOBILIARE** tel. 503.666 vende corso Regina piano alto libero subito in signorile costruzione 2 camere tinello cucinino servizi 31 milioni 600 mila.

**LINGOTTO** rara occasione per investimento via Amari piano alto camera tinello cucinino servizi 11 milioni 300 mila. L'Immobiliare, 595.350.

**MANSARDA** ma 70 elegantemente ridisegnata privato vende direttamente dilazioni. Tel. 671.317.

**MAXIMOBILI** vende libero corso Potenza 1 camera tinello cucinino servizi no servizi L. 21 milioni 700 mila dilazioni. telefonare 553.977.

**MAXIMOBILI** vende libero zona Mirafiori camera tinello cucinino servizi L. 12 milioni 700 mila meno mutuo 6% L. 1 milione telefonare 553.977 544.807.

**MAXIMOBILI** vende libero adiacente Porta Nuova 2 camere cucinino servizi tinello L. 10 milioni dilazioni, telefonare 553.977.

**MAXIMOBILI** vende libero corso Potenza 1 camera tinello cucinino L. 15 milioni 500 mila dilazioni 553.977.

**MAXIMOBILI** vende adiacenza piazza Rivoli spazio 2 camere tinello cucinino servizi lire 22 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. 544.807.

**MAXIMOBILI** vende libero via Valperga Caluso 2 camere tinello cucinino servizi lire 24 milioni 800 mila. Dilazioni. Tel. 544.807.

**MAXIMOBILI** vende libero corso Galilei in signorile costruzione bilico decimo piano salone 3 camere cucinino servizi 100 m 2 box auto lire 148 milioni, ampia dilazioni pagamento. Tel. 544.807.

**MAXIMOBILI** vende libero fine settembre adiacente c. U. Sovietica salone camera cucinino servizi L. 18 milioni 400 mila dilazioni. telefonare 544.807 553.977.

**MAXIMOBILI** vende libero via Garibaldi camera cucinino servizi L. 3 milioni 500 mila dilazioni. telefonare 553.977 544.807.

**MAXIMOBILI** vende libero c. Potenza quinto piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 22 milioni dilazioni. telefonare 553.977 544.807.

**MAXIMOBILI** vende libero Mirafiori 3 camere cucina tinello cucinino servizi L. 23 milioni 500 mila dilazioni. telefonare 553.977 544.807.

**MAXIMOBILI** vende libero barriera Milano camera cucinino servizi L. 3 milioni 500 mila dilazioni. telefonare 553.977 544.807.

**MAXIMOBILI** vende corso Giulio Cesare piano alto camera tinello cucinino servizi L. 9 milioni 600 mila dilazioni. telefonare 553.977.

**MAXIMOBILI** vende zona Mirafiori recente piano alto 3 camere cucina servizi tinello L. 29 milioni 300 mila dilazioni. telefonare 544.807.

**MAXIMOBILI** vende libero Barriera Milano soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni 500 mila dilazioni. telefonare 544.807.

**MIRAFIORI** via O. Vigliani 25 int. 18 recente piano alto: 8 camere tinello salone bagno 16 milioni 600 mila. mutuo Scira 319.801.

**MIRAFIORI** via Pomaretto libero piano alto 2 camere cucina servizi tinello telefonare 531.380 835.570.

**MONCALIERI** costruzione signorile 1972 libero subito quinto piano tinello cucinino servizi 14 milioni 700 mila. L'Immobiliare 595.350.

**MONCALIERI** occasione vendesi libero camera soggiorno cucina servizio tinello box L. 27 milioni 500 mila meno mutuo L. 8 milioni. telefonare 540.6173.

**MONCALIERI** occasione zona Fiocondo vendesi libera villa panoramica 9 vani in trili servizi tinello tinello cucinino servizi tinello L. 14 milioni 500 mila meno mutuo. telefonare 640.6173.

**NICHELINO** costruzione 1970 libero subito terzo piano camera tinello tinello cucinino servizi 18 milioni. L'Immobiliare 595.350.

**NUOVISSIMI MANSARDATI** a Carmagnola, centrale piazza Italia alloggi ampio dimenzioni: soggiorno camera servizi, adatti pied-à-terre, studi d'arte, abitazione, L. 11 milioni 600 mila più mutuo L. 9 milioni 700 mila. Bellissima vista su centro storico. Visite in loco. Edil-Case telefono 548.154.

**OCASIONE UNICA** libero subito Nichelino recente condominio terzo piano 2 camere cucina abitabile servizi 30 milioni 300 mila. L'Immobiliare 595.350.

**OCASIONISSIMA** recentissimo a San Paolo: camera, cucina, ingresso, servizi, riscaldamento, ascensore 7 milioni 900 mila. telefonare 441.763.

**OTTIMO** investimento adiacenza piazza Rivoli (terzo ascensore) camera tinello cucinino servizi 7 milioni 500 mila. L'Immobiliare 595.350.

**PARELLA** libero camera tinello cucinino servizi stabile recente 16 milioni. telefonare 547.470.

**PER** un soggiorno piacevole vi offriamo a Ronco Canavese villetta monofamiliare in villaggio di recentissima costruzione accogliente 2 camere cucinino servizi tinello box 14 milioni. L'Immobiliare 503.666.

**PRIVATO** vende ex-casa Leccia salone 2 camere cucina doppi servizi 2 box. telefonare 547.470.

**PIAZZA ARBARELLO** Italmobili vendi tre camere cucina servizio con doccia mq 1300 L. 7 milioni 700 mila eccellente 20% costante. telefonare 599.782.

**PIAZZA ARBARELLO** Italmobili vendi sette camere cucina bagno più servizio con doccia mq 230 lire 16 milioni 900 mila dilazioni. telefonare 599.782.

**REGGIO PARCO** libero via Modena 2 camere cucina tinello L. 13 milioni dilazioni. Tel. 547.470, 513.748.

**RIVOLI** Borgo Nuovo vendesi 3 camere cucina servizi box 28 milioni mutuo dilazioni Edil-Residence tel. 650.5339.

**RIVOLI** centro casa da ristrutturare con giardino divisibile fino a 5 unità immobiliari vendesi anche frazionata. telefonare 515.914 958.9313.

**RIVOLI** in palazzina monastero 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 900 mila a 13 milioni 200 mila minimo contenuti Centrocasa 745541.

**RIVOLI** libero corso Susa recente 2 camere camera tinello cucinino servizi box auto mutuo vende Galeto tel. 470.039.

**RIVOLI** libero subito ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi posto macchina 44 milioni. L'Immobiliare 503.666.

**RIVOLI** libero subito tinello cucinino servizi tinello cucinino servizi 11 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

**RIVOLI** vende collina Moncalieri villa bifamiliare Vanoli sono servizi tinello mansarda giardino 3000 mq. Tel. 640.634.

**SAN PAOLO** via De Sanctis libero camera tinello cucinino servizi 14 milioni 500 mila. Tel. 513.723.

**SAN PAOLO** via Lurisia 2 appartamenti recenti spaziosi 1-2-3 camere tinello bagno da 3 milioni a 16 milioni 900 mila più mutuo Centrocasa 748475.

**STADIO** via Buenos Aires appartamento in III piano libero completamente ristrutturato nuovo 2 camere tinello cucinino servizi 27 milioni. L'Immobiliare 595.350.

**STOFFA** attenzione via Pettini 21 (piazza De Amicis) vendiamo alloggi e box varie dimensioni liberi ed occupati prezzi convenientissimi dilazioni, pagamento: affrettatevi! telefonare 551.695 Studio Bonino.

**UFFICIO O ABITAZIONE** locali mq 111 via O. Vigliani 21 prezzo affare 21 milioni 500 mila. Mutuo e massimo dilazioni. Per informazioni Edil-Case telefono 548.154.

**USAV** tel. 773309 vende libero Borgata Paradiso 3 camere tinello cucinino servizi con mansarda 5 vani dilazioni.

**USAV** tel. 773309 vende libero signorile centro Europa salone 3 camere tinello cucinino bi-servizi box auto forte mutuo.

**USAV** tel. 773309 vende libero zona Parrella 2 camere tinello cucinino bagno piano quarto riscaldamento maxine dilazioni.

**UTIP** 519.894 vende un maxine modo di abitare per pochi soldi. Edil-Case via Cosmo 13, signorili monocalere sopralcapi e mansardate. Personale affrettatevi! telefonare 551.695.

**VENDE** corso Tassoni alloggi stessa casa 1-2-3 camere cucina servizi tinello dilazioni. telefonare 650.5339 650.8479.

**VENDESI** appartamento libero salone 2 camere cucina doppi servizi tinello doppio ascensore corso Brunelleschi affare. Tel. 372.788.

**VENDESI** barriera di Milano alloggi stessa casa 2-3 camere cucina mutuo dilazioni tel. 650.5339 650.8479 Edil-Residence.

**VENDESI** in villa bifamiliare con grande parco piscina salone 1 camera cucina 2 bagni garage mq 100. telefonare 553.977 544.807.

**VENDESI** in zona Crocetta stessa casa 2-3 camere cucina servizi tinello dilazioni tel. 650.5339 650.8479 Edil-Residence.

**VENDESI** zona Crocetta appartamento stessa casa da 1 a 3 camere a prezzi eccezionali tel. 650.5339 Edil-Residence mutuo dilazioni.

**VENDESI** in villa bifamiliare con grande parco piscina salone 1 camera cucina 2 bagni garage mq 100. telefonare 553.977 544.807.

**VERA OCCASIONE** Grugliasco recente libero 2 camere tinello cucinino servizi tinello 700 mila. L'Immobiliare 595.350.

**VIA BAVA** zona centrale 3-4 camere cucina bagno 11 milioni 500 mila a 17 milioni 500 mila monocalere da 4 milioni 500 mila Centrocasa 748475.

**VIA BRANDIZIO** 90 fronte piazza stabile recente camera tinello bagno da 7 milioni 100 mila a 11 milioni 200 mila Centrocasa 748475.

**VIA BRIGLIO** vende libero 2 camere cucinino servizi 16 milioni vero affare. telefonare 543.770.

**VIA CASALIS 71** in stabile dotato di ascensore e riscaldamento centrale Gabelli vende appartamento di 4 camere tinello cucinino soffitta 25 milioni 400 mila; 3 camere cucina bagno tinello soffitta 30 milioni; box di varie metrature 30% mutuo fondiario 20% dilazioni 30% contanti. telefonare Gabelli 5767. Nostro personale sul posto.

**VIA LEMMI** 1-3 adiacente corso Vercelli 1-2 camere tinello bagno da 9 milioni 400 mila a 16 milioni 900 mila mutuo 2 a 3 per cento Centrocasa 748475.

**VIA MACERATA** 22 zona corso Regina stabile ristrutturato alloggi anche liberi 1-2-3 camere cucina da 3 milioni 500 mila a 12 milioni dilazioni. Centrocasa 745541.

**VIA MONTE PASUBIO** 10 complesso residenziale appartamento signorile 1-2-3 camere tinello bagno da 10 milioni 600 mila a 32 milioni 700 mila mutuo San Paolo 3 per cento Centrocasa 748475.

**VIA SAN DONATO** angolo via Saccarelli proprietario vende direttamente bellissimo appartamento libero come nuovo in casa di 10 anni. 4 camere tinello cucinino balconi terrazzo. telefonare 553.705 ore ufficio.

**VIA SAN OTTAVIO** appartamenti in stabile signorile salone 1 camera cucina bagno da 26 milioni 800 mila meno mutuo Centrocasa 767888.

**VILLA** a 10 km da Torino posizione ottima 3 camere salone (servizi ufficio studio parco lavanderia 3 box cantina forno vendo 50 per cento contanti 50 per cento mutuo. Tel. 761.748.

**VILLA** per studenti da 900 mila; ottimamente arredata e costruita al 70 per cento con ampia taverna e 8000 mq circa di terreno con piscina. telefonare 553.300 (Valdellatore) tel. 333.300.

**VILLA** Cambiano villa signorile salone 2 camere cucina mansarda i servizi (taverna) 20% dilazioni 30% mutuo 30% contanti. telefonare Consulenti 533.322.

**VILLA** nuova panoramica Revigliasco via del Ciliegio architettura moderna a razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia portico giardino vera occasione 80 milioni dilazioni. telefonare 547.470.

**VILLA** nuova panoramica Revigliasco via del Ciliegio architettura moderna a razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia portico giardino vera occasione 80 milioni dilazioni. Unica Casa 549.777.

**VILLA** nuova panoramica Revigliasco via del Ciliegio architettura moderna a razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia portico giardino vera occasione 80 milioni dilazioni. Unica Casa 549.777.

**VILLA** nuova panoramica Revigliasco via del Ciliegio architettura moderna a razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia portico giardino vera occasione 80 milioni dilazioni. Unica Casa 549.777.

**VILLA** nuova panoramica Revigliasco via del Ciliegio architettura moderna a razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia portico giardino vera occasione 80 milioni dilazioni. Unica Casa 549.777.

**VILLA** nuova panoramica Revigliasco via del Ciliegio architettura moderna a razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia portico giardino vera occasione 80 milioni dilazioni. Unica Casa 549.777.

**VILLA** nuova panoramica Revigliasco via del Ciliegio architettura moderna a razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia portico giardino vera occasione 80 milioni dilazioni. Unica Casa 549.777.

**VILLA** nuova panoramica Revigliasco via del Ciliegio architettura moderna a razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia portico giardino vera occasione 80 milioni dilazioni. Unica Casa 549.777.

(Continua)



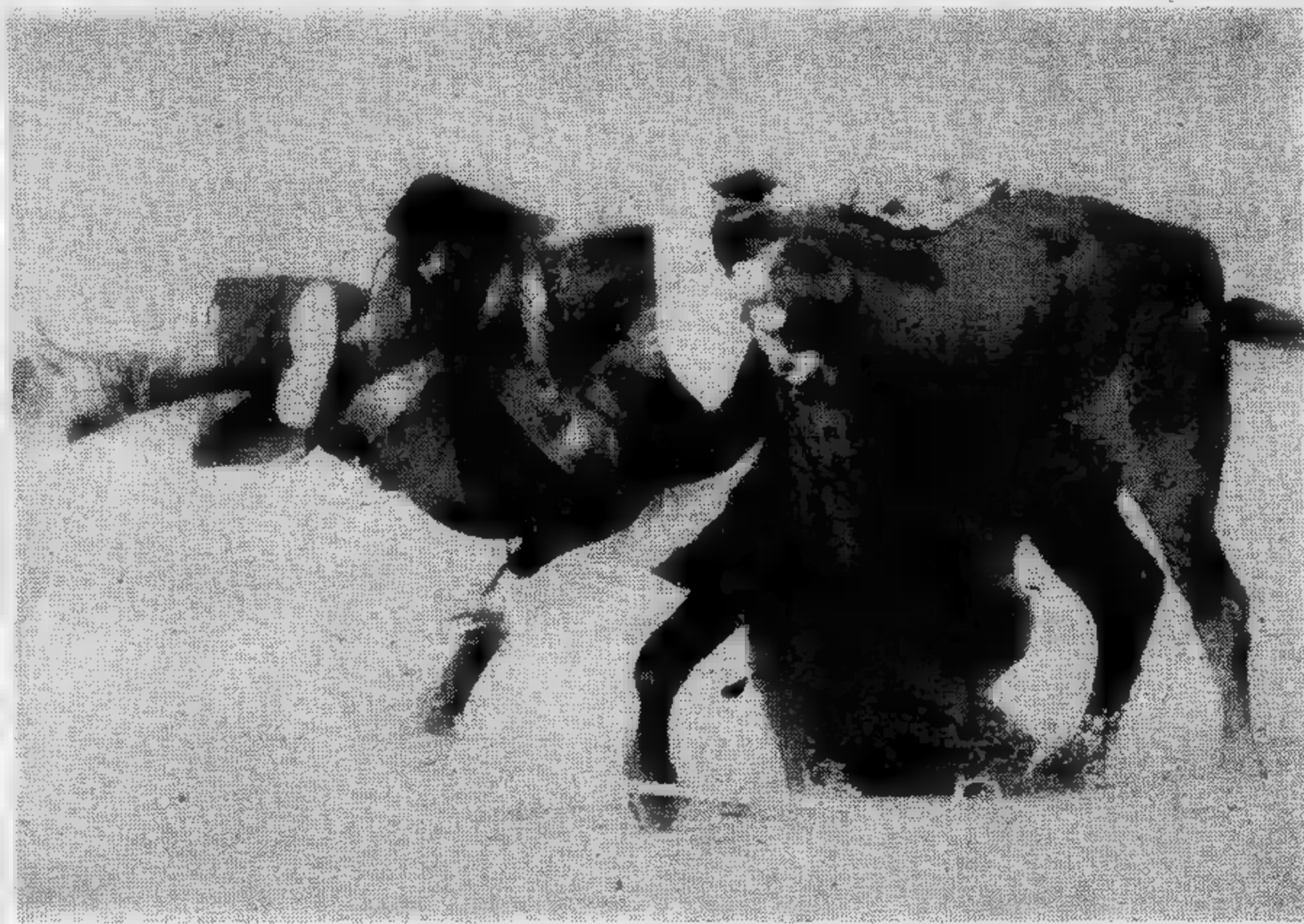




# I NOSTRI GIORNI

## Nelle arene spagnole sono rimasti

# CORRIERE ADDI Tramonta co



Anche le donne hanno ottenuto diritto d'accesso nell'arena: la ragazza messicana è Rosa De Alba, di San Sebastiano

GUIDO BOURSIER

Madrid, luglio.

Così suscettibili e preoccupati per la sorte dei volatili, i tedeschi lo sono molto meno per quella dei tori. Mangiano chili di popcorn, bevono vino del país e la buonissima birra spagnola, fanno migliaia di fotografie e strillano emozionatissimi mentre maldestri uccisori infliggono ignominie certi impressionanti bestioni di tonnellata e passa.

Mattanze come queste erano riservate, tempo fa, alle arene di bocca buona tra Fréjus e Nîmes, dove le bestie uscivano dalle gabbie ancora rattappate, probabilmente drogati: El Corobés le massacrava allora allegramente, facendo il torero «tremendista» e gratandogli il testone fra le corna, tra gli «olé» che non capiva niente e i pochi fischi degli intenditori truffati. Ora hanno superato la Costa Brava, appiattiti per far posto a mostruose megalopoli biondi bagnanti e burrose fanciulle, friggitorie e pizzerie, e offrono esemplari saggi della decadenza della corrida — solo nelle piazze di prima categoria come quella di Barcellona — che da un pezzo è da evitare — ma anche Madrid.

Le riempiono, alle sette della sera, mentre attorno esplode il frastornante traffico del rientro domenicale, nordici e americani, gli immaneabili giapponesi, parecchi francesi e italiani: la grossa ondata del turismo che, con la peseta — lutata, è cresciuta enormemente, sostiene gli affari della temporada, stagione delle corride, sempre più snobbata dagli spagnoli.

Di aficionados, gli appassionati, ce ne sono ancora, chiaro, ma cercano — cura i programmi che offrono qualche garanzia per l'abilità del torero e soprattutto per l'onestà dell'allevatore. Sono programmi sempre più rari, concentrati in occasioni eccezionali, la feria di Sant'Isidro patrono della capitale, quella famosissima di San Fermín a Pamplona, la feria di Valencia, la «semana grande»

di San Sebastian e Bilbao.

Anche qui ci vuole un bel po' di fortuna per assistere a un combattimento discreto, gli organizzatori cercano almeno di salvare la faccia. Lasciano il resto — questi spettacoli sempre più sontuosamente brutti e crudeli — a un pubblico familiare, curiosamente sanguinario, che se ne arriva con panini e bibite assiste perfettamente distratto in una atmosfera da giochi senza frontiere alla «faena».

La «fiesta nacional» è in crisi e non è neanche facile cercarne i motivi, perché la corrida sta annegando in un mare di indifferenza, almeno nelle maggiori città. I giovanissimi la ignorano brutalmente, i giovani — in un paese che ha due terzi della popolazione sotto i quarant'anni — parlano con un sorriso distaccato e imbarazzante, la afición, la passione, la lasciano ai vecchi, o meglio alla vecchia Spagna, al suo colore locale: il rito, la tragedia, l'ora della verità, le processioni di compagnia bella.

Subito dopo le elezioni, per fare capire che niente era fondamentalmente cambiato, che tutto rientrava nei soliti binari, qualcuno ha detto che «le arene erano tornate ai tori». Ma i tori, appunto, sono più i protagonisti della vita spagnola e riportarli alla ribalta vuol dire non accorgersi, non volersi accorgere, dei mutamenti di un costume che certo non hanno aspettato l'arrivo del Centro Democratico di Adolfo Suarez per svilupparsi. Semmai adesso si manifestano apertamente, con prepotenza.

## Dopo Franco

Non è tanto un nuovo spagnolo che sta venendo al mondo (come dice il citatissimo verso di Machado: «Españolito que vienes al mundo...») quanto un modo nuovo, continuo, aggressivo, diffuso ovunque, di discutere finalmente e affrontare i problemi, la mole enorme di questioni insolite lasciate in eredità dal franchismo. Non solo la crisi, l'altissimo tasso di inflazione e disoccupazione, la colonizzazione delle multinazionali straniere, lo strapotere economico delle banche, della Chiesa e dei monopoli, la corruzione delle amministrazioni, la speculazione, ma anche — e talvolta prima di tutto — le contraddizioni private, quotidiane, come uscite dal conformismo, routine di paure e cautele, come migliorare la qualità della vita.

Siamo insomma al «fare?» a tutti i livelli, dopo aver ridotto il pericolo del rigurgito fascista a una spaurita minoranza, ma temendo una restaurazione insi-

SCRITTA SESSANT'ANNI FA, PUBBLICATA ORA IN ITALIA

## La storia dell'astrologia

PIERO FEMORE

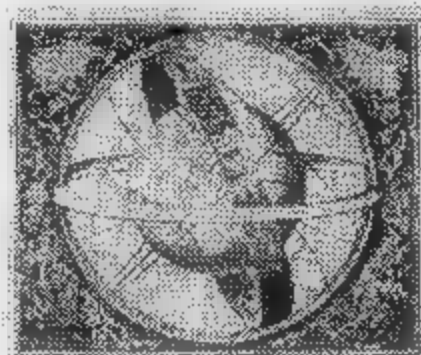
Congiunzioni di pianeti, segni zodiacali, oroscopi e astrologhi sono un condimento presente un po' in tutti i discorsi. Dell'astrologia si parla molto, è diventata una moda. Del resto si assiste nel corso della storia a veri e propri cicli di interesse per questo argomento che, quando non è oggetto di credenza appassionata e irrazionale, stimola comunque, fortemente, con il suo carico di mistero, la curiosità della gente. La realtà sostanziale dell'uomo è scritta nel cielo, in ciascuno di noi agisce potente e inalienabile l'influenza di un certo pianeta: è questa la convinzione fondamentale dell'astrologia.

Per l'astrologia ogni cambiamento, il progresso del mondo, ogni nascita, muove il soltanto apparente. Ciò che si esprime in questo ingannevole mutamento del mondo è ciò che sta «dietro» la realtà: un destino già determinato in precedenza. I giochi, per l'astrologia, sono già tutti fatti. Così, al principio della vita di un uomo, nella costellazione che corrisponde al luogo, all'ora, ai minuti della nascita, è già contenuta la storia della vita e l'ora della sua morte. La fortuna dell'esistenza, il successo, gli amori e il dolore, la ricchezza e la miseria, la bellezza e l'intelligenza; è già tutto scritto nei cieli. All'uomo non rimane che essere spettatore del proprio destino che si svolge nel tempo. Lo studio dell'influenza degli astri serve a rendere esplicita e chiara la storia della nostra vita.

Molti hanno sostenuto appassionatamente l'astrologia, moltissimi l'hanno derisa e denigrata. L'astrologia però è sopravvissuta, e non soltanto a Copernico o a Keplero, che ci credevano, ma anche ai suoi detrattori, a Galileo e a

Newton, perfino ad Einstein. Come si può spiegare la tenace vitalità dell'astrologia? Che cosa sperano di trovare, coloro che ci credono? Curiosità? Ansia per il futuro? Un sentimento religioso? Una ricerca della verità? La ricerca scientifica non può liquidare come follia una dottrina che per secoli ha affascinato migliaia di uomini. Per questo motivo è importante la pubblicazione, in Italia presso l'editore Laterza, di un libro che, scritto sessant'anni fa da Boll — completato più tardi da Bezold e Gundel —, è considerato un classico dagli studiosi della storia della cultura: «Storia dell'astrologia». (Pagg. 180, L. 3000).

L'astrologia, dice Boll, vuole essere insieme «religione» e «scienza», questa è la sua caratteristica essenziale e questa la ragione del suo successo. «Il prestigio scientifico dell'astrologia è stato favorito — scrive — da una serie di circostanze... il fatto stesso che rispecchiasse una tradizione antichissima, abbracciante millenni assicurava alla dottrina astrale una particolare fiducia... un alone di timore reverenziale e un fascino tutto particolare avvolgevano l'astrologia causa della sua costante combina-



Ecco uno dei simboli classici dell'astrologia: il mondo che ruota nel cosmo

zione — l'astronomia, cioè con la scienza rigorosa del movimento e della distribuzione dei pianeti nel cosmo. Le previsioni dell'astronomia nella loro esattezza e precisione infallibile si ripercuotevano, nella fantasia del profano come dello studioso, sui pronostici astrologici».

Il lato scientifico dell'astrologia — senza dubbio importante, ma, secondo l'autore, non è quello che ha garantito la sua intatta capacità di resistere al tempo e mantenere il fascino. E' l'astrologia «in quanto religione», che garantisce il successo: «Nell'uomo sembra congenita, o ereditata dai padri, l'aspira-

zione a mettere il proprio agire in armonia con l'ambiente cosmico. Egli lo fa in modo puramente istintivo, ma il sentimento che si annida in quell'aspirazione è il terrore di fronte alla spaventosa solitudine nell'universo, in cui egli minaccia di affondare: meglio essere diretto e vincolato, che libero e privo di appoggio».

Certo l'uomo moderno è portato a rifiutare, in nome della «sua» scienza e della ragione, l'astrologia; in questo senso l'astrologia è sicuramente morta come scienza, ma non in ciò che «ha dato senso e impulso all'illusione brancolante nel vuoto», in ciò che «continua a vivere e non cesserà di farsi luce nell'inesausto anelito della natura umana ad una visione unitaria del mondo e alla pace dell'anima».

Il libro — finalmente pubblicato in italiano — è uno strumento prezioso per le indicazioni che vi sono contenute, per la tematica generale così suggestiva e per comprendere la storia del grande fascino esercitato sull'uomo da una disciplina che, come poche altre, racchiude «nei suoi forzieri maggiori speranze, beni grandi e desiderabili».

## GLI APOSTOLI



FRANCO BRUNA e PIERO SORIA





# ti solo i turisti RIDA IO! l franchismo

di. Tra ecologia e politica, inquinamento industriale (Seveso ha avuto un'eco straordinaria in Spagna) e cultura, libertà sessuale e riforma dell'amministrazione, le pagine dei giornali sono pittoresche e le conversazioni a tavola partorite, interessanti e leggermente schizofreniche.

## Come il calcio

Di certo la corrida non rientra fra le più urgenti preoccupazioni, solo, viene anche rifiutata come degli strumenti del vecchio regime per tenere buono e torpido il popolo, contestata come un'evasione di tempi che si vogliono seppellire. Quasi scomparso dai rotocalchi, ridotto a cronache striminzite nei quotidiani, la tauromachia ha poco da consolarsi considerando che anche il suo grande rivale, il calcio, attraversa per lo stesso motivo — l'essere stato, cioè, l'altro grosso «circo» che il franchismo manipolava — un momento difficile.

Il calcio è spettacolo della civiltà industriale e riprenderà certamente quota vantando, d'altra parte, benemerite politiche. Si presta, infatti, come si è prestato negli ultimi anni, a imponenti manifestazioni per la democrazia mascherate dal lito sportivo, autentiche beffe alla polizia come a Barcellona dove bandiere rosse e cartelli di denuncia sparivano al momento opportuno nella marea di gente con gli striscioni per la squadra. Ancora all'ultima partita della Coppa del Re, qui a Madrid — si affrontavano l'Atletico di Bilbao e il Betis di Siviglia — tutto lo stadio non ha perso l'occasione di fare coro: «Se siete, se siete, Felipe esta presente», alzando il pugno con due dita. V per Felipe Gonzalez, il segretario del psoc invitato da Juan Carlos, che lo aveva riconosciuto fra gli spettatori, a raggiungerlo sul palco reale.

Se la corrida è servita per rivendicazioni di autonomia basca l'anno scorso a San Fermin, gli aficionados non amano molto mescolare con clamori mondani quello che si ostinano, nonostante feroci delusioni, a considerare un rito quasi sacro, intoccabile. Difficilmente riconoscono il suo anacronismo, anche se la penuria di leve dovrebbe renderlo evidente.

Mezzo di promozione sociale preindustriale, nella miseria delle periferie della provincia abbandonata la toreria aveva il suo serbatoio di ragazzi disposti a giocare la pelle per campare decentemente, per affermarsi. Oggi possono scegliere altre strade, mentre i toreri sulla cresta dell'onda fanno il possibile per evitare l'incornata cercan-

do bestie impacciate e poco pericolose.

Non sarà bello, ma è legittimo: l'incidente, l'imprevisto è da mettere in conto, prima poi, e non c'è molto onore né gloria nel rimediare una brutta ferita — qualcuno muore — per divertire un'arena ridanciana e disincantata, sprezzante e spesso annoiata proprio quando l'uomo, al suo secondo toro, è stanco e rischiosa più.

Rimpiangere emozioni e tensioni dei tempi, quando la festa, come dice Paco Camino, era più bello spettacolo del mondo, non serve molto. Il mondo è, per l'appunto, cambiato e la Spagna, poi, non vuole davvero rimpiangere qualcosa, oggi. A Santander ha esordito un «novillero» di 53 anni: è un peccato che la corrida declini nel grottesco.

## Due famiglie sterminate

# PADRI O PADRONI?



Pietro Cappello

A due settimane di distanza, s'è ripetuta a Messina la tragica vicenda di Roma. Un padre di famiglia, Pietro Cappello di 45 anni, ha ucciso moglie, due figli e se stesso. A Roma, Alberto Maccioceca, 45 anni, ha sterminato tutti i suoi cari, e s'era poi sparato, sopravvivendo però, cieco e in memoria.

Che spinge uomini di mezza età, con una vita familiare apparentemente agiata e felice, a questa follia? Nel caso di Alberto Maccioceca, sembra che sia stato il dissesto finanziario a causare la strage. In quello di Pietro Cappello, sembra che sia stata la decisione della moglie di lasciarlo.

Ma perché entrambi i padri hanno pensato di

poter decidere il destino della famiglia? Perché non si sono limitati a uccidersi, fatto già aberrante in sé? Pietro Cappello ha lasciato la risposta in un memoriale. Da esso emerge un'immagine della famiglia superata dai tempi, un'immagine nella quale il «padre» è totalmente identificato con coloro che ha messo al mondo e che dividono la sua vita dai quali pretende un'assoluta reciprocità.

«Un uomo forma una famiglia», scrive Pietro Cappello, «si fa una casa, tanto amore, dei figli, così cari, per poi doverla cedere alla moglie tutte le volte che ha la luna e per cose insignificanti sbandiera minaccia la separazione». E' la filosofia dei «padri padroni», per i quali il rapporto affettivo è innanzitutto un rapporto di proprietà. E' una filosofia che esclude il vero amore, il quale è misericordia, sacrificio, disponibilità a dividere tutto.

C'è nei «padri padroni» il seme della follia nei momenti di crisi? Probabilmente sì. La crisi per cui si è crollato totale. Ne derivano idee deliranti, che, attraverso un'erronea valutazione della realtà, possono portarli a credere di essere irrimediabilmente colpevoli, rovinati, perseguitati. Dopo il primo periodo in cui i propositi di morte vengono esplicitati, nella fase di progetto, essi sono portati a dissimulazione.

## GLI ALTRI DICONO

### la Repubblica

#### Carli «todo modo»

Anche Guido Carli si è lasciato attirare dal richiamo dei ritiri spirituali, ha trascorso l'ultimo weekend in un convento. Aria di colline toscane, mensa sobria da frati rinfrescata dal Chianti cantina. Dicono che il laico presidente della Confindustria sia rimasto particolarmente soddisfatto dei due giorni passati nella quiete del chiostro, il ha definito «stimolanti» sia per i benefici fisici che ne ha ricavato che per i guadagni culturali che gli hanno offerto.

Il convento del resto non era di quelli poveri, si trattava della Certosa del Galuzzo a Firenze. Un monastero cisterciense che nella sua storia ha visto avvenimenti non di terzo piano, sempre coperti da un fitto velo di discrezione.

### L'Unità

#### Eni e Iri in crisi

Occorre cominciare a costituire con nuovi criteri il comitato di presidenza Iri, investendo la costituente commissione; occorre dare subito via dall'interno delle forme valide dell'Eni alla finanziaria che deve gestire le azioni Montedison. Occorre dare all'Agip madre il ruolo per cui ha lottato Egidio, a proposito dell'approvvigionamento energetico, e far sapere qual è il piano strategico dell'Eni per la chimica. Occorre in primo luogo impegnare a tutti i livelli dirigenti e tecnici delle Partecipazioni Statali per farne i protagonisti dell'avvio dei piani di settore, dando alle imprese pubbliche quel ruolo di promozione e orientamento dello sviluppo che è essenziale sia svolto dall'Ente.

### IL SECOLO XIX

#### Genova, acqua sporca

Il mare di Genova è inquinato. Lo è in modo ancora grave e preoccupante. Per ricordarcelo l'ufficio di Igiene ha posto

sulle spiagge del litorale i tradizionali cartelli con la scritta, ben visibile a tutti, di divieto di balneazione. I cartelli stanno lì ma non tutti li rispettano un po' per la inveterata abitudine di noi italiani di curarsi troppo dei cartelli dell'Autorità un po' — e di questo vogliamo parlare — per l'atteggiamento assai ambiguo assunto dal Comune di Genova che a tutt'oggi non ha emesso la relativa ordinanza di divieto, quella che, in pratica, autorizza i vigili urbani a colpire i trasgressori e a multarli.

### CORRIERE DELLA SERA

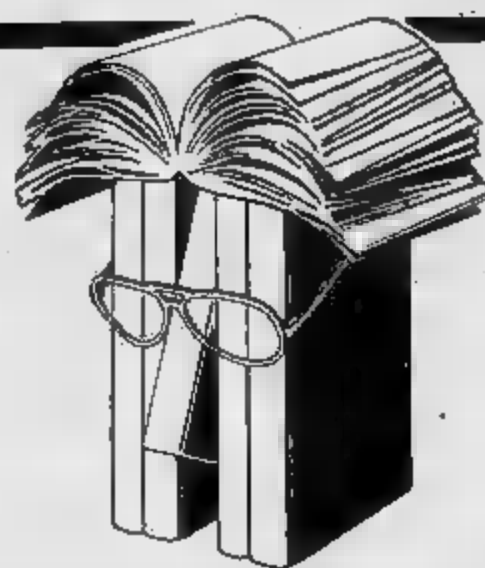
#### Scuole cattoliche

Metta la scuola cattolica nella condizione di poter vivere liberamente. E' la composta e serena richiesta del documento della Congregazione vaticana. In nome di un pluralismo che non accetta una «statizzazione» generale, ma esige libertà di espressione per ogni onesta iniziativa che giunga dalla base. Si è agli antipodi di una scuola cattolica vista come «supplenza» nei confronti di uno Stato etico quasi, comunque impositivo oltre misura. Si è alla convinzione di un servizio sociale di primo ordine. Alla convinzione magari illusoria: si insiste pure. Ma è compito dello Stato decidere dogmaticamente della verità delle diverse impostazioni culturali e delle diverse proposte educative? e di impedire il dialogo non solo tra individui, ma anche tra istituzioni? o bisogna accettare supinamente la «tendenza crescente ad emarginare il messaggio cristiano»?

### IL GIORNO

Nella violenza carnale vediamo quanta fatica costi il dimostrare che da parte della vittima non c'era consenso.

Il pregiudizio infatti è duro a morire: non si può violentare chiunque, la donna violentata ha provocato, ha fatto di tutto per esserlo. Come ha scritto un giornalista del «Figaro» commentando uno stupro su una ragazza che aveva fatto l'autostop: «La terra non è popolata di monaci e di boy-scouts». O peggio, come è uscito dalla penna di John Updike: «Lo sai cos'è di solito lo stupro? E' una donna che ha cambiato idea dopo il fatto!».



## TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

- Le guide per viaggiare meglio
- BELLA ITALIA
- AMATE FERIE
- VADEMECUM DEL SESSO

editrice LA STAMPA

## GRANDE VENDITA STRAORDINARIA

### SCONTI DAL 20% AL 50%

**VALGER**

tutta la merce per rinnovo locali sino al 10 agosto

BORSE - VALIGIE - OMBRELLI - REGALI LAV.

Via D. Jofanda 6/a

Tel.

VENDESI RANCHI

SCAFFALI

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato  
Corso Vitt. Emanuele, 107 - telef. 511.024, 538.682 - TORINO



ETAS PERIODICI DEL TEMPO LIBERO

oggi in edicola con:

**mondo**  
**sommerso**

RIVISTA INTERNAZIONALE DEL  
**MARE**

due riviste in una  
(prezzo invariato)

□ SPECIALE BOMBOLE

□ MARE PULITO: interventi di J. Cousteau e F. Pratesi

Lenti a contatto

visibile anche per

Atignat

torio - Lagnano

il parco

Ist. Ott. Optometrico Fulcheri



S'è salvata finora solo la vendemmia

# Cattiva annata agricola in tutto l'Alessandrino

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — L'annata agricola nell'Alessandrino è affatto buona e, anzi, viene considerata tra le peggiori dell'ultimo decennio. Si salva, per il momento, solo la viticoltura, nonostante il ma-

La raccolta del grano, una produzione di notevole importanza in provincia di Alessandria, s'è conclusa proprio in questi giorni. Attualmente al lavoro alcune centinaia di mietitrici. I risultati sono stati sconsolanti: dei 2 milioni di quintali che ogni anno vengono mediamente realizzati in provincia, se sono raccolti esattamente metà, con un calo del 50 per cento. E non soltanto la produzione è scarsa, ma, salvo rare eccezioni, anche scadente. La conferma s'è avuta quando le mietitrici hanno iniziato ad operare nella zona della Frascetta, che è il granaio alessandrino.

Secondo i responsabili delle organizzazioni agricole, l'unica difesa contro le immane speculazioni è l'ammasso volontario, curato dal Consorzio agrario, che corrisponde al conferimento di un anticipo di 13.800 lire il quintale. L'eventuale maggior prezzo realizzato verrà liquidato più tardi. Non promette bene neppure la produzione del granturco, e lasciano a desiderare quelle del foraggio (del primo taglio s'è già detto) e delle bietole, di cui pure la provincia è ricca.

Per quanto riguarda la frutta, l'annata è disastrosa. I rinomati peschietti del Tortonese, specie quelli di Voipedo, Viguzzolo, Monleale, hanno subito enormi danni. Moltissimi sono morti d'asfissia, che ha distrutto migliaia di peschi (25 mila nella sola campagna di Viguzzolo); si tratta d'una malattia che fa

seccare gli alberi, il 40 per cento dei quali è andato perduto. L'eccessiva umidità e un'inondazione del torrente Grue (con l'acqua che ha ristagnato a

lungo nei frutteti), ha ucciso gli alberi, soffocandoli. S'è poi aggiunta un'altra malattia, cioè la «bolletta», con eccezionale virulenza.

nifestarsi di ripetuti attacchi di peronospora. Il motivo di queste pessimistiche previsioni sui raccolti non è difficile spiegare: il maltempo, le abbondanti piogge e freddo, che ha imperversato sia in autunno, all'epoca delle semine (che dovettero, in certi casi, essere addirittura sospese), sia in primavera.

## UOMINI E COSE

# Un gioiello in Valle Bronda la chiesetta di San Ponzio

ALBERTO GEDDA

CASTELLAR — L'inquadratura presenta molto poetica, al limite del banale: tranquilla, rustica chiesetta sepolta nel verde dei prati, profumati di fieno, che s'arrampicano sulla collina che delimita la valle. Parrebbe una stampa ma un angolo autentico della Valle Bronda — delle tre valli saluzzesi, con Varaita e Po — nasconde agli occhi dei turisti distratti e situata tra Castellar e La Morra, poco lontano dal castello eretto nel '300 dai marchesi di Saluzzo sulle basi d'uno più antico.

S. Ponzio, questo il titolo della chiesetta, fu edificata in questa «grungia», appartenente all'abbazia di Staffarda, circa un millennio fa. Un documento del 27 luglio 1298 ne parla come d'una dipendenza della pieve di S. Maria di Saluzzo (sul quale fu poi eretta la cat-



tedrale nel 1491), il 23 settembre 1450 i conti Saluzzo Castellar ne ottennero l'erezione in parrocchia.

A questo periodo risalgono gli affreschi conservati nel presbitero — dice il prof. Aurelio Sbardellini, autore d'un saggio su S. Ponzio —. Essi sono opera d'un anonimo, convenzionalmente chiamato il Maestro del Villare. Inoltre l'affresco, multo, raffigurante S. Giorgio e Trebisonda è stato riportato alla luce nel 1968 per interessamento del prof. Mazzini, soprintendente alle Gallerie del Piemonte.

Fin qui la storia, quella dei testi qualificati. L'altra, quella «minore», narra della tenacia d'un sacerdote, don Germano Cominale, parroco di Castellar che, scoperta la chiesetta nel 1965, si batté per il restauro, reso possibile dalla Soprintendenza.

## S'INAUGURA DOMENICA A QUOTA 2237

# Rifugio in Valle Pesio per chi va nelle grotte

CHIUSA PESIO — (g.d.m.) Un nuovo rifugio è sorto in alta Val Pesio, confine con Francia e la destinazione insolita: servirà infatti da base per le spedizioni speleologiche. I misteri delle grotte degli abissi della conca delle Carsene, tra i più interessanti d'Italia.

Fino a ieri gli speleologi dovevano ricorrere a precarie tendopoli, mentre ora a disposizione una costruzione prefabbricata con tutto il necessario per quanto modesto conforto.

L'opera è stata attuata dal gruppo speleologico «Alpi Marittime» con il lavoro volontario ed i contributi finanziari di soci e simpatizzanti. Il rifugio, che è intitolato ad Alberto Morgantini, uno dei promotori, immaturamente scomparso, sarà inaugurato domenica 24 luglio con un raduno che prevede, anche per gli ospiti, un piatto di polenta e salicidia preparato dagli iscritti del «G.S.A.M.».

La capanna-bivacco sorge al Colle Piana, a quota 2237, costituisce un prezioso punto di appoggio per continuare ricerche ed esplorazioni delle cavità, non tutte finora raggiunte e quindi per gli studi idrologici, scientifici ed ecologici. Il gruppo speleologico «Alpi Marittime» si propone di utilizzare il nuovo rifugio anche per far conoscere la conca delle Carsene a tutti gli appassionati degli abissi mettendola a disposizione di quanti intendono svolgere ricerche o organizzare corsi di studio.

Il bivacco, che sarà gestito dal Gruppo Cuneese, dispone di 25 posti letto e sarà aperto tutto l'anno. La costruzione è su due piani: quello terreno ci sono cucina, soggiorno ed un ampio magazzino per il deposito del materiale per le spedizioni; il dormitorio è nel sottotetto. Assicura il riscaldamento una stufa cherosene.

Al nuovo rifugio si perviene sia partendo dal Piano delle Gorre di Chiava Pesio che dal Col di Tenda, attraverso strade militari mulattiere solo a parte percorribili in auto.

(Segue da pag. 9)

Serenamente è mancato

Carlo Anglesio

Cavaliere ■ Villorbo Veneto  
L'annuncio del figlio Lorenzo, la nostra Anna Vercelli, il nipote Maria e parenti tutti. Funerale il 21 corrente ore 10,15 ospedale Mauriziano.  
— Torino, 19 luglio 1977.

Eda Carla Bianco e famiglia ricordano commossi lo zio CARLO.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Luigina Formica n. Dosio

Lo annunciano i figli Giacomo, Teresa con rispettive famiglie. Funerale Alghero giovedì ore 16, via Pianezza 20.  
— Asiglianico, 20 luglio 1977.

Prendono vivissima parte al dolore che ha colpito i cugini Giacomo e Teresa per la scomparsa della MAMMA: Giulio Maniello Giovanni Formica Mario Teresa Paoletti Anna De Rocco e familiari.

La Direzione ■ Il Personale del Credito Italiano hanno il profondo dolore di annunciarne la perdita del

rag. Augusto Grangetti

capo reparto della Sede ■ Torino

— Torino, 19 luglio 1977.

Colleghi e Colleghi dell'Ufficio Sviluppo del Credito Italiano partecipano scottamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro

Augusto Grangetti

— Torino, 20 luglio 1977.

I Colleghi della Segreteria del Credito Italiano si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro AUGUSTO.

Marco Rovati Rosmarie e Ferdinando Messaglia Daniela e Riccardo Nicolucci Anna e Alessio Fesio partecipano al dolore di Luisa per la scomparsa di

Augusto Grangetti

— Torino, 19 luglio 1977.

Colleghi con la scomparsa ■ AUGUSTO, le famiglie Rovati e Quori partecipano commossi al grande dolore di Luisa.

La Ditta Riva ed i Colleghi di Luisa partecipano commossi al grave lutto.

Improvvisamente è mancato

Bartolomeo Bertino

Lo annunciano la moglie Ida Richard, la figlia Anna col marito Giuseppe Garavito, i fratelli Nicola, Leonardo e Fabrizio, fratelli, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 21 luglio ore 15, partendo da via Vittoria, 15, Collegno.

— Collegno, 19 luglio 1977.

Le famiglie ■ Formet, Nervo, Falerio, Salario, Palastri, Re, Marzocchi, Carlo Garavito prendono viva parte al dolore.

E' mancato all'affetto dei cari

Angelo Costanzo

annunzia A.T.M.  
Lo annunciano la moglie Adele, il figlio Giuseppe con la moglie Bianca e la cara Monica, parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 dalla parrocchia S. Rita, la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pessione (Vercelli). La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 luglio 1977.

La figliocella Elsa e famiglia piangono il caro padrino ANGELO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Domenica Gastaldi

in Albano

panettiera anni 49  
La ricorrenza: marito, figlio, fratello, papà e parenti tutti. Funerale oggi ore 15 dalla parrocchia S. Marco, la cara salma proseguirà per Vinovo.

— Torino, 20 luglio 1977.

Ha raggiunto in Cielo i suoi genitori e le sorelle Adriana e Maddalena

Antonietta Grosso

Colleghi ■ danno il loro dolore al marito, il fratello Giuseppe con la moglie Pina, zia, cugine e parenti tutti. Funerale giovedì 21 corrente ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi via Amadeo Avogadro.

— Torino, 20 luglio 1977.

Cristianamente è mancato

Carlo Rubin Saglia

Ne danno il triste annuncio: il figlio Balduino con la moglie Palmira e figli Daniela, Claudia e Daniele, parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 dalla parrocchia S. Giulio d'Orta.  
— Torino, 18 luglio 1977.

Mariuccia Perchenino prende parte al dolore degli amici Rubin Saglia.

E' mancata ai suoi cari

Tersilla Spertino

in Gatta

La piangono il marito, sorella, fratello, parenti tutti. La cara salma sarà sepolta giovedì alle 8, Nuova Astanteria (via Gattarolo) indi proseguirà per Camaniana.

— Torino, 19 luglio 1977.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Grasso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, sorella, fratello, suocera, cognate, nipoti, amici e parenti tutti. Funerale mercoledì 20 corrente ore 14,30 ospedale Mauriziano.

— Torino, 19 luglio 1977.

E' mancata

Eleonora Bonino

ved. Marocco

Lo annunciano fratello, nipote e famiglia, cognate e parenti tutti. Funerale giovedì 21 ore 10 via Poccini 25.

— Pianezza, 19 luglio 1977.

Gli Antiquari Alpini del Nucleo 79/13 udolatori si uniscono ai familiari del caro

Pietro Campanella

— Torino, 19 luglio 1977.

## TERRORE MA BILANCIO NON TRAGICO DEL POMERIGGIO DI FUOCO: UN SOLO FERITO, L'OSTAGGIO LIBERATO

# ARONA: SALTATI I NERVI AI 3 BANDITI IN BANCA

GRAZIANO RONDINI

ARONA — S'è sfiorata la tragedia, ieri ad Arona, durante la fallita rapina alla filiale della Banca

Popolare di Intra: da parte di cinque banditi armati. «Ma-gnum» e di «maschinapistole». Il bilancio, per quanto sia corso sangue, è grave di quanto si

potrebbe temere: un carabiniere ferito ed un ostaggio, poi rilasciato a 10 chilometri ■ Milano. Dopo il pomeriggio di fuoco, ■ notizia ha ancora fatto

un'altra volta rabbrivire gli aro-nesi: ■ stato rinvenuto ■ giovane ucciso in un'auto, ferma sul ciglio ■ strada. S'è temuto per l'impiegato

Dall'ostaggio di inquisiti attendono notizie sui cinque rapinatori certamente provenienti dalla Lombardia o da Milano.

Questa la cronaca del «pomeriggio di fuoco» ■ ieri. Sono le 14,30 quando i 5 in doppiopetto blu scendono da una «Mercedes»

targata Zurigo, in via Gramsci, presso una delle due uscite blindate della banca. Mentre uno resta a far da «palo», presso l'auto, un secondo si confonde con i turisti in viale Repubblica e tre penetrano nel salone degli sportelli con gli impiegati addetti al lavoro.

straordinario pomeriggio. E' assente il cassiere Luigi Colombo, ■ anni, da Lessa, che ha le chiavi della cassaforte: giunto alla stessa ora e notato qualcosa di strano — «Mercedes» mai vista, giovanotto sconosciuto — è salito dal commercialista rag. Peppino Rossi,

ha telefonato in banca ad un collega e poi ai carabinieri.

Subito arrivano le «Giulie» del «radiomobile» ■ sirene spiegate e saltano i nervi ai tre banditi, che, ■ toccare un soldo, costringono a seguirli, sotto la minaccia delle armi, i

primi tre impiegati ■ tiro: Franco Ferrari, Renato Sacco, e Giorgio Colombo. Facendosi scudo, scendono dalla porticina in via Gramsci, dove attende la «Mercedes» blu. «Gettate le armi» ■ intima, al loro apparire il carabiniere Nicola Francavilla, 21 anni. La risposta è una rivoltellata.

Nel frattempo, l'impiegato Renato Sacco crolla ■ terra svenuto per lo spavento ed è abbandonato. I tre banditi proseguono ■ fuga, trascinando gli altri due ostaggi verso la «Mercedes». Ma il sibilo delle sirene e la detonazione hanno fatto balzare alla finestra ■ fronte, armato ■ fucile automatico, il poliziotto rag. Piero Pistocchini, 27 anni, sta per far fuoco, ma lo arresta il ti- ■ colpire i due.

Così la «Mercedes» riparte a tutto gas con i 3 banditi, più ■ quarto (che da «palo» s'è trasformato in autista) ed uno solo degli ostaggi, Franco Ferrari. L'altro, Giorgio Colombo, nella furia di partire è stato dimenticato.

## IN BREVE

### Villafalletto ricorda Vanzetti

(g.d.m.) A Villafalletto, il paese natale di Bartolomeo Vanzetti, ■ stato chiesto al sindaco, geom. Ballarino, d'indicare una riunione «aperta» del consiglio comunale per una solenne commemorazione dell'anniversario riabilitato a 50 anni dal supplizio. Alla memoria ■ Sacco ■ Vanzetti sarà intitolata una delle principali vie del paese.

### Carcere pieno: sconta pena in questura

(e.c.) Dimesso dal manicomio, Massimo Sartore, 51 anni, da Asti, via Casale 376, doveva entrare al carcere d'Alessandria ■ scontarvi un ■ reclusione per furto. Al «giudiziario» di via Parma però non c'è posto ■ sta pertanto espiando la pena in questura. «Promosso» ■ secondino, un sottufficiale gli serve i pasti ■ si prende cura di lui.

### Alessandria: rubato camion ■ rame

(e.c.) 220 quintali di rame (valore 50 milioni) sono stati rubati nella notte ad Alessandria all'autista Carlo Favaro, 31 anni, col camion che ne era carico.

### Genova: mortale caduta di suora

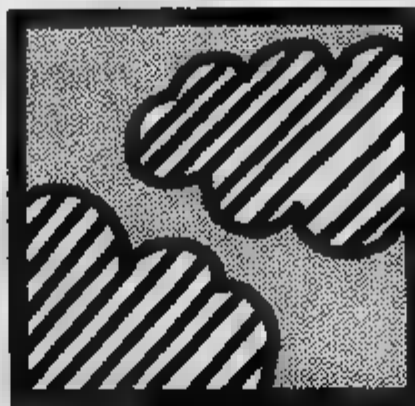
(g.b.) Una religiosa dell'Istituto Faverano, Maria Musitano, 73 anni, ■ morta, stanotte a Genova nell'ospedale S. Martino, dov'era ricoverata da 4 giorni per caduta accidentale.

### Pesca nel Sesia una carpa di kg 9,4

(u.n.) Luigi Volta, 28 anni, ha pescato in Sesia a Pezzana Vercellese, una carpa di peso eccezionale: Kg. 9,4. La cattura ■ dato qualche fastidio al pescatore essendo il «guadino» troppo piccolo.



# STAMPA SERA



● **LIGURIA** — Cielo sereno e mare poco mosso; leggeri venti da sud. E' previsto un aumento della nuvolosità con possibilità di isolati temporali in serata.

■ **ADRIATICO** — Cielo sereno, mare calmo, assenza di vento. Buone condizioni di visibilità. Le previsioni adriatiche dovrebbero mantenersi.



**SANTA MARGHERITA - Gigi Figoli, un asso che insegna a sciare sull'acqua**

## TRA LE ONDE CON LIZ

GUGLIELMINA COSTI

**SANTA MARGHERITA LIGURE** — Campione d'Italia di sci nautico nel '51 e di bob due nel '53 e '54 (Cortina), fisico atletico, abbronzatissimo, Gigi Figoli è possibile trovarlo al « Miramare » di Santa Margherita, dove da quindici anni è istruttore della scuola di sci nautico; oppure nel suo ufficio (ha rappresentanza di motoscafi) o con i maggiorenti del paese (è assessore allo sport e al turismo). Alla « S. Margherita » nel ritrovo « Salti in cielo », che gestisce con la moglie, La clientela è internazionale.

« Purtroppo Santa Margherita ha saputo restare al passo con i tempi — dice — e non offre molto. Da anni, ad esempio, avevo programmato una piscina olimpica e il bowling. Avevo dovuto trovare il denaro, al terreno avrebbero pensato altre persone. I soldi io li ho trovati, ma il terreno non si è ancora visto ».

Vuol fare i nomi di qualche suo allievo?

« Dai campioni Rinaldo Piaggio, Toni Bertocchi, Piero Castelvetro, a Marina Doria, Soraya, Re Hussein, Michèle Morgan, Liz Taylor, Gina Lollobrigida, Gian Maria Volontè, Totò, la Faldini, Elsa Martinelli, Sylva Koscina, Silvana Pampanini, Stefania Careddu... ».

Conserva qualche ricordo particolare?

« Sono sempre stato un amico dei miei allievi e quindi ho trascorso con loro piacevoli momenti. Una delle allieve che ho amato maggiormente è stata Soraya. Aveva allora accanto a sé l'attore playboy, Hugues O'Brian. Lei voleva mai i fotografi, lui invece li cercava ed era permanentemente in posa. Di Liz Taylor mi sono rimasti

impressi gli occhi: a seconda di dove guardava cambiavano di colore. Lei era abbastanza sportiva benché fisico fosse piuttosto pesante: Burton la attendeva tranquillo, l'unico sport era il bere. Una volta che fui invitato sul loro yacht mi diedero una strana mistura riuscirono a farmi tornare a casa piuttosto allegro. La Vanoni è troppo femmina per praticare lo sci nautico. Silvana Pampanini era molto brava anche con i monosci. E' inutile ricordare la bravura di Marina Doria, campionessa mondiale. Gian Maria Volontè è un amico, per l'acquisto delle barche si rivolge sempre a me ».

L'allievo più interessante in tutti questi lunghi anni di carriera?

« Un piccolo atleta, il più piccolo del mondo, Paolo Pizzelli, di Lugano, due anni e mezzo. Ora ha sette anni ed è formidabile ».

Un episodio particolare?

« Anni fa arrivarono a Santa Margherita tre ragazzi inglesi. Tutti e tre belli, compiti, impeccabili. Quando scendevano in spiaggia le mie allieve non avevano occhi che per loro. Presero qualche lezione e diventammo amici. Erano divertentissimi, sempre pronti ad offrire serate meravigliose. Dopo una ventina di giorni se ne andarono a poco tempo dopo vidi sul giornale le loro foto: avevano sventagliato il treno d'oro di Londra, una rapina che fece scalpore ».

Non crede che lo sci d'acqua sia uno sport d'élite?

« E' falsa convinzione. Si abbina lo sci al motoscafo e si pensa subito al ricco. Lo sci, viceversa, lo può praticare anche con un motorino da 15 a 20 cavalli. In quanto al costo, è più costoso giocare a tennis o a bocce ».



Liz Taylor: sci d'acqua per mantenersi in forma

## LA PIÙ BELLA DELL'ESTATE



ROCCE DI PINAMARE - Enrico Petrito, 18 anni, e Gianna Pertuccu, 22 anni, sognano un tandem (foto A. Bosio)

## dove quando possiamo divertirci

■ **4 PUNTI VERDI** — Alla Tesoriera concerto folk con i Tarantolati di Tricarico; al Sempione « Rocco Scotellaro » di Nicola Saponaro con la già Bruno Cirino; al Rignon replica di « L'Amleto » si può fare di Vittorio Franceschi con la Cooperativa Nuova Scena di Bologna da Francesco Macdonio; al '61 Orchestra a coro Teatro Regio con Katia Ricciarelli e Renato Bruson, maestro coro Tullio Boni, dirige Bruno Martinotti.

■ **CANTOIRA** — Oggi, domani e venerdì Olimpiadi dei ragazzi.

■ **DESENZANO DEL GAR.** — Stasera al Teatrino concerto del violinista Giuliano Carmignola, accompagnato dal pianista Ezio Lazzarini. Il programma Brahms, Ciaikovsky, Bloch, Vieniawsky, Strawinsky, Paganini.

■ **SANREMO** — Al teatro Ariston recital di Charles Aznavour e Mia Martini. Al Roof Garden gala con Milva.

■ **TAGGIA** — Al campo sportivo festeggiamenti del luglio taggese con l'orchestra.

■ **S. M. DELLA CIMA** — Serata di Teatro dialettale ligure.

■ **ALBISSOLA SUPERIORE** — L'organista Giorgio Questa esegue stasera alle 21,30 nell'oratorio parrocchiale musiche di Frescobaldi.



## COME TRASCORRERE LE VACANZE RISPARMIANDO

## I conti del campeggiatore

## RUBRICA

## Cima Mares in Canavese

ANDREA MELLANO

I monti vicini a Torino sono quasi sempre i più trascurati dagli escursionisti, che preferiscono sobbarcarsi lunghi (e costosi) viaggi in auto per raggiungere

forse più note, ma sempre più belle e interessanti. E' il caso della più escursionistica sui monti del Canavese che costituiscono il nodo prealpino dello spartiacque tra la valle dell'Orco e quella di Lanzo. La meta proposta: Cima Mares, raggiungibile da Canischio, simpatico villaggio raggruppato su un poggio boscoso a 4 km da Cuorgnè. Superato il paese, il primo bivio si prende la strada carrozzabile di sinistra che, attraversato lo stretto ponticello, sale con vari tornanti sta nei pressi della chiesetta della Madonna della Neve. Da questa località (3 km circa da Canischio) conviene proseguire a piedi lungo la carrozzabile che, snodandosi nel fitto bosco, poi tra ampie praterie dell'Alpe Gagliardi, raggiunge la dorsale che unisce il Monte Soglio con la Cima Mares. Le Rocche di San Martino. La strada termina nei pressi della cappella di San Bernardo, meta tradizionale dei valligiani che qui ritrovano ogni anno nel mese di agosto per la festa patronale. Dalla cappella si prosegue sulla destra seguendo ottime tracce di sentiero sino alla sommità di Cima Mares, contraddistinta da un ometto di pietre. Con una ulteriore prova di buona volontà si può proseguire sino alla sommità delle Rocche di Canischio per dare uno sguardo sulla vallata dell'Orco.

L'escursione è adatta a giovani e anziani e non richiede alcuna particolare attrezzatura, ad esclusione di qualche indumento impermeabile per ripararsi dagli improvvisi acquazzoni di questa strana estate. Unico fastidio la poche auto che tentano di salire sino alla cappella, irrorando l'asfalto di carbonio passato, animali e persone: sarebbe opportuno che le strade agricole, utilissime per i valligiani, restassero tali e non si trasformassero in piste automobilistiche per coloro che riescono più ad apprezzare il piacere di una salutare camminata.

Dalla Madonna della Neve a Cima Mares occorrono circa 1 ora e mezzo di marcia, forzando.



ROBERTO BASSO

ALASSIO — Andare in albergo? Affittare un appartamento? Scegliere il campeggio? Tre interrogativi che molti italiani puntualmente si pongono tutti gli anni. Per chi, tanti soldi, la soluzione del problema è facilissima: il grand hotel, gli altri, l'appartamento, la camera ammobiliata, il villaggio turistico, la tenda: ecco gli argomenti da chiarire. «In linea generale — dichiara Anna Maria Salvagni di Cuneo, in vacanza a Lalluglia — penso che le persone che vanno a campeggio accettino il sacrificio molte comodità pur di beneficiare di un soggiorno più lungo».

■ quanto costa l'estate

in Riviera fuori dagli alberghi? Un conto esatto è impossibile farlo. L'affitto di un appartamento con quattro posti letto, per esempio, si aggira, nei periodi di alta stagione, a 500 mila lire al mese. La cifra aumenta fino a 1 mila lire secondo la posizione, più o meno centrale, più o meno vicina al mare.

Nei centri meno famosi, come Ventimiglia, Varazze, Andora, Loano, il prezzo è inferiore, sulle 350 mila lire. Una ammobiliata costa dalle 150 alle 180 mila lire il giorno. Il villaggio turistico ed i campeggi, per chi ama vacanze diverse e in assoluta libertà, offrono senza dubbio più ampie possibilità di risparmio. Il prezzo di un

bungalow per quattro persone, in tutto l'arco di Ponente ligure, oscilla dalle 10 alle 16 mila lire il giorno.

Una famiglia-tipo, padre, madre e due figli, cucinando nel bungalow, spende in media, per vitto ed alloggio, 27 mila lire al giorno, ovvero 270 mila lire in 10 giorni di vacanza. Chi in tenda, tale anche gli extra. Al Camping Diana (di superficie) di Diana Marina, ad esempio, ogni persona dorme in un bungalow mille lire al giorno, escluse le tasse, più 800 lire per il parcheggio auto. La luce e il gas sono a parte. Il soggiorno, preso vitto e alloggio, della solita famiglia-tipo dovrebbe superare le 10 mila lire il giorno.

## SANREMO - In vacanza senza perdere tempo

## A "scuola", di cucina tra un bagno e l'altro

ROBERTO BIASIOLI

Tempo ferie: l'estate è appena incominciata e quindi tutti vogliono trascorrerla intensamente. E' logico che chi si trova in vacanza al mare cerchi di godersi la spiaggia il più

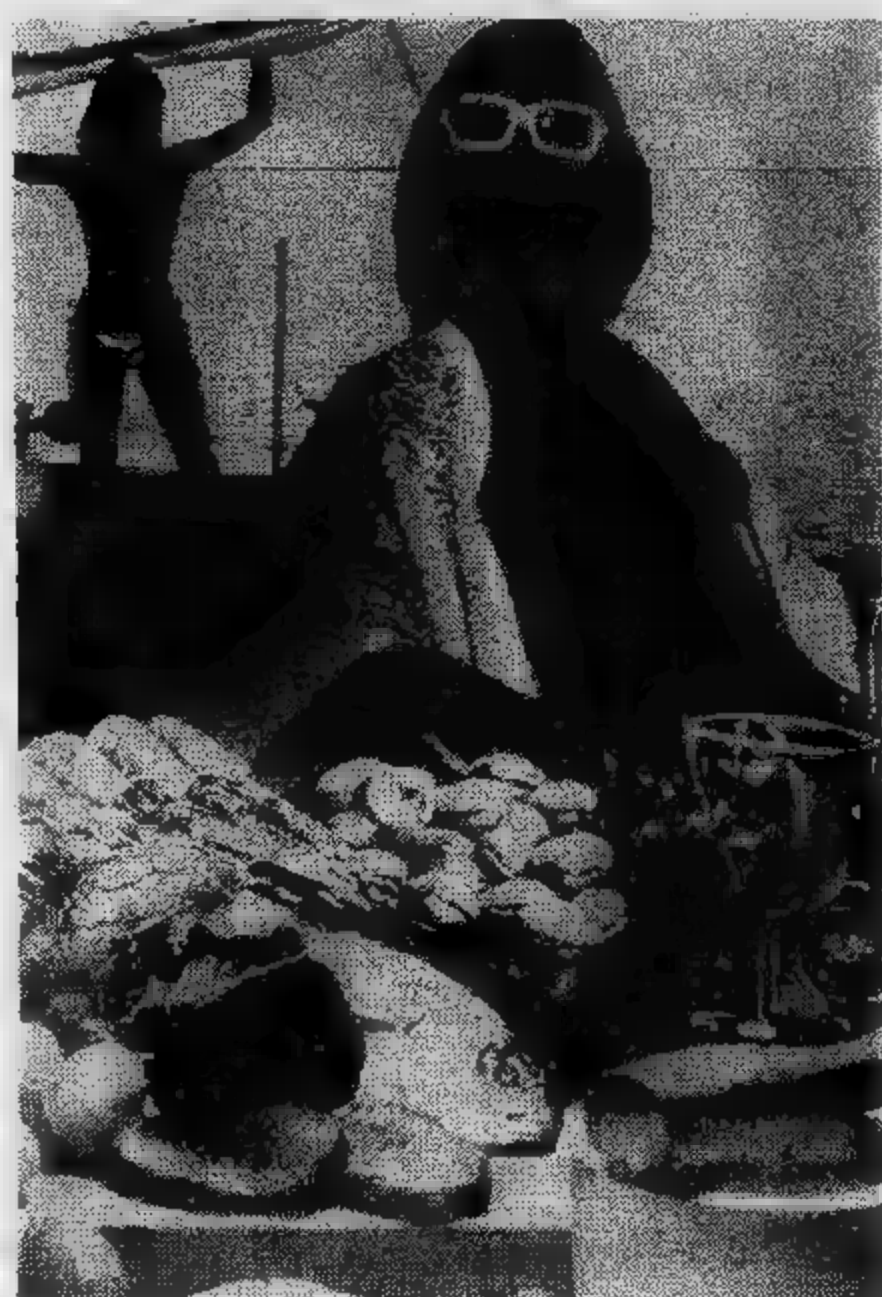
possibile. Le signore, quindi non hanno tempo da dedicare alla cucina, problema quotidiano invece per chi ha una seconda casa al mare. Esiste però tutta una serie di ricette, di facili metodi per realizzarle prontamente, portando via pochissimo tempo alla

splaggia. E' quanto si propone di fare lo chef Corrado Bleu Armando nel nuovo ristorante «Les étrangers» di Sanremo.

Zanetti ha aperto da pochi giorni un corso completamente gratuito per le villeggianti e il posto per gran parte è già stato prenotato per questi consigli gastronomici estivi. Per le trici di Stampa Sera Armando Zanetti fornisce questo menù sveltissimo: Per persone, tempo complessivo 15 minuti.

Primo piatto: I crostini villeggianti. Prendere due fette di pane a cassetta, porle in una piastrina con due flocchetti di burro base. A parte scottare il frullatore uovo e mezzo etto prosciutto cotto con gr. panna liquida, sale e pepe. Porre due cucchiainate composte su ogni fetta. Informare a fuoco moderato per 10 minuti.

Secondo piatto: Peperone espresso. Prendere grosso peperone, spellarlo, tagliarlo a metà, pulirlo internamente. Intingere la mollica in un panino di latte e qualche goccia di aceto. Strizzare bene, incorporare un uovo sodo sminuzzato ed alcuni pezzi di tonno. Tritare il tutto, riempire le due metà peperoni, passare al forno per pochi minuti.



## Come prendere il sole

## Arrosolatevi con prudenza

SANDRA COMAZZI

Sempre più frequente, in questo periodo, si incontrano anche in belle figlie e giovanottone che sfoggiano in tintarella. Ammirarla e chiederle di rivestirsi in quella riposante patina ambrata, a colorare la carnagione così intensamente in modo uniforme, tutt'uno. Perché quando ci proviamo noi, si rimediano soltanto scottature e pelli arrossate? Quali i pericoli cui ci espongono, pur assaporare il gusto esibire la regolamentare abbronzatura estiva? Sentito in proposito il prof. Sergio Sartoris, della Clinica dermatologica dell'Università di Torino, specificamente le malattie cutanee condizionate dalla luce.

— Professore, come regolarsi al sole?

— Ormai lo dice dappertutto: esposizione graduale, soprattutto nei primi tre o quattro giorni, cercando di evitare le ore centrali della giornata. Poi il problema è soggettivo: chi ha pelle chiara capelli biondi o rossi rischia un'eritema più facilmente di chi ha cute capelli scuri. Anche per i bambini è necessaria un'attenzione particolare: non si può costringerli all'ombra per molto tempo, quindi è bene proteggerli con qualche camicetta leggera.

— Servono veramente le sostanze abbronzanti?

— Sì: sono i raggi ultravioletti che arrivano con troppa energia alla pelle ad esserle dannosi e queste sostanze, schermanti, molto in quanto «catturano» le radiazioni con lunghezza d'onda pericolosa; hanno fattori di protezione variabile.

— Però è difficile orientarsi tra la miriade di prodotti che ci offrono?

— Direi che meglio restare nell'ambito delle grandi marche, che offrono sempre maggiori garanzie. Per ritornare alle precauzioni, ne altre da adottare, cui si parla molto meno. Alcune reazioni cutanee fenomeni a tipo eritema solare intenso, orticaria solare e eczema, spesso verificano, seguito, od anche parecchio tempo dopo l'assunzione

di certi farmaci: attenzione ai sulfamidici, alle tetracicline, un gruppo di antibiotici molto diffusi, certi tipi di tranquillanti, anch'essi molto usati.

— Altre raccomandazioni?

— Specialmente per le signore: cospargendosi di profumo, in particolare acqua colonia, prima di esporsi al sole, ci si ritrova ad avere delle macchie scure nelle zone in cui è stato applicato, dovute ad un aumento della pigmentazione; inoltre una ripetuta abbronzatura sul si paga con la comparsa di rughe prima del tempo, perché i raggi ultravioletti provocano un precoce invecchiamento della pelle.

— Tutti questi danni alla pelle sono veramente diffusi?

— Grazie alla solita deformazione professionale, mare io guardo la pelle delle belle ragazze, ma sotto l'aspetto clinico le dirò che le macchie, purtroppo, ne vedo tante. Le malattie solari sembrano in forte aumento, anche se si con esattezza se questo sta dovuto ad effettiva maggiore diffusione, o fatto che noi trattiamo numero maggiore casi, perché le persone si curano di più e più facilmente dallo specialista.

— Grazie, professore. Lei dove ha passato l'ultimo weekend?

— In montagna.

## Donare sangue COMUNICATO

AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino effettuano tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO (Entrata Ventimiglia 1 Ospedale S. Anna) - tutti i giorni, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.

GIARDINI DI PIAZZA CARLO (Nuova) - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.

ALTRI PUNTI: A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

Mercoledì 20 - In provincia: (con visite di controllo).

Giovedì 21 - In provincia: (con visite di controllo).

Venerdì 22 - (con visite di controllo).

Sabato 23 - In provincia: CUORGNE' (con visite di controllo).

Domenica 24 - CHIESA: S. VINCENZO DE PAOLI (via Sospello 124) - In provincia: C.S.E. - SUSA (VENAUS) - BORGONE DI - S. GIU.

CAMBIANO (con visite di controllo).

Lunedì 25 - In provincia: BOSCO (con visite di controllo).

Mercoledì 27 - In provincia: (con visite di controllo).

Sabato 30 - In provincia: (con visite di controllo).

Domenica 31 - CHIESA: S. (via Cibrario ang. c. Tassoni) - S. (via Lagnasco) - PROVVIDENZA (via A. Bernasconi 44) - In provincia: P.E. - PRALORNO - CASTAGNOLE P.TE - ALPIGNANO - LUSERNA - GIOVANNI (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.



# CONCORSI E VARIETA'

I NONNI  
MIGLIORI

## Il cavallo bianco del generale Ranalli

Marcello Monge, ■  
4° elementare ■ scuo-  
la S.S. Trinità ■ Torino,  
attualmente in vacanza a  
Cuneo, ci scrive:

« Mio nonno, nonostante  
l'età è ancora molto arzilla  
e buon camminatore; mi ha  
sempre voluto un gran be-  
ne ■ ■ ■ gliene voglio altret-  
tanto, ■ ■ ■ più gliene  
voglio adesso che, ■ ■ ■  
sendo morto mio papà lui  
lo sostituisce, ■ ■ ■ meno male  
che c'è perché in casa un  
papà ci vuole.

« Mio nonno di nome  
Claudio è un generale di  
Corpo d'Armata degli alpi-  
ni, ha combattuto molte  
guerre meritando tante de-  
corazioni tra le quali la più  
alta e importante, l'Ordine  
Militare d'Italia.

« Mi racconta spesso del-  
le guerre combattute, del  
suo mulo ■ del suo cavallo  
bianco Redenrico. Essendo  
generale ha ancora molti  
cimeli militari come meda-  
glie, elmetti ■ perfino una  
testa di leopardo imbalsa-  
mata e uccisa da lui duran-  
te la guerra d'Africa. Molti  
di questi oggetti che ricor-  
dano la vita militare mio  
■ ■ ■ li ha regalati a mio  
fratello e a me ■ ■ ■ noi li te-  
niamo come ricordo.

« Andando in Cuneo a far  
passeggiate, a volte molta  
gente lo riconosce ■ gli fa  
molte feste. Quando si or-  
ganizza l'adunata degli Alpi-  
ni, mio nonno partecipando  
si sente commosso e felice  
di essere tra i suoi Alpini.

« Facendo l'alpino egli è  
tuttora un ■ ■ ■ forte ■ ■ ■ co-  
raggiato. Quando è in casa  
crede ■ essere col suo eser-  
cito ■ ■ ■ ci comanda ■ ■ ■ po-  
tutti ■ ■ ■ bacchetta; fino  
pochi anni fa faceva laglia-  
re a mio fratello e a ■ ■ ■  
i capelli cortissimi proprio  
come le reclute.

« La mattina io vado a  
comprarmi il giornale, ■ ■ ■ lui  
essendo ■ ■ ■ letto lo  
legge e poi lo passa alla  
bissonna che ha ■ ■ ■ anni.  
Quando il sabato arriviamo  
da Torino mettiamo un po'  
di scompiglio ma il nonno,  
la nonna ■ anche la bisnon-  
na sono molto contenti di  
passare ■ ■ ■ domenica insie-  
me.

« E' tanto l'affetto che i  
nonni ■ ■ ■ bisnonna hanno  
sempre avuto per noi che,  
spesso, sono gelosi l'uno  
dell'altro, la mamma mi  
racconta che quando ero  
piccolo in carrozzella il non-  
no e la bisnonna disticcio-  
vano per portarsi in came-  
ra ■ ■ ■ carrozzella dove io  
dormivo ■ ■ ■ tirandola ■ ■ ■ da  
■ ■ ■ parte e uno dall'altra  
poco mancava che la faces-  
sero rivoltare; ma poi vin-  
ceva, ■ ■ ■ chiaro, ■ ■ ■  
la bisnonna si arrendeva ri-  
tirandosi in camera sua  
brontolando e offesa.

« Concludo dicendo che  
mio nonno è molto bravo  
e non so che cosa farebbe  
pur ■ ■ ■ farci contenti ■ ■ ■ fe-  
lici, anche se qualche volta  
ci sono delle discussioni tra  
il nonno e la bisnonna.

« In verità, mi pare un  
generale anche la bisnonna  
per quanto vuol comandare  
■ ■ ■ noi siamo incerti a chi  
dare la precedenza nei sa-  
luti mattutini, agli arrivi  
alle partenze, per non sen-  
tirci brontolare ».



Il nonno generale Claudio Ranalli

### I GRANDI VIAGGI DI «STAMPA SERA»

## Andiamo a vedere il formaggio coi buchi

Fra i viaggi ■ Stampa Sera, ha avuto grande successo, la primavera scorsa, quello intitolato ■ ■ ■ Pullman Express. Si trattava di un weekend da trascorrere viag-  
giando, in modo particolare, su un treno speciale compo-  
sto da carrozze originali degli Anni Venti appartenenti al  
leggendario Orient Express.

Visto quel successo, Stam-  
pa Sera ripropone ■ ■ ■ un  
altro weekend ■ ■ ■ diverso ■ ■ ■  
intitolato Emmentaler Pull-  
man Express, viaggio gas-  
tronomico nella patria del-  
l'Emmentaler.

Cos'è l'Emmentaler? E' il  
formaggio che noi cono-  
sciamo comunemente ■ ■ ■  
Bernese, semigrasso, ■ ■ ■ fer-  
mentazione naturale. Ri-  
chiede almeno tre ■ ■ ■ di  
stagionatura ■ ■ ■ anche  
per fare ■ ■ ■ fonduta.

Il ■ ■ ■ questo  
weekend (fissato per il 17  
e 18 settembre) prevede  
appunto la visita di una  
fattoria emmentalese, dove  
si degusterà ■ ■ ■ formaggio  
accompagnandolo con il vi-  
no di mele.

Divertente è anche il mo-  
do di arrivare alla fatto-  
ria, su carri trainati ■ ■ ■ ca-  
valli, con un'allegria gita  
fra le colline allietate dal  
suono della fisarmonica.

Dopo ■ ■ ■ visita alla fatto-  
ria, il pranzo campagnolo  
in un invitante Gasthaus,  
tipico ristorante della ■ ■ ■  
na, completerà il panora-  
ma gastronomico del week-  
end dell'Emmentaler.

Ma altri panorami, di  
paesaggi e di città, ci at-  
tendono lungo il percorso  
dell'Emmentaler Pullman Ex-  
press.

Dal Lago Maggiore alla  
galleria del Sempione, la più  
lunga del mondo; dalla pa-  
noramica linea del Lotsch-  
berg, che raggiunge quota  
1200 metri, a Berna, capi-  
tale della Svizzera, che si  
visiterà in autotreno con  
guida; dalla vallata del-  
l'Emmentaler al lago di Thun,  
che navigheremo con una

mini-crociera fino a Spiez.  
Per i lettori ■ ■ ■ Stampa  
Sera il prezzo dell'Emmen-  
taler Pullman Express è di L.  
115.000, tutto compreso.  
Per informazioni ■ ■ ■ preno-  
tazioni rivolgersi ■ ■ ■ Fran-  
cesco International, via  
Roma 366, ■ ■ ■ Torino,  
tel. (011) 548.733.

## A Lavagna miss Balearia

CHIAVARI — Ha avuto  
inizio la XXIX edizione  
di Miss Balearia, con ■ ■ ■  
lezioni in diversi locali ■ ■ ■  
ballo e stabilimenti balnea-  
ri ■ ■ ■ Tigullio orientale,  
che si concluderà il 23 lu-  
glio ■ ■ ■ giardino Univer-  
sità di Lavagna. Un concor-  
so in un certo senso anti  
miss in quanto l'eletta ■ ■ ■  
viene segnalata nel mondo  
del cinema e di altre arti.  
Tutto finirà con ■ ■ ■ festa  
della finalissima ■ ■ ■ un nuo-  
vo nome nell'albo d'oro. La  
prima eletta, Miss Balearia  
di Lavagna, è la diciannovenne  
Nadia Boerj di  
Milano, contabile.

Balearia era ■ ■ ■ titolo di  
■ ■ ■ fortunato numero uni-  
co di qualche anno fa. Ne  
è rimasto il ricordo ■ ■ ■ oggi  
si ha la realtà d'una miss,  
eletta da una giuria compo-  
sta da rappresentanti della  
stampa, che sostengono l'i-  
niziativa, ■ ■ ■ presidente, da  
ben vent'anni, Antonio Fan-  
dolfi, console del Perù e vi-  
ce presidente dell'Azienda  
Autonoma di Soggiorno di  
Chiavari.

P. R.

### «CINQUE MENU' PER STAMPA SERA»

## In pellegrinaggio al Cannon d'oro di Moncalvo

Questa settimana ci ■ ■ ■ recall ■ vi-  
■ ■ ■ il tipico ristorante Cannon d'Oro  
posto proprio nella grande piazza di  
Moncalvo. Il locale, che sta lottando nel-  
■ ■ ■ prime posizioni della classifica del  
nostro referendum « 5 menu' per Stam-  
pa Sera » con buone probabilità ■ ■ ■ vi-  
toria, è gestito dai coniugi Ottavio ■ ■ ■  
Ermelinda Ribatto. Ottavio, torinese del-  
■ ■ ■ Madonna di Campagna, è approdato

■ ■ ■ Moncalvo soltanto nel 1974 riuscendo  
in breve tempo a ridare un eccezionale  
lustro ■ ■ ■ un locale che, sul finire dell'Ot-  
tocento, aveva visto nelle sue piccole  
stanze pernottare il fior fiore della no-  
biltà dell'epoca. Il ristorante a condu-  
zione familiare oltre ai piatti classici  
monferrini annovera ■ ■ ■ sue special-  
ità alcune "delicatezze" che vale la pena  
d'assaggiare.

« In questo paese si  
vive dieci anni di più  
■ ■ ■ dice Ottavio ■  
l'aria è ancora puli-  
ta, l'industria più vi-  
cina è ■ ■ ■ 20 km; di  
conseguenza noi sia-  
mo ancora abituati  
alle cose semplici: i  
piatti li chiamiamo  
ancora con ■ ■ ■ loro ve-  
ro nome senza tante  
gabelle o appellativi  
arzigogolati. Del ser-  
vizio ai tavoli ■ ■ ■  
occupo io, ma si for-  
nelli ci sta mia mo-  
glie che sembra nata  
per creare con pochi  
ingredienti dei piatti  
gustosissimi ■ ■ ■ inimi-  
tabili. Sarà anche per-  
ché usiamo ancora  
tutta roba genuina;  
abbiamo l'orto dove  
coltiviamo l'insalata e  
■ ■ ■ verdure, un picco-  
lo laghetto ■ ■ ■ carpe,  
trote ■ ■ ■ spinarelli ■ ■ ■ in  
quanto al vino lo scel-  
go ■ ■ ■ personalmente  
andandolo a prende-  
re nelle migliori case  
vinicole della zona ».

Il locale si compone  
di due sale ■ ■ ■ una sa-  
letta, più un pergolato  
che dà sulla piazza or-  
nato con viti selvati-  
che ■ ■ ■ piante di rosa. I  
coperti sono 150, ■ ■ ■ alla  
domenica ■ ■ ■ prosegue  
Ottavio ■ ■ ■ dovrebbero  
essere quasi il doppio  
per accogliere i tu-  
risti che arrivano dal  
Milanese, da Vercelli,  
Novara e Casale. Stra-  
namente di torinesi  
■ ■ ■ se ne vedono mol-  
ti; preferiscono le Lan-  
ghe al Monferrato e  
non sanno cosa per-  
dono ».

All'ingresso del loca-  
le un lampadario in  
ceramica raffigurante  
■ ■ ■ putto in altalena,  
accoglie i clienti; vo-  
lendo ■ ■ ■ può chiedere  
di mangiare nella pic-  
cola saletta affrescata  
con paesaggi ■ ■ ■ disegni  
di fine Ottocento. Le  
portale intonaco ■ ■ ■  
gli antipasti che nella  
zona sono considerati  
■ ■ ■ un pranzo nel pran-  
zo ■ ■ ■ Ce n'è veramen-  
te per tutti i gusti: dal  
salame alla Attila  
(confezionato da ■ ■ ■  
simpaticissimo salu-  
maio di Guazzolo, pas-  
se confitante con  
Moncalvo) al paté del-  
la casa, preparato con  
tonno, oca e altri in-  
gredienti. Si ■ ■ ■ avan-  
ti con la carne cruda  
all'abbesse, le ■ ■ ■ al-  
la marinara, i peperoni  
■ ■ ■ in bagna cauda, la  
frittata con fonduta ■ ■ ■  
le lumache in salsa  
(ricetta esclusiva della  
signora Ermelinda).

Nella gamma di pri-  
mi piatti si può sce-  
gliere fra gli agnolotti  
della casa, il risot-  
to ■ ■ ■ i funghi, i de-  
licatissimi gnocchetti al  
gorgonzola ■ ■ ■ i cappel-  
letti con punte d'aspa-  
ragi. Per i secondi  
piatti è di scena il  
bollito (il « bûti » co-  
me lo chiamano nel  
Monferrato) servito  
nel tipico carrello. Gli  
ingredienti che fanno

parte del gran bollito  
sono: testina di vitello,  
cotechino ■ ■ ■ maia-  
le, lingua, cosciotto di  
vitello; il tutto va ser-  
vito con le immanca-  
bili salse i cui modi  
di preparazione sono  
custoditi gelosamente  
dalla signora Erme-  
linda.

Per gli amanti dei  
piatti forti ci sono gli  
involtini alla Messica-  
na (petto di tacchino  
arrotolato e ripieno ■ ■ ■  
salsiccia, uova, parmigiano  
reggiano, pre-  
zioso e aromi rac-  
colti nella campagna  
circostante). I funghi  
(porcini naturalmente)  
non potevano mancare.  
Si accompa-  
gnano alla noce di vi-  
tello, altra specialità  
del Cannon d'Oro.

Ci sono anche le ra-  
ne: « Le prepariamo su  
richiesta e possono  
competere ottimamen-  
te con quelle di Ver-

celli, paese delle rane  
per antonomasia ». La  
torta alla Erme pre-  
parata con frutta fre-  
sca di stagione accon-  
tenta anche il palato  
più esigente; segue ■ ■ ■  
frutta, il caffè ■ ■ ■ come  
digestivo una grappa  
rossa ■ ■ ■ mirtillo.

Una menzione spe-  
ciale per i vini (otti-  
mo il grignolino Ber-  
tana) ed il pane por-  
tato in tavola che vie-  
■ ■ ■ cotto ancora in ■ ■ ■  
vecchio forno ■ ■ ■ tegna  
di ■ ■ ■ paese vicino se-  
condo la più tipica tra-  
dizione monferrina.

Gliova ricordare che  
l'anno scorso il risto-  
rante Cannon d'Oro  
ha vinto il premio  
■ ■ ■ cortesia ■ ■ ■ qualità  
Piemonte ».

Prenotarsi telefonan-  
do al numero (0141)  
91128. Il prezzo, tut-  
to compreso, si aggira  
intorno alle 7000 lire.  
i. b.



Ottavio Ribatto davanti al Cannon d'oro

## Pantagruel a Rivodora

Fervono i preparativi al  
Ristorante Torinese di Ri-  
vodora per la grande se-  
rata gastronomica di sa-  
bato sera 23 luglio che ■ ■ ■  
preannuncia già fin d'ora  
piacevolissima. Fiore ■ ■ ■ Ce-  
sare hanno in serbo una  
sorpresa che però non han-  
no ancora voluto rivelare.  
Le signore Ada, Paola e  
Maria stanno preparando  
piatti elaboratissimi che  
richiedono giorni di pre-  
parazione.

L'occasione che si pre-  
senta sabato sera ai nostri  
lettori è quella d'assaggiare  
■ ■ ■ delle specialità piemontesi  
sconosciute e non.  
Ecco il menù:

ANTIPASTI: prosciutto cru-  
do, produzione propria con fi-  
chi; ■ ■ ■ girello ■ ■ ■ fun-  
ghi alla Maria; crostini del  
carrettiera, lingua ■ ■ ■  
Milius.

■ ■ ■ PIATTI: agnolotti ca-  
sarecci alla «torinese»; ta-  
gliolini alla «Stampa Sera»;  
zuppa alla Paola.

SECONDI PIATTI: fritto mi-  
sto piemontese ■ ■ ■ «Ada».

DESSERT: sottobosco di Ri-  
vodora al Porto e crème-ca-  
mel alla «Torinese».

VINI: Dolcetto della casa  
Muller e Barbera del Monfer-  
rato delle Cantine S. Giulla-  
no; Rosato ■ ■ ■ Bolgheri  
Prezzo L. 7800 tutto ■ ■ ■  
preso, tel. (011) 521.054.







Una tragedia della frontiera

DON HATEFUL

# CENTO DOLLARI PER UNO SCALPO

«Da oggi sono un affare, hombre, e non l'hai capito, tanto vale che te ne torni in miniera a lavorare per gli altri» disse James Johnson, frapper cui nessuno chiese mai se era americano o inglese, ma certamente per gli apaches un Lick-o-yl, Occhi Bianchi e nessuno, per altre generazioni, se lo sarebbe dimenticato.

«Pensa grande, hombre» — disse a Gleason, che non vedeva più in di schiena dove piazzare un proiettile, purché non fosse a più di due metri —. Questo "proyecto de guerra" come lo chiamano loro, è un affare. Ti danno qualcosa come cento dollari per ogni scalpo di apache adulto; cinquanta per quello delle donne, venticinque per i bambini. Hombre, gli scalpi si possono truccare.

«Fan cento e anche duecento dollari al mese, e abbiamo fortuna» disse Gleason che non aveva capito niente.

«E molte probabilità finire legati a terra con le palpebre tagliate e sole che mezzogiorno, ma ormai ti sembra che sia notte, sei solo cieco e morire ci metti quanto ti basterebbe andare a venire alla miniera di» concluse sogghignando James Johnson.

«Già...» — compitò perplesso Gleason —. Allora aspettiamo un'occasione, magari facciamo salto a Warm Springs e ci prendiamo qualche squaw e i loro piccoli bastardi, forse un vecchio o un ubriaco... E fan cento dollari ogni tanto.

James Johnson rinunciò: «Adesso andiamo da Eames e facciamo il "big business" con lui e i trappers Missouri. Tu è meglio che stia zitto: guardi cosa fanno altri. Perché se fossi più intelligente, neppure un fuori da qui dovremmo fare».

Così lasciarono Santa Rita del Cobre che il capo mimbreno Juan José dichiarò intoccabile, le señoritas che muovevano le anche facendo impazzire gli apaches al punto che anche le ragazze indiane cercavano di muoversi in quel modo, i giovani che dovevano essere guerrieri ed andarono come i padroni di casa messicani, dai quali elemosinavano cibo e mescol e davvero non facevano paura. Si tennero ai margini della zona dove imperava Cucillo Negro e incontrarono Eames e i suoi del Missouri che capirono subito la faccenda del big business.

«Noi facciamo piazza pulita alla tariffa fissata» disse James Johnson. Esibì lettere di presentazione delle autorità di Chihuahua e documenti ufficiali della compagnia delle miniere tanto per dimostrare che sapeva il fatto suo.

«E noi aggiungiamo premio» dissero i proprietari delle miniere. Erano di nuovo in Santa Rita del Cobre e, quando cominciarono i preparativi per la grande festa, Gleason cominciò a liquefarsi il cervello, perché gli apaches non solo restavano in vita, ma cominciavano anche a costare.

«E di apaches, ne vengono in più del solito per la festa» — comunicò Johnson — perché non sanno resistere al mescol e alla farina di soccorso. E si porteranno magari i guerrieri di Cucillo Negro travestiti



(Disegni di Lino Albertarelli dal fumetto «Geronimo»)

da fregoni come quelli che ciondolano sempre qua in giro, e si porteranno le mogli, anche quelle vecchie che non ancheggiano e che puzzano da quando erano señoritas, e i figli piccoli — un branco sterminato di vecchi pieni di boria e tutti mangeranno — berranno finché non scoppiamo...».

«Allora entriamo in scena noi» disse trionfante James Johnson, «noi li aspettiamo sulla del ritorno e li cogliamo come fichi maturi, almeno quelli più ubriachi» concluse Gleason, — gran sorriso.

James Johnson rinunciò e andò a controllare che la carne da arrostiti per la festa fosse ottima e abbondante. E fece raddoppiare la quantità di succo di soccorso e di mescol e richiese ancora molti sacchi di farina e soccorso, un souvenir della festa da riportarsi.

L'alcalde Santa Rita del Cobre per l'occasione andò dal sarto e si fece confezionare un abito nuovo con bottoni d'argento lungo la cucitura dei pantaloni, lustrò personalmente gli speroni, si spuntò i baffi. «C'è stato un momento — confidava anni dopo la vedova ricordando quegli epici preparativi — che ho pensato che si facesse anche un bagno, uno di quelli dalla testa ai piedi, come quella volta che eravamo fidanzati e finì, cavallo — tutto, nell'arroyo in piena, solo che quella volta l'acqua era quasi nera di terra...» e a lasciarla parlare, avrebbe continuato per tutto il giorno.

«Noi non ci faremo vedere» neppure i soldati messicani» disse Johnson.

«E se ci sono quelli di Cucillo Negro?» chiese Gleason preoccupato. Poi vide il cannone ad avancarica sulla piazza e si tranquillizzò. Una precauzione, almeno, era stata presa. Non ci si può fidare degli apaches e partecipò personalmente al rito del caricamento.

Nella canna del cannone, ci misero pallottole storte che in un fucile non sarebbero più entrate, chiodi, brandelli di catena, catenacci, maniglie di porte, speroni spuntati, persino un crocefisso di bronzo, non trovarono un apache che straziare.

Poi saltarono fuori i trappers del Missouri e i Soldados con le sciabole, e mentre gli apaches superstiti correvano intorno terrorizzati, inciampando e rotolando sulle macerie della loro gente, anche Gleason capi quale stupendo business aveva ideato il suo capo.

«Quelli che hanno la testa fracassata e lo scalpo irrecuperabile, contano?» chiese a Johnson, e sparò ad un vecchio che forse si era mosso. Sparò basso, nel corpo, anche i suoi soci avrebbero dovuto fare fin dall'inizio.

(Il massacro di Santa Rita del Cobre è avvenuto nel 1837 ed i nomi dei protagonisti di questo racconto sono veri: li riferisce anche Paul Wellman in «Death in the desert», pubblicato in Italia con il titolo «Territorio Apache» dai Fratelli Fabbri Editori).

Dios, la salud y la libertad: Yo le pido la muerte, no me la quiere dar» (Tutti chiedono Dio la salute e la libertà, io gli chiedo la morte e non me la vuole dare).

Juan José, già panchuto come può esserlo raramente un apache, gliò e bevve fino a scoppiare e così tutti gli altri che certo non avrebbero mai più mangiato così in vita loro e neppure bevuto. L'alcalde accompagnava le loro mosse con grandi gesti, come — dirigesse la banda. Poi chiese silenzio e tra lo schiamazzare generale, fece portare i sacchi di farina di soccorso sulla piazza. Li fece mettere proprio fronte al mucchio di sacchi vecchi di frache e tutti gli apaches erano ubriachi, perché proprio andò a dare un'occhiata a quei sacchi e tutti andarono invece verso la farina, bambini e squaw in testa.

James Johnson fumava un cigarro costosissimo che veniva da un'isola lontana, ma era giorno grande



business e non voleva lesinare. Così quando tutti gli apaches erano intorno alla farina, proprio di fronte alla bocca del cannone, lui appoggiò il cigarro sul focone e poi lo buttò via per impugnare le pistole.

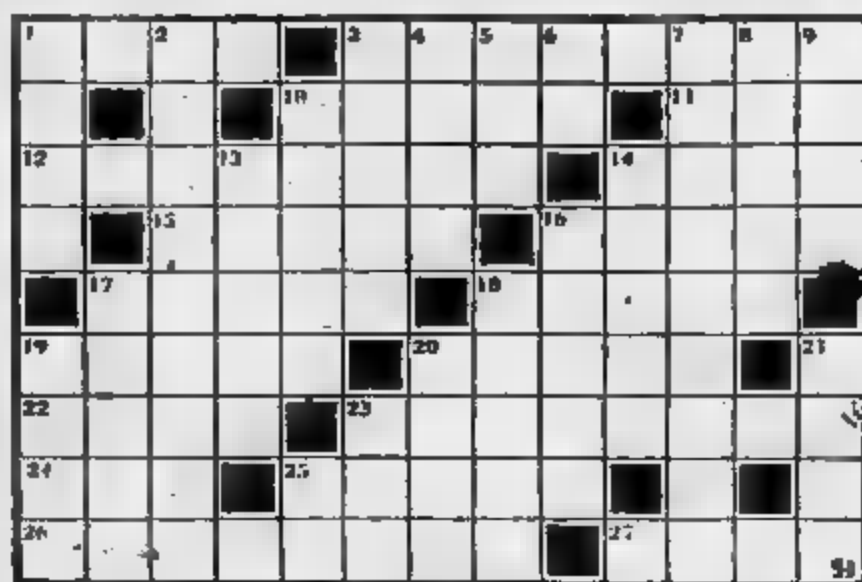
Ci fu un solo colpo di cannone quel giorno a Santa Rita del Cobre. Ma non ci furono pallottole storte che in un fucile non sarebbero più entrate, chiodi, brandelli di catena, catenacci, maniglie di porte, speroni spuntati, persino un crocefisso di bronzo, non trovarono un apache che straziare.

Poi saltarono fuori i trappers del Missouri e i Soldados con le sciabole, e mentre gli apaches superstiti correvano intorno terrorizzati, inciampando e rotolando sulle macerie della loro gente, anche Gleason capi quale stupendo business aveva ideato il suo capo.

«Quelli che hanno la testa fracassata e lo scalpo irrecuperabile, contano?» chiese a Johnson, e sparò ad un vecchio che forse si era mosso. Sparò basso, nel corpo, anche i suoi soci avrebbero dovuto fare fin dall'inizio.

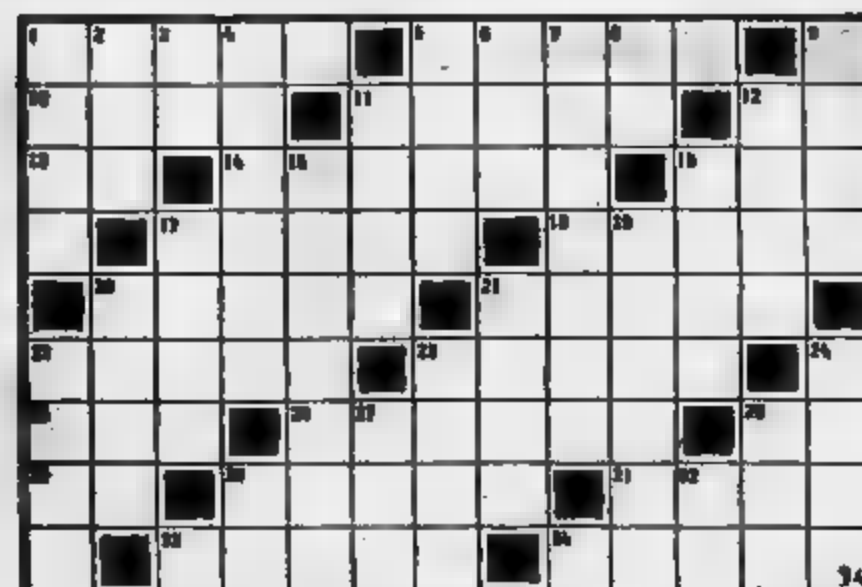
(Il massacro di Santa Rita del Cobre è avvenuto nel 1837 ed i nomi dei protagonisti di questo racconto sono veri: li riferisce anche Paul Wellman in «Death in the desert», pubblicato in Italia con il titolo «Territorio Apache» dai Fratelli Fabbri Editori).

## IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. dato gloria Volta; 3. Città della Francia, nel dipartimento dell'Isère; 10. Dea della pace; 11. Regione montuosa del Sahara; 12. La città che ha dato il nome a Giacomo Leopardi; 14. E' nato... campicello; 15. Fiume della Calahria; 16. Quel dolce sentimento; 17. Mancante di braccio; 18. Giusti contemporaneamente al traguardo da vincitori; 19. Il nome di Carotenuto; 20. sovente il gomito; 22. Il nome dell'attrice Magnani; 23. Roditore pregiata pelliccia; 24. Un Duilio, pugile; 25. Città dell'Urss capitale Lituanica; 26. Dissimili, conformi; 27. Liguri... provincia Alessandria.

VERTICALI: 1. Repubblica dell'America del Sud; 2. Ghittonerie; 3. Riconoscere; 4. Attrezzi da pesca; 5. L'Ente degli idrocarburi; 6. Nord-Est; 7. Indica le variazioni della pressione atmosferica; 8. Misura di capacità; 9. Semidio; 10. Il fondatore del regno d'Argo; 13. La pecchie; 14. Un assennato; 16. Profumo, fragranza; 17. Personaggio pucciniano; 18. Aasi su gli le ruote; 19. quelli estremi, rimedi estremi; 20. Il pallone in inglese; 21. Conduttori elettrici; 23. Possessivo femminile; 25. Precede zeta.



ORIZZONTALI: 1. neri; 5. Il di nati; 10. Bordi ricuciti; 11. Il nome del tenore Del Monaco; 12. Antica lingua francese; 13. Secca negazione; 15. Lo conquistano gli astronauti; 16. Furono fatali Cesare; 17. Il dio bifronte; 18. Il nome Alfonso; 20. Pazzi, nati; 21. Il padre d'un Aiac; 22. Sommergono gli scogli; 23. Regione Indiana; 25. nomignolo di Eisenhower; 26. Il del calciatore Combi; 28. prime a Yokohama; 29. Fone fine al match; 30. Buona considerazione; 31. Lo stato dello sci; 33. Tutt'altro che vuota; 34. Un canora Don.

VERTICALI: 1. Un solido geometrico appuntito; 2. Un prezioso metallo; 3. Responsabilità Limitata; 4. Quelle medle; 5. pagamento; 6. usavano i cow-boys; 7. L'Istituto di Ricostruzione Industriale; 8. strumento di Paganini; 9. Il sottoscritto; 10. Solco di spuma che segue la nave in rotta; 11. Hanno cinque dita; 12. Il sentimento che cova la vendetta; 15. Il permesso guidare; 16. Vale lo stesso; 17. Competizioni agonistiche; 19. Il nome della Occhini; 20. Cotone di qualità pregiata; 21. Grave offesa; 22. sposato Anna Rita Torsello; 23. Crea difficoltà spiratorie; 24. di Del Monaco, cantante di musica leggera; 27. Uno a Stoccarda; 28. Bue tibetano; 30. La più breve affermazione; 32. La Reggio meridionale (sigla).

## GIOCO DEL LOTTO

Ancora nessuna novità te classifica del ritardo, con (127) a 22 (108) di Milano sempre al comando, seguiti dal 42 di Firenze, a quota 101. Per chi scommette sulle combinazioni segnaliamo un terno nelle Figure a Napoli (2-47-30) e uno nelle Decline a Torino (39-31-33). La seconda volta consecutiva è uscito il 11 di Torino.

Questa la classifica, dopo l'estrazione del 16 luglio 1977, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):  
BARI: 32 (81); 88 (86); 58 (58); 35 (57); 54 (54); 65 (52); 43 (50).  
CAGLIARI: 92 (82); 4 (80); 21 (76); 42 (54); 60 (54).  
FIRENZE: 42 (107); 88 (88); 16 (77); 28 (61); 61 (61); 20 (54); 3 (50); 49 (50).  
GENOVA: 84 (84); 24 (87); 11 (85); 17 (76); 64 (62); 84 (61); 62 (56); 44 (54).  
MILANO: 44 (127); 32 (108); NAPOLI: 61 (86); 71 (67); 79 (60); 35 (53); 53 (51).  
PALERMO: 78 (63); 4 (51).  
ROMA: 29 (74); 7 (68); 28 (61); 55 (55); 21 (62).

TORINO: 18 (82); 23 (77); 64 (64); 62 (62); 11 (59).  
VENEZIA: 27 (74); 84 (71); 56 (56); 2 (50).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'arabo per le diverse combinazioni:  
Gemelli: Milano, 45; Genova, 30; Roma, 23; Torino, 10.  
Vertibili: Napoli, 11; Genova, 31; Milano, 21; Firenze, 15.  
Cadenze: Milano, 4 (62); Firenze, 11 (60); Genova, 4 (54).  
Figure: Firenze, 11 (59); Roma, 2 (40); Venezia, 2 (34).  
Decline: Palermo, 1 a (68); Cagliari, 1 a (53); Bari, 60 a (51); Milano, 20 a (48).

### ENALOTTO

	1	2
CAGLIARI	x	2
FIRENZE	1	x
GENOVA	2	
MILANO	1	
NAPOLI	x	
PALERMO	2	4
ROMA	1	2
TORINO	x	
VENEZIA	x	
NAPOLI II	x	
ROMA II	2	x



HAN SCARICATO I FUCILI, SON MIEI.



## JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

Jeff Hawke  
di SYDNEY JORDANJeff Hawke  
di SYDNEY JORDAN

## QUELLE TRE

le gemelline di Homero



## DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



## OROSCOPO

cura di RAFFAELLA GIRARDO

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) Difficilmente riuscirete a recuperare il credito che avete concesso. Siate pressanti. Insistete. Cercate di non farvi troppe illusioni. In amore qualche soddisfazione: il ritorno a una cara persona del passato è il consolidamento dell'attuale legame sentimentale.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Contrasti eccessivi determineranno fratture che, anche se momentaneamente, vi renderanno esposti e scontenti. Cercate di reagire e sapete che Venere in aspetto favorevole sarà presente nel segno con sabato permettendovi così di migliorare la vostra situazione. Nel lavoro l'attenzione vi impedirà di essere attivi.

(22 maggio - 21 giugno) La fortuna sarà dalla vostra parte avvantaggiandovi soprattutto nel lavoro con un periodo felice e ricco di soddisfazioni. In amore state attenti: una persona del passato potrebbe compromettervi.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Difficilmente riuscirete a ottenere qualcosa per il tramite di un legato. Cercate di ottenere personalmente. Miglioramenti nei rapporti di amicizia e nella vita familiare.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Siete decisi? Attivi perché questo è il vostro momento. In giornata infatti conseguirete risultati sperati che vi daranno modo di dimostrare le vostre capacità. La persona cara vi aiuterà nel lavoro.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) Siate prudenti perché non è il caso di trascendere. Gli influssi infatti non sono particolarmente favorevoli e sarà quindi necessario che agiate più o meno a maggior diplomazia. Diffidate i collaboratori falsi che in passato vi hanno dato prova della loro inimità.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre) Prudenza non è mai troppa. Vi troverete infatti di fronte a situazioni che potrebbero coinvolgervi negativamente. In amore la per-

sona cara vi darà di constatare la sua dedizione ed il suo affetto: cercate di non deluderla.

**SCORPIONE** (23 ottobre - 22 nov.) Il momento non è propizio alle grandi iniziative. Cercate di non fare pettegolezzi che potrebbero nuocerle. Nei rapporti la famiglia siate più generosi: non abbiate paura di mostrarvi affettuosi.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Una persona amica vi metterà al corrente di certe situazioni: datelo pure credito e approfittate di quanto siate venuti a conoscenza per attuare qualche iniziativa personale. Miglioramento nei rapporti affettivi e possibilità di altri legami: attenzione però a complicarvi troppo la vita.

## perosino

LETTI IN OTTONE  
RETI - CARROZZINE  
MATERASSI  
CORSO B. TELESIO 95

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.) La giornata vi è favorevole e avrete così modo di qualche iniziativa personale: siate più rapidi nelle conclusioni. In amore prudenza nel prendere decisioni: potreste compromettere irrimediabilmente la vostra serenità affettiva.

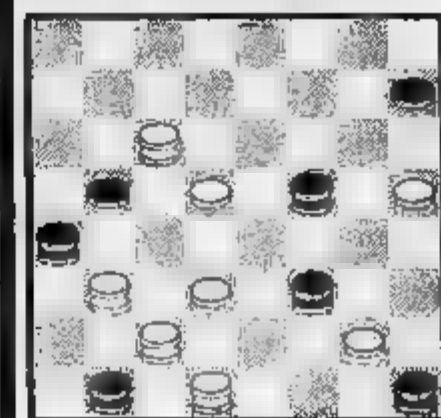
**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.) Siate attenti a non permettere che persone a cui siete legati sentimentalmente vengano in qualche modo a contatto del vostro ambiente di lavoro.

**PESCE** (19 febbraio - 18 marzo) State attenti in modo scorretto a controproducente. Siate più agili nel cambiare programmi a più elastici nel prendere decisioni definitive. Tale atteggiamento in questo momento potrebbe esservi vantaggioso di altre precauzioni.

## DAMA

## Il problema

Il B. vince in 11 mosse  
(A. Quaranta)



SOLUZ.: 22-19, 29-22, 14-11, 23-5, 16-12, 17-26, 30-21, 32-23, 21-18, 15-6, 18-11, 8-15, 11-18, B+.

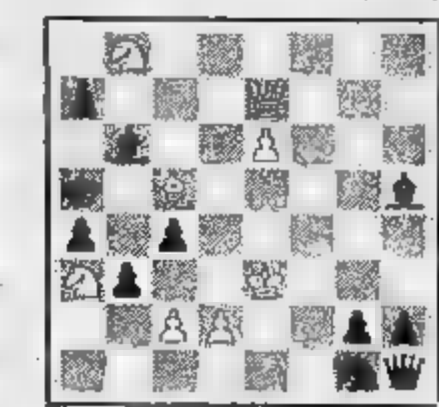
«Tiro» tratto da «Tous les Jours» del 1931: 34-30, 17-21, 30-25, 21-26, 33-28, 11-17, 39-33, 17-21, 44-39, 6-11, 50-44, 11-17, 33-29, 19-24, 39-33, 17-22, 28-17, 14-19, 25-23, 21-27, 29-20, 15-24, 32-21, 18-27, 31-22, 12-21, 23-12, 8-50, il Nero vince.

**Andreiko-Tsipes** (camp. sovietico '68): 31-27, 17-21, 37-31, 21-28, 41-37, 18-23, 12-17, 27-22, 17-21, 31-27, 7-12, 39-33, 12-18, 44-39, 1-7, 50-44, 7-12, 33, 29, 12-17, 36-33, 20-25, 36-31, 14-20, 42-38, 8-12, 29-24, 20-29, 33-24, 19-30, 28-6, 2-13, 35-24, 17-28, 32-23, 21-41, 46-37, 18-20; il Nero vince (Andreiko).

**Demarne-Cholez** (camp. francese '68): 34-29, 19-23, 33-28, 23-34, 40-28, 20-25, 39-33, 14-20, 44-39, 10-14, 50-44, 16-21, 31-27, 21-28, 36-31, 5-10, 27-21, 11-16, 31-27, 17-22, 28-17, 25-30, 35-24, 13-19, 24-22, 8-13, 17-19, 14-34, 39-30, 26-50; il Bianco abbandona.

## SCACCHI

Soluzione del problema 1488:  
1. A6; 2. ...Tc7+/Txd7/  
Tb6/Axd5+ 3. Rxf7/Rd6/  
Rxf7.  
N. 1489 (8+11)



(A. Goldstein)  
(1. Fr. «Magasinet», 1994)  
Bianco matta in 3 mosse

**BRONSTEIN-UHLMANN** (Tal-linn 1977) Difesa Francesca: 1. e4.e6 2. d4.d5 3. Cc3.Ab4 4. e5.Ce7 5. a3.Ax c3+ 6. b x c3, c5 7. Dg4.Dc7 8. D x g7.Tg8 9. D x h7.c x d4 10. Ce2.Cbc5 11. f4.Ad7 12. Dd3.d x c3 13. h4.Q-0-0 14. h5.Cf5 15. h6.Tg6 16. h7.Th8 17. Th3.d4 18. Tb1, Ae8 19. Df3.Dd8 20. g4.Ch4 21. Dh1.T x g4 22. Cg3.T x h7 23. Ce4.C x e5 24. f x e5.Ac5 25. Ad3.Rc7 26. Rf2.Th5 27. Tf3.Dg8 28. Af4.C x f3 29. D x h5.T x f4 30. Dh6.Cg5+ il Bianco abbandona.

**VOROTNIKOV-IVANOV** (Urss 1977) Apertura di Re: 1. e4.e5 2. Cc3.Cf6 3. g3.Ab4 4. Ag2. D-0 5. Cge2.c6 6. D-0.d5 7. d4. e x d4 8. D x d4.c5 9. Dd1. d x e4 10. C x e4.C x e4 11. A x e4.Dd7 12. Dd3.Te8 - 13. A x h7+ Rh8 14. c3.cd 15. Dc2. D x e2 16. c x b4.D x f1+ 17. f. p.

STAMPA  
SERARADIO  
MONTE CARLO

## UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma «Monte Carlo - Un milione per riconoscerlo», il lettore di Stampa Sera:

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Località: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata e spedire a: Radio Monte Carlo, Principessa Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).



## GLI SPETTACOLI

La contestazione violenta imperversa in Gran Bretagna attraverso la moda e la musica "punk,,

# Brutti, sporchi e cattivi

TEATRO

## Amleto dove sei?

PIERO PERONA

Il Commendatore non è arrivato. La frase, tratta dalle cronache d'un recente teatro che ha fatto il suo tempo, risuona nella novità di Vittorio Franceschi «L'Amleto non si può fare». Logico che gli attori, legati a una concezione paternalistica del loro mestiere, si spaventino alla prospettiva di recitare senza l'amato capocomico, senza il trascendente mattatore. Invece, dopo gli affanni e i sacramenti di sempre, ci si abituerà. Gli attori, spinti anche dall'esempio di due clown che vogliono imparare a fare il grande teatro, non si tirano indietro né danno il meglio di se stessi.

Se non si fa l'«Amleto», si farà qualche cosa d'altro. Il caratterista della compagnia improvvisa un capitan fraccassa che si agita tra un golpe e l'altro in un'America del Sud che sta tra l'operetta micata e le ultime notizie di un quotidiano. L'attore giovane s'ingegna nel trattenere la prosopopea dell'artista impegnato, il quale ha fatto del refettorio delle fabbriche occupate le sue nuove sedi per le prime accettando la variante con il narcisismo abituale. La subrettina accennerà uno spogliarello a metà tra la satira e il divertimento.

Gli spettatori dell'estate torinese seguono — ieri a Italia '61 — una rappresentazione che, pur concedendo riflessioni sull'attualità, è in sostanza una riflessione sul teatro. In un foglietto assolutamente insufficiente si trovano alcuni spunti per seguire meglio i due atti. Ma non c'è nemmeno bisogno di quelle 20-22 righe. Il testo di Franceschi scorre chiaro, la messinscena a opera di Francesco Macedonio (pur citando Dario Fo) risulta originale. Non suscitano neppure fastidio i diversi stili di recitazione che, per volere seguire i generi del teatro e i tipi degli interpreti, rischiano sovente di accavallarsi.

Franceschi («M.T.M.», «La ballata dello spettro») ha eliminato parte dei tempi morti che appesantivano le precedenti esperienze. Anche nella citazione della farsa finale, dove stavolta gli acquirenti d'una gondola sono scambiati per i pretendenti a una ragazza, gli equivoci tradizionali di «Una cavalla per marito» sono ripresi con malizia. Da non dimenticare gli attori di «Nuova Scena»: Giorgio Bertan, Vittorio Franceschi, Policarpo Lanzi, Valeria Magli, Giuseppe Pellicciari, Antonella Squadrato, Mauro Borghi, Olga Durano e Claudio Zinelli. Peccato che con la sola replica di oggi al Parco Rignon si brucia la piazza di Torino.

GIUSEPPE SCIMONE

LONDRA — Il Punk Rock, con accompagnamento di spunti, besenmie, oltraggi e oscenità all'indirizzo delle platee,

In confronto, gli attacchi di Lord Altrincham e del deputato laburista William Hamilton, ormai leggendari per la loro

avversione al costoso mantenimento a spese dello Stato di Sua Maestà e famiglia, sono schermaglie cavalleresche.



## Fanno rivivere anche Bruce Lee

HONG KONG — A quattro anni dalla morte, Bruce Lee torna sullo schermo per combattere contro un gigantesco giocatore di pallacanestro statunitense in un film di Robert Clouse. Sembra una notizia folle eppure è la verità.

Clouse aveva diretto Lee nel suo unico film internazionale «Enter the dragon». Nel suo nuovo lavoro, il regista includerà 40 minuti di combattimenti di Lee girati poco prima di morire.

«Bruce aveva interpretato sequenze per centomila metri prima di morire — ha detto Clouse — e la lavorazione del film era stata sospesa in quell'occasione e mai più ripresa».

La scena più importante del film sarà una lotta tra Lee e il giocatore americano di pallacanestro Kareem Jabaar, che è alto più di due metri e dieci. Queste scene, secondo il regista, «sono le migliori che abbia mai interpretato Lee».

Clouse ha aggiunto che «nel film il personaggio interpretato da Bruce è assassinato e torna a vivere per vendicare i torti che gli hanno fatto. La sua parte durerà una quarantina di minuti».

sta diventando l'occupazione preferita del tempo libero delle ultime generazioni inglesi. Altra caratteristica saliente della nuova moda «punk» (termine che sta per rifiuto, spazzatura e così via) è l'ag-

gressione ad ogni espressione dell'autorità costituita. In pieno Giubileo il complesso dei «Sex Pistols» è addirittura riuscito a piazzarsi in cima alla classifica dei dischi più venduti con simili versi:

«Dio salvi la Regina - un regime fascista si ha ridotto deficiente - una bomba H potenziale. Dio salvi la Regina - Non è un essere umano - non c'è futuro nel sogno inglese».

Un altro pezzo, «Il Botto del Punico», lanciato da Johnny Mored, racconta: «Ho preso a coltellare il mio maestro quando ero giovane - ho rubato i soldi a mia madre per la gomma da masticare... Sono sempre ubriaco... Non ho soldi, ma mi devo divertire... Può darsi che organizzi una rivolta. Voglio colpire e scappare. Il botto della tensione e della rivolta è stato schiacciato».

I record di vendita realizzati dalle canzoni anti-monarchiche sono ancor più notevoli se si considera l'ostracismo loro inflitto dalla BBC e da molte stazioni radio commerciali. Le case discografiche invece, assieme a certa editoria e a negozietti per «giovani», si sono buttate sul filone, che recluta i propri adepti soprattutto tra i ragazzi usciti dalla scuola dell'obbligo (sedici anni), convinti di essere capitati in una società che fa ben poco per accoglierli degnamente.

Per dimostrare il loro profondo disgusto si dipingono il volto a mezzo tra il clown e il conte Dracula: fondo bianco, labbra scarlatte, occhi pesti, capelli cortissimi, preferibilmente giallo pulcino, spilloni da balia aggressivamente infilati in ogni lembo di vestito disponibile. Anche Elisabetta II è stata decorata, in magliette andate a ruba, con l'insolito emblema di traverso sulla bocca.

I concerti degli ultimissimi epigoni pop degenerano quasi sempre in fragorosi corpi a corpo, dove i contendenti-musici si affrontano a colpi di bottiglia e di oggetti contundenti vari, sia per motivi di rivalità sia per mantenersi il favore dei fans, che a quanto pare sono bisognosi di questa atmosfera per liberarsi dalle frustrazioni quotidiane.

La contestazione punk trova le sue radici nelle difficoltà dell'attuale congiuntura economica che ha ingrossato oltremodo le file dei giovani alla ricerca del primo impiego. In realtà l'Inghilterra non conosceva da decenni tanta disoccupazione giovanile, e il malcontento tocca ormai punte drammatiche malgrado i numerosi progetti messi a punto dal governo.

L'imborghesimento degli «eroi» di ieri contribuirebbe a alimentare il fenomeno: «Prendi ad esempio i Rolling Stones — dice un diciassettenne —. Per loro noi tutti siamo macchine da soldi». John Burnel, leader degli Strangolatori, aggiunge: «Un giorno idolatravamo un certo cantante, che pensavamo condividesse le nostre aspirazioni, e invece dopo qualche giorno il nostro uomo comincia a girare in Rolls Royce».

Inquinamento, squalore delle periferie urbane sono anche essi tirati in ballo per giustificare il turpiloquio galoppante e la violenza palese. Una ragazza ha perso un occhio ad un «concerto» mentre una coetanea staccava con un morso l'orecchio al boy friend sotto gli occhi estatici dei presenti.

I punks bevono birra scura e esibiscono con fare provocante simboli e attributi sessuali. Le ragazze hanno rispolverato le minigonne e le calze a rete. I loro compagni indossano jeans, t-shirts a brandelli e indumenti vari di seconda e terza mano. I prossimi mesi diranno se il movimento è destinato a eclissarsi nel grigiore autunnale oppure è veramente un autunno di mutamenti più profondi.



Nelle foto, giovani "punk" dell'Inghilterra d'oggi



## IL FILM "ESTASI DI UN DELITTO", STASERA IN TV

## Un brivido con Buñuel

Quando Luis Buñuel comincia a girare un film, si ripetono le scene d'un cerimoniale fiso. Buñuel confessa d'essere sordo e di non afferrare le domande dei giornalisti, precisa solo che questo sarà il suo ultimo film, s'affida a una corte di collaboratori mossi dal figlio e lascia capire d'essere un

ateo religioso, uno spagnolo di Francia, un classico moderno e qualche altra diavoleria. Poi si concentra e, da «Un chien andalou» a «Viridiana», da «Belle de jour» a «La via lattea» licenzia con noncuranza i suoi capolavori. Un autore difficile, sfrontato non meno che abile, eterno rompicapo per chi

s'ingegna di etichettarlo in campo estetico o, peggio, politico. Anche il film che stasera la Rai-4 ripropone sulla rete 1 alle 21,40 — «Ensayo de un crimen» o «La vie criminale d'Archibald de la Cruz» (1955), interpretato da Ernesto Alonso e Miroslava Stern — non sfugge alla regola.

Non mancano le trappole per un pubblico che si avvicini a Buñuel prestando troppa attenzione alla trama. Arcibaldo, «enfant gâté» d'una ricca famiglia borghese, possiede un armamentario di splendidi giocattoli ma preferisce correre a nascondersi nel guardaroba della mamma per uccidere trionfalmente vestito da donna. Un giorno finzione e realtà si mescolano conferendo gli un'assurda nevrosi. Avviene quando la buona mamma gli offre un carillon sormontato da una ballerina meccanica senza omettere la stupida leggenda che accompagna lo strumento: apparteneva al solito re cattivo delle favole il quale, se voleva eliminare un avversario, non aveva che da pensare fortemente alla sua morte mentre azionava il meccanismo e ascoltava la musica. Al culmine, si-

lenzio nella reggia e tutto altrove.

Il ragazzo ripete l'esperienza sulla governante, la quale crolla a terra colpita da una pallottola sbadata. Cade in atteggiamento scomposto e Arcibaldo indugia con lo sguardo tra la candida seta degli indumenti intimi macchiata dal rosso del sangue che cola. Stabilizza l'equivalenza tra carillon-morte-donna, il giovane diventa un sadomasochista che non osa compiere l'atto d'amore perché lo collega con il momento dell'ultimo respiro.

Da maturo, Arcibaldo diventa vizioso, preferendo gettarsi tra la biancheria delle donne piuttosto che tra le loro braccia ed esaltandosi nell'abbraccio a un manichino piuttosto che a un vero amplesso. Dovrà fare come insegnano gli psicanalisti da 50 mila lire l'ora; rimuovere l'ostacolo

lo (cioè gettare il carillon tra le onde di un fiume) e accettare l'esperienza della vita (cioè prendere disinvoltamente per il braccio anziché per la gola una ragazza che gli ha dato appuntamento in un luogo isolato).

Anche in questo film diseguale — girato in Messico con Ernesto Alonso e Miroslava Stern, Buñuel non abbandona la polemica contro la borghesia, sempre presente nella sua eccezionale filmografia. Nel '28 con i 14' di «Un chien andalou» Buñuel e Dalí si facevano un punto d'onore di scandalizzarla a partire dal celebre inizio con l'occhio tagliato in due dalla lametta, e distanza di mezzo secolo sono i medesimi notabili di allora quei convitati che non riescono ad assidersi a tavola in «Il fascino discreto della borghesia».

p. per.



## VARALLO

## Corsi estivi di musica

VERCELLI — Lunedì prossimo, a Varallo, avranno inizio i Corsi musicali estivi, organizzati dalla Azienda di soggiorno e turismo in collaborazione con Comune e Comunità montana.

La manifestazione, giunta alla quinta edizione, è una «creatura» del maestro ligure Franco Mariatti. Gli iscritti sono parecchie decine, non solo italiani. Molti provengono infatti dall'Ungheria, dalla Polonia, dalla Spagna, dalla Svizzera, dalla Svezia e dal Giappone.

I corsi si svolgeranno (fino al 19 agosto) nel Palazzo delle scuole del parco d'Adda. Sono inoltre in programma concerti di musica da camera. Il 2 agosto, al Teatro Civico di Varallo, avrà luogo il concerto di gala.

Le materie di insegnamento sono parecchie. Per i corsi d'arpa ci sarà Irene Rossi; per l'interpretazione dell'opera italiana, il baritone Gino Bechi; per il violino, Renato De Barbieri; per il pianoforte Bruno Mezzana; per la chitarra classica Guido Margaria; per il flauto Anna Maria Morini; per la musica d'insieme per flati, Giacomo Soave; per la nuova didattica della musica Roberto Goitre. Infine, per l'avvicinamento alla direzione orchestrale, lo stesso direttore dei corsi, il maestro Franco Mariatti.

L'avvenimento culturale verrà ricordato con la emissione di una apposita cartolina da parte del locale Circolo filatelico con un annullo figurato sui plichi postali in partenza dal 23 luglio da Varallo.

w. n.

## TELEVEDRETE

## TELEFILM DELLA SERIE «COLOMBO» E FOLCO QUILICI

## Il delitto di un gelataio

«I mari dell'uomo». Il programma di Folco Quilici, giunge oggi al terzo episodio (rete 1, ore 20,40), nel quale sarà affrontato il grande tema della pesca. Alle 21,40, sempre sulla rete 1, viene trasmesso il film «Estasi di un delitto» («Ensayo de un crimen»), nel quadro

di un rapidissimo omaggio a Luis Buñuel. La rete 2 prevede un telefilm della serie «Colombo», dal titolo «Gioco mortale» (ore 20,40), la conclusione dell'inchiesta «Riprendiamoci la vita» (ore 22) e un incontro musicale con il gruppo del «Pandemonium» (ore 23).

Nella fascia pomeridiana si segnalano lo sceneggiato poliziesco «La donna di fiori» (rete 2, ore 19), arrivato alla decima puntata e il film della serie su Tarzan «Il trionfo di Tarzan» (rete 1, ore 19,20). A Montecarlo «L'immensità» (ore 21,05), film con la Caselli.

I MARI DELL'UOMO (Rete uno, ore 20,40) — «Il mare — dice Quilici — è una riserva inesauribile. La pesca rappresenta, per il futuro dell'uomo, una certezza di sopravvivenza, e l'uomo sarà saggio. Purtroppo invece pare che non lo sia. E la pesca sta diventando cieco sterminio». La pesca, affascinante attività intrapresa sin dai primordi dell'umanità, è il tema di questo appuntamento con il programma settimanale di Folco Quilici. La suggestione delle immagini a colori di Quilici mostra la drammatica pesca alle murene delle isole Gilbert, la tonnara del

Mediterraneo, la caccia subacquea degli abili polinesiani, la pesca con le lanne del Waika dell'Amazzonia. Si parlerà anche dei giapponesi, che hanno scientificamente organizzato, per ragioni industriali e di mercato, il massacro dei del- fin: la tecnologia moderna a confronto con gli antichissimi riti cui restano tuttora legate popolazioni di tutti i continenti.

COLOMBO - GIOCO MORTALE (Rete 2, ore 20,40) — Peter Falk, l'attore che interpreta il tenente di polizia italo-americano Colombo, si trova questa sera alle prese con l'uccisione, avvenuta durante un incontro di football, di un proprietario di impianti sportivi. In un primo tempo la morte sembra dovuta a cause accidentali, dal momento che il cadavere viene ritrovato ai piedi della scaletta di una piscina dove pare essere scivolato. Ma Colombo riuscirà a risalire alla vera natura del delitto: è stato infatti un manager sportivo, travestito da gelataio, a compiere il delitto e a trascinare la propria vittima fino ai bordi della piscina. Finito a ostinazione.

RIPIRENDIAMOCI LA VITA (Rete 2, ore 22) — Termina questa sera l'inchiesta sulla salute della donna. Nell'ultima puntata i curatori della trasmissione visitano il consultorio operante a Pieve, un quartiere di Reggio Emilia. Con strumenti e disponibilità nuovi il consultorio tende a mutare le condizioni del rapporto tra la paziente e il personale medico e paramedico, attraverso la partecipazione diretta delle donne alla discussione ed alle scelte che si compiono. Di forte carica innovativa è anche la possibilità di incontri tra donne di diversa condizione lavorativa e sociale: casalinghe, operai, braccianti agricoli, impiegate. In chiusura di trasmissione vengono proiet-

tate le immagini di due giornate di manifestazioni: quella dell'8 marzo per la festa della donna e quella del 10 giugno contro il voto del Senato sulla legge per l'aborto. Seguono interviste alle donne partecipanti alle manifestazioni.

L'IMMENSITA' (Montecarlo, ore 21,05) — Film di P. V. Oscar De Fina, con Don Backy, Caterina Caselli.

Il film nasce dall'omonima canzone di Don Backy presentata nel 1967 al festival di Sanremo. I due protagonisti sono Dario, suonatore di viola in una orchestra classica, e Monica, ragazza moderna che ama la musica beat. Dario e Monica si vogliono bene e si fidanzano, ma i contrasti musicali che sorgono fra di loro sono di ostacolo ad una serena convivenza. Quando poi Monica, con alcuni

amici poco raccomandabili, decide di trafugare strumenti musicali da una fabbrica, la situazione si complica ulteriormente.

Uno dei momenti più belli del cinema italiano

Oggi al

**DORIA**  
Il salotto di Torino

E' la storia di una ricerca della certezza... e del fallimento che corona tale ricerca



Caterina Caselli

**4 PUNTI VERDI**

**TESORIERA**  
Tarantolati di Tricarico  
Folk

ITALIA '61

Soprano

Katia Ricciarelli

Baritono

Renato Bruson

Orchestra e coro

del Teatro Regio

dir. Bruno Martinotti

SEMPIONE

Rocco Scotellaro

con Bruno Cirino

Cooperativa Teatroggi

RIGNON

L'Amleto non si può fare

Cooperativa Nuova Scena

## Concerti diretti da Peyretti

Proseguendo nella sua intensa attività, il maestro Alberto Peyretti, torinese, direttore stabile dell'orchestra dell'Ente lirico «P. L. da Palestrina» di Cagliari, è a Bologna, per dirigere la orchestra del Teatro Comunale.

I concerti, organizzati al Palazzo dei Congressi per «L'estate musicale» hanno, il seguente programma: Stravinski, Suite n. 2; Mozart, Concerto per violino e orchestra in la maggiore K 219; Mendelssohn, Sinfonia n. 4 in la maggiore «Italiana». Il 28 e 31 luglio sarà a Firenze, a Palazzo Pitti, con l'orchestra Aidem; il 29 a Castiglione della Pescaia e il 30 a Poggibonsi (Siena). La serie di concerti comprende il seguente programma: Rossini, Cenerentola, Sinfonia; Mendelssohn, La grotta di Fingal; Beethoven, 2. a sinfonia.

Alberto Peyretti si reduce da un nutrito programma di attività che lo ha visto impegnato in Sardegna nella direzione di 30 concerti, decentrati nelle più importanti località dell'isola. A capo dell'orchestra sinfonica di Cagliari ha inaugurato la stagione estiva con un ciclo beethoveniano comprendente le pagine più prestigiose del grande compositore che sono state eseguite al «Comunale» di Genova, al «Piccinni» di Bari, al Piccolo Regio di Torino.

g. balt.



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

- 18,15 Yoga per la salute (c).  
 18,35 Tra ieri e oggi (3ª puntata): «La donna» (replica)  
 19,20 Il trionfo di Tarzan, con Johnny Weissmuller, regia di William Thiele (prima parte)  
 19,45 Almanacco del giorno dopo  
 20 — Telegiornale  
 20,40 I mari dell'uomo (c), un programma di Folco Quilici  
 21,40 Estasi di un delitto  
 Telegiornale - Oggi al Parlamento (c)

## RETE DUE

- 18,15 Tv 2 ragazzi: «La casa di ghiaccio»  
 18,45 Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera  
 19 — Ubaldo Lay presenta: La donna di fiori (decima puntata - replica)  
 19,45 Tg 2 - Studio aperto  
 20,40 Peter Falk in Colombo (c): «Gioco mortale», telefilm  
 22 — Riprendiamoci la vita: «Inchiesta sulla salute della donna (quinta ed ultima puntata)  
 23 — Incontro musicale con i Pandemonium  
 Tg 2 - Stanotte

## TV COLOR GRUNDIG

INSTALLATO A DOMICILIO ANCHE A

- L. 22.000 mensili
- senza anticipo
- senza cambiali

TELEFAR - V. NIZZA 97 (100 mt. prima di p. Dante)

## TV SVIZZERA

- 15,35-16,05/16,25-16,55 Ciclismo: Tour de France (c)  
 19,30 Programmi estivi per la gioventù (c)  
 20,30 Telegiornale (c)  
 20,45 Argomenti (c): «La sfida: una generazione alla prova»  
 21,45 Telegiornale (c)  
 22 — Una luce nel deserto (c), telefilm della serie «Lancer»  
 22,50 Ritratti (c): Jörg Jenatsch  
 24 — Ciclismo: Tour de France (c)  
 0,10-0,20 Telegiornale (c)

## TV CAPODISTRIA

- 20,55 L'angolino dei ragazzi (c)  
 21,15 Telegiornale (c)  
 21,35 ...e le stelle stanno a guardare (c), romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A.J. Cronin (tridimensionale ed ultima puntata)  
 22,25 Ljubljana (c), documentario  
 22,45 Geoffrey Morton e i suoi cavalli (c), documentario

## TV MONTECARLO

- 18,30 Un peu d'amour...  
 19,25 Cartoni animati  
 19,40 A come automobile, di Andrea De Adamich  
 19,50 Stop ai fuorilegge: «Furto alla base»  
 20,40 Montecarlo sera  
 20,45 Notiziario  
 21,05 L'immensità, film di P.V. Oscar De Fina con Don Backy e Caterina Caselli  
 22,40 Oroscopo di domani  
 22,45 Programma francese

## TV LOCALI

**GIORNALE RADIO PIEMONTE**  
 — Ore 18,20: Film (Totò e il terzo uomo); 20: G.R.P. Flash; 20,15: Oggetto misterioso; 20,20: Film (replica); 22: Documentario sportivo; 22,30: G.R.P. Flash; 22,45: Oggetto misterioso; 22,50: Buona notte dal G.R.P.; 22,55: Film (replica); 0,45: Buona notte dal G.R.P.

**VIDEOGRUPPO** — Ore 17,45: Film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Il sollazzo gastrico; 20: Film; 22: L'oroscopo di Hedy in diretta.

**TELESTUDIO TORINO** — Ore 17,30: Film; 18,45: Spettacoli a TST; 19,30: Notizie; 19,45: Documentario; 20,30: Film; 22: Chiedetelo a Nando.

**TELETORINO INTERNATIONAL**  
 — Ore 19: Il vegabondo, a cura di Giuliana Gardini; 19,45: TTI Notizie; 20: Profondo blu; 21,20: Il parere del medico; 22,30: Fuoristrada; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

## DOMANI TV

**RETEUNO** — Ore 13: Jazzconcerto; 13,30: Telegiornale; 18,15: Disegni animati; 18,20: Fernando Fernandez; 19,15: Il trionfo di Tarzan (film - 2ª parte); 20: Telegiornale; 20,40: Tarantella; 21,55: Scatola aperta; Telegiornale.

**RETE DUE** — Ore 13: Tg 2; 13,15: Italia bella mostrata; gentile; 18,15: Profilo di Vittorini; 19: La donna di fiori (XI - replica); 19,45: Tg 2; 20,40: Supergulp (fumetti in tv); 21,30: Sì, no, perché (Praga: la sfida degli intellettuali); 22,20: Lettera a zio George (telefilm); Tg 2.

**SVIZZERA** — Ore 16,05: Tour de France; 19,30: Programmi estivi per la gioventù; 20,30: Telegiornale; 20,45: Incontri (Attualità di Wilhelm Reich); 21,15: Telegiornale; 21,45: Telegiornale; 22: Reporter; 23: I racconti di Thomas Hardy; 23,50: Tour de France.

**CAPODISTRIA** — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Il segreto dello sparavento nero (film); 23,15: Cinemotele; 23,50: Telesport.

**MONTECARLO** — Ore 18,30: Un peu d'amour; 19,25: Disegni animati; 19,50: I forti di Forte Coraggio; 20,15: Ivanhoe; 20,40: Montecarlo sera Notiziario; 21,05: Jet generation (film); Oroscopo.

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, incagli infedeltà - Falso assicurato  
 Telefoni 511.024 - 538.682

Corso Vittorio Emanuele, 107

## RADIO OGGI

**Giornale radio:** ore 13; 14; 15: 16; 18; 19; 21; 23  
 13,30 Musicalmente  
 14,20 C'è poco da ridere  
 14,30 Radiomurales  
 15,30 Il secolo dei padri  
 16,15 E... state con noi  
 18,05 Tandem  
 18,35 Herbert von Karajan  
 19,15 Ascolta, si fa sera  
 19,20 Alessandro di Macedonia  
 19,55 Piotr Iljich Ciaikovski  
 20,30 Jeans e vecchi merletti  
 21,05 «Come ti diverti?»  
 21,25 Orchestre nella sera  
 21,45 Sonata per violino e pianoforte  
 22,30 Ne vogliamo parlare?  
 23,15 Dama di cuori: Vira Silenti

**Giornale radio:** ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30  
 13,40 Romanza  
 14 — Trasmissioni regionali  
 15 — Tanto va la gatta al lardo...  
 15,45 Qui Radio 2 estate  
 17,30 Il mio amico mima  
 17,55 A tutte le radioline  
 18,33 Radiodiscoteca  
 19,50 Supersonic  
 21,29 Radio 2 ventunoventinove estate  
**RADIOMONTECARLO**  
 15 — Hit parade  
 17 — Dieci domande per un incontro  
 18,10 Parapsicologia  
 19,03 Fate il vostro programma

**Giornale radio:** ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23  
 13 — Disco club - da Roma  
 14 — Pomeriggio musicale  
 15,30 Uncertodiscorsoestate  
 17 — Nuovi concertisti  
 17,45 La ricerca  
 18,15 Jazz giornale  
 19,15 Concerto della sera  
 20 — Pranzo alle otto  
 21 — XX luglio musicale Capodimonte  
 22,40 Fogli d'album

## RADIO ALTERNATIVE

**RT Alternativa (Fm 104 Mhz)** — Ore 17,45: Il trovarobbe; 21,15: Camarillo Brillo show.  
**Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz)** — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Gigli.  
**Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz)** — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.  
**Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz)** — Ore 12: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 19: Il dilettante (Sport minori).  
**Radio Kitsch (Fm 101 Mhz)** — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Roc-shop a 20,15: Top-e-disco.  
**Radio Break (Fm 99,600 Mhz)** — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton di barboton; 15,45: Musica passiva.  
**Radio Gamma (Fm 89,400)** — Ore 14: No stop Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piliop.  
**Radio Gamma (Fm 89,400)** — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz (Filippo).  
**Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz)** — Ore 15: International discolounge; 21: Abc spy; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?  
**Radio-Tela 2000 (105,900 91,200 Mhz)** — Progressive-hard (al lunedì e il programma domenica).  
**Radioreporter 53** — Ore 20: Mixo show; 21: Torino by night; 22: Stefanomaria.  
**Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz)** — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.  
**Radio in (Fm 90 Mhz)** — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: «Serata in», dediche.  
**Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 89,300 Mhz)** — Ore 14: Girotondo; 18: California; 19: Ici Paris; 20,15: Poker; 21: Il podio; 22,15: Lo shaker.  
**Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz)** — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

**RT International (Fm 103,300 Mhz)** — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.  
**Teleradionord (Fm 102,300 Mhz)** — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 19,30: Musical box quiz.  
**Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz)** — Ore 12,30-17,30-19,30: Radiogiornali; 22,30: Blues.  
**Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz)** — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.  
**Radio proposta (Fm 88,750)** — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.  
**Radioflash (Fm 97,700 Mhz)** — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarossa cultura; Informazione scuola. Annuncio dei programmi.  
**Radio Radicale (Fm 90,300)** — Ore 19: Donne senzatesta; 20: Notizie dal pianeta; 22,30: Agenzia radicale Roma-Torino.  
**Radio Universal (Fm 93,300 Mhz)** — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette - 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.  
**Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103)** — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.  
**Radio Manila (Fm 98,600)** — Ore 7: Ma che, bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).  
**Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz)** — Ore 12: Hot Line; 17,30: Zilbum; 19,15: Permessi... Avanti!; 22,30: Prisma musicale.  
**Radio 88 Eighty-eight (Fm 88,850)** — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.

## TEATRI E RITROVI

**ERRA:** Estate al cinema.  
**PARCO TESORIERA** - «Punti Verdi» - ore 21,30: Spettacolo folk con i Trianzoli di Tricelle.  
**ITALIA 64** - «Punti Verdi» - ore 21,30: Concerto diretto da Bruno Martini con l'Orchestra del Teatro Regio. Soprano Kalla Ricciardi, baritone Renato Bruson, Maestro del coro Tullio Boni.  
**PARCO SEMIONE** - «Punti Verdi» - ore 21,30: «Rocco Scatellaro» di Nicola Sapiano, regia di Bruno Cirino. Cooperativa Teatrosog con Bruno Cirino.  
**PARCO RIGNON** - «Punti Verdi» - ore 21,30: «L'Amleto non si può» di Vittorio Franceschi. Regia di Francesco Macelloni. Cooperativa La Nuova Scena di Bologna. Ingresso (posto unico) L. 500. Gratuito ai pensionati muniti di tessera di libera circolazione Aimi e ai militari di leva.  
**AL BAGATELLE** (str. Cavotorta 7b, 21).  
**BELLE ARTI:** ore 21, orch. Bevilone.  
**CHALET:** ore 21, Romo Germani.  
**CLUB 84:** ore 21, Loris.  
**DU PARC:** 21, Boccaccio 71.  
**GARDEN:** 21, Arthur B. Pierangeli.  
**LE ROI:** 21, Bal Musette.

**SAN GIORGIO** - Valentino - Ristorante Danze; orch. I Vocalign.  
**SHAKER-PIANO BAR** (C. Battisti 31; Walther Tracten.

**EZE VUE CLUB** (Bignu 14, tel. 516.066).  
**VILLA GAY GIARDINO** (tel. 21).  
**GALLIATA ARTE CONTEMPORANEA ALASSIO:** pers. Pippo Leoncini.  
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese) 10-12 13-18.

## CINEMA PROVINCIA

**CARMAGNOLA**  
**MARGHERITA:** ...e per letto un cielo di stelle.  
**CIRI'**  
**CATALANO:** Il pianeta morto.  
**ITALIA:** Il vizio ha le calze nere.  
**CHIUSA S. MICHELE**  
**GLORIA:** Macto  
**GLAYENO**  
**ALFIERI:** Squadra d'assalto.  
**PINEROLO**  
**HOLLYWOOD:** Pelle calda.  
**NUOVO:** Classe dirigente.  
**SESTRIERE**  
**FRATEVE:** Mako le suola della morte.  
**SUSA**  
**CENISIO:** Voltato nero  
**TORRE PELICE**  
**TRENTO:** Emanuele in America.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

## ALESSANDRIA

**ALESSANDRINO:** Il terrore a dodici  
**AMBA:** Taxi driver.  
**CORSO:** L'astrologia atomica del dottor Quatermass.  
**CRISTALLO:** chiuso per ferie.  
**GALLERIA:** chiuso.  
**MODERNO:** chiuso.  
**ARISTON:** Banditi a Milano.  
**CASALE MONFERRATO**  
**MODERNO:** indiano.  
**NUOVO:** Le nove vite di Fritz il gatto.  
**POLITEAMA:** chiuso per ferie.  
**VITTORIA:** Anche gli angeli hanno di dentro.  
**CASTELLAZZO BORMIDA**  
**LUX:** chiuso.  
**COMUNALE:** chiuso.  
**NOVI LIGURE**  
**CRISTALLO:** La legione dei dannati.  
**ITALIA:** chiuso per ferie.  
**MODERNO:** Zambò, il dominatore della foresta.  
**OVADA**  
**LUX:** Il mio primo uomo.  
**MODERNO:** chiuso per ferie.  
**TORRIELLE:** La donna del piacere.  
**S. SALVATORE MONFERRATO**  
**COMUNALE:** chiuso.  
**SERRAVALLE SCRIVIA**  
**LARA:** Quel ramo matino di giugno.  
**TORTONA**  
**MODERNO:** chiuso.  
**SOCIALE:** chiuso.  
**VERDI:** Gola profonda nera.  
**NUOVO ITALIA:** Le nove vite di Fritz il gatto.  
**TEATRO:** Preparati la bara.  
**POLITEAMA:** chiuso.

**ASTI**  
**POLITEAMA:** Il colpo grosso del mar-sigle.  
**SPLENDOR:** Gola profonda nera.  
**TEATRO:** Dracula cercava sangue di vergine e uccide di se.  
**VITTORIA:** ferie.

## CANELLI

**BALBO:** chiuso per ferie.  
**RAGNO D'ORO:** Sida negli abissi.  
**NUOVO:** chiuso.  
**NIZZA MONFERRATO**  
**AURORA:** Il coraro della Glamata.  
**LUX:** chiuso per ferie.  
**SOCIALE:** chiuso per ferie.  
**VERDI:** Il cinico, l'infame, il violento.

## CUNEO

**CORSO:** L'amica di mia madre.  
**FIAMMA:** Il conto è chiuso.  
**ITALIA:** chiuso per ferie.  
**LANTER:** chiuso per ferie.  
**NAZIONALE:** Ken, il gigante del Kung-Fu.  
**ALBA**  
**CORINO:** La cavalcata del resuscitati ciechi.  
**NOVO:** chiuso.  
**IMPERO:** Violenza carnale: per una vergine.  
**POLITEAMA:** chiuso per ferie.  
**SPAZIO BLU:** chiuso per ferie.  
**VITTORIA:** L'avventura è l'avventura.

## BUSCA

**NUOVO:** chiuso.  
**CAVALLERMAGGIORE**  
**SAN GIORGIO:** ferie.  
**CENTELLO**  
**ALESSANDRIA:** chiuso.  
**CEVA**  
**DORIA:** Il comete senza del pudore.  
**GALATERI:** chiuso.  
**IRIS:** chiuso.  
**IRIS:** chiuso.  
**FOSSANO**  
**ASTI:** Atti impuri all'italiana.  
**IRIS:** chiuso.  
**POLITEAMA:** chiuso.  
**MONDOVI'**  
**CORSO:** Distruggete Pearl Harbour.  
**PIASCO**  
**BISALTA:** chiuso.  
**LA ROSA:** chiuso.  
**RACONIGI**  
**SOCIALE:** chiuso.

## SALUZZO

**CIVICO:** La banca di Monato.  
**ITALIA:** chiuso.  
**SPLENDOR:** chiuso.  
**SAVIGLIANO**  
**AURORA:** chiuso.  
**NAZIONALE:** Appuntamento con l'assassino.  
**BIELLA**  
**RITZ:** ferie.  
**VILLAFALLETTO**  
**MODERNO:** chiuso.  
**LUX:** La pietra che scotta.

## NOVARA

**ELDORADO:** Io sono la legge.  
**VITTORIA:** Sentinel.  
**ARONA**  
**ROMA:** Il desiderio degli uomini violenti.  
**MODERNO:** Roma, l'altra faccia della violenza.  
**LUX:** Jesi fang, la banda delle donne maledette.

## VERCELLI

**ASTRA:** L'uomo da marciapiede.  
**CIVICO:** Il calico e il nido.  
**ITALIA:** Nel 2000 guerra o pace.  
**PRINCIPE:** Nefertite regina del Nilo.  
**VERDI:** La dottoressa.  
**IMPERO:** Missione violenta.  
**MARCONI:** Ufo: controllo radar.  
**MAZZINI:** Niente può essere lasciato al caso.

## AOSTA

**ITALIA:** Gorgo (domani).  
**ST-VINCENT**  
**NUOVO:** Violenza e una minorenne.

## GENOVA

**AMBA:** L'avamposto degli uomini perduti.  
**ARISTON:** Dalla Cina con furore.  
**AUGUSTUS:** Bisturi, la mafia bianca.  
**GIOIELLO:** Intimità proibita.

**MARGHERITA:** Professione assassino.  
**NUOVO PALAZZO:** Morire a Roma.  
**DREDD:** La bella e la bestia.  
**DEFE:** La bella e la bestia.  
**RIVOLI:** Caido royale.  
**UNIVERSALE:** Disposta a tutto.  
**VERDI:** Il pianeta proibito.  
**PARCO DI NERI 77:** Balletto e opera.  
**ALBA:** Già la testa.  
**ALFA:** Emanuele nero n. 2.  
**DIANA:** Taxi driver.  
**DIONISO:** Rocky.  
**IDEAL:** Vite vendute.  
**MIGNON:** La signora omicida.  
**ITALIA ALL'APERTO:** semi pervenuto.  
**BUSALLA**  
**ROMA:** La ragazza di Madonna Claude.  
**COGOLETO**  
**VERDI ALL'APERTO:** Per amore di Cesarina.

## TORREGLIA

**ITALIA:** Il preaggio.  
**PARROCCHIALE:** Spia senza domani.  
**GRIFONE:** Quiet motel vicino alla palude.  
**ITALIA:** Anima persa.  
**AUGUSTUS:** Trappola di ghiaccio.  
**SANTA MARGHERITA**  
**CENTRALE:** La notte dell'aquila.  
**MIGNON:** Mary Poppins.

## CANOGI

**ODEON:** Caro Michele.  
**RECCO**  
**ANNA:** La professoressa di scienze naturali.  
**SESTRI LEVANTE**  
**CENTRALE:** Silvestro, vincitori e vinti.  
**CENTRALE ALL'APERTO:** Quella strana ragazza in fondo al viale.  
**ARISTON (d'Essai):** Novecento, atto I.

## SESTRI FONENTE

**GARDEN:** chiuso.  
**ROMA:** Femmine in galera.  
**VERDI:** My fair Lady.  
**SAMPIERDARENA**  
**ASTORIA:** I 4 del Texas.  
**MODENA:** Fabio il calido.

## BORGIO VEREZZI

**ASTRA:** Balordi e B.  
**CAIRO MONT**  
**CRISTALLO:** Emanuele nera.  
**SCORFIONE:** Ufo contatto radar.  
**CERALE**  
**ODEON:** Il signor Robinson.  
**FLORA:** L'eccezione Ferramonti.

## FINALE LIGURE

**VITTORIA:** Due sporche carogne.  
**ONDINA:** Il libro della giungla.  
**ARENA ONDINA:** Il maretoneta.  
**IDEAL:** La lunga notte di Enichbe.  
**LUX:** Charleston.

## LAIGUEGLIA

**CORALLO:** Tora Tora Tora.  
**LOANO**  
**PERLA:** Caro Michele.  
**LOANESE:** La poliziotta.  
**STELLA:** Mary Poppins.  
**GIARDINO:** Per amore Cesarina.

## PIETRA LIGURE

**COMUNALE:** L'uomo che vola fuori.  
**SPOTORNO**  
**ASTRO:** Il padrone e l'operaio.  
**ARISTON:** Il pistolero.  
**NOVI LIGURE**  
**SABAZIA:** On Serafina.  
**VARAZZE**  
**TEIRO:** Gli ultimi signori.  
**TEIRO ESTIVO:** L'ultima follia di Mel Brooks.  
**VERDI:** Il coraro nero.  
**LE PALME:** Cattivi pensieri.

## IMPERIA

**AMBA:** Agenzia 007 licenza di uccidere.  
**IMPERIA:** La storia dell'anima più divertente del mondo.  
**ODEON:** Tamburi lontani.  
**BORDIGHERA**  
**ZENI:** Già la testa.  
**OLIMPIA:** Suspiro.  
**DIANO MARINA**  
**DIANESE:** L'ultima follia di Mel Brooks.  
**FERGOLA:** Il coraro nero.  
**VENTIMIGLIA**  
**EUROPA:** Pappillon.  
**IMPERIA:** Un genio, due compari, un pollo.



# STAMPA SERA

Dove  
andiamo  
stasera

## cinema prime visioni

<b>AMBROSIO</b> v. Vittorino Eman 52 Tel. 547.007	Una questione d'onore, di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, Nicoletta Machiavelli, Bernard Blier, Lucien Raimbourg (Italia - Colori) - Ambientata in una cittadina del meridione, la storia di un uomo che reagisce con il carattere edittorio all'onta del tradimento, Vietato minori anni 14. <b>Drammatico</b>	<b>RIEDIZIONE</b> Orario: 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.021	Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) - Giovane e bene s'innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. <b>Commedia</b>	<b>RIEDIZIONE (1968)</b> Orario: 15,20 - 17,10 19 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 1500
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 346.147	Il clan dei Barker, di Roger Corman, con Shelly Winters, Robert De Niro, Pat Hingle, Bruce Dern (Usa - Colori) - Il gangsterismo americano degli Anni 30, visto nel momento della sua nascita ed espansione, attraverso una famiglia impegnata nella lotta del suo incremento. Vietato minori anni 18. <b>Drammatico</b>	<b>RIEDIZIONE</b> Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Taxi girl, di Michele M. Tarantini, con Edwige Fenech, Aldo Maccione, Michele Gammino, Gianfranco D'Angelo (Italia - Colori) - Avventuroso conduttore di auto pubblica non disdegna avventure con i clienti, i quali chiaramente sono molto soddisfatti di tale servizio. Vietato minori anni 14. <b>Commedia</b>	<b>PRIMA VISIONE non recensita</b> Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	I racconti di Canterbury, di Pier Paolo Pasolini, con Hugh Griffith, Josephine Chaplin, Laura Betti, Ninetto Davoli (Italia - Colori) - Alcune novelle di Chaucer, poeta inglese del Medioevo, continuano il discorso sulle diverse combinazioni dell'eroticismo, iniziato nel «Decamerone». Vietato minori anni 18. <b>Commedia a episodi</b>	<b>RIEDIZIONE (1972)</b> Orario: 16,10 - 18,20 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Blow-Up, di Michelangelo Antonioni, con Vanessa Redgrave, David Hemmings, Sarah Miles (Gran Bretagna - Colori) - Reporter londinese individua casualmente un delitto attraverso un ingrandimento fotografico, ma smarrisce ogni prova in una confusione tra realtà e fantasia. Vietato minori anni 18. <b>Drammatico</b>	<b>RIEDIZIONE (1967)</b> Orario: 14,45 - 17,30 19,55 - 22,25 Ingresso L. 2000
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 300.766	Sebastiano, di Derek Jarman e Paul Humphrey, con Leonardo Favilla, Josephine Chaplin, Laura Betti, Ninetto Davoli (Italia - Colori) - Film «underground» realizzato da un gruppo di omosessuali in vacanza, che stilizzano la figura di Sebastiano, non ancora marito e santo. Versione originale in latino con sottotitoli in italiano. Vietato 18. <b>Drammatico</b>	<b>Critica Pubblico</b> Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
<b>LILLIPUT</b> v. XX Settim. 15 bis Tel. 537.100	Maladolescenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loco, Lara Wendel (Italia - Colori) - Film di teatro dell'infanzia sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18. <b>Drammatico</b>	<b>Critica Pubblico</b> Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	Un tocco di classe, di Melvin Frank, con George Segal, Glenn Jackson, Hildegard Neil (Gran Bretagna - Colori) - Sposato e padre, un assicuratore galante vive un'avventura di imprevedibile sviluppo. Non vietato. <b>Commedia brillante</b>	<b>RIEDIZIONE (1968)</b> Orario: 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 630.34,70	La mia carne brucia di desiderio, di John Karmann, con Ellen Burton, Gus Taylor, Lana Carley, Chris Resson (Usa - Colori) - Travolgente erotismo in una vicenda appassionante e violentemente sensuale. Vietato minori anni 18. <b>Sexy</b>	<b>PRIMA VISIONE non recensita</b> Orario: 14,30 - 16,17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Il piano proibito, di Fred McLeod Wilcox, con Walter Pidgeon, Anne Francis, Leslie Nielsen, Warren Stevens (Usa - Colori) - Tratto da un racconto di Irving Block e Allen Adler, la storia della scoperta e della conquista di un pianeta infido e pericoloso. Non vietato. <b>Fantascienza</b>	<b>RIEDIZIONE (1956)</b> Orario: 15,10 - 17,10 18,30 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Don Camillo e l'onorevole Peppone, di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi, Sore Uzi, Memmo Carotenuto (Italia - Bianco e nero) - Terzo film dedicato alle avventure del alpino parca e del suo amico-nemico sindaco, anti-questa volta impegnati a darsi battaglia. Non vietato. <b>Commedia</b>	<b>RIEDIZIONE (1955)</b> Orario: 15,10 - 17,10 18,50 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	Questo terra è la mia terra, di Hal Ashby, con David Carradine, Belinda Dillon, Gail Strickland (Usa - Colori) - La storia di Woody Guthrie che, costretto ad abbandonare la sua terra devastata dalla crisi del '29, diventa un celebre cantante folk. Presentato a Cannes. Non vietato. <b>Drammatico</b>	<b>Critica Pubblico</b> Orario: 14,45 - 17,20 19,55 - 22,30 Ingresso L. 2000

## seconde e altre visioni a Torino

<b>ACAPULCO</b> v. Dentice 18 Tel. 651.264	Passi furtivi in una notte sola, W. Hill, C. Villani, Viet. 18. Orario: 16,30 - 20,30. <b>Commedia</b>	<b>ZETA D'ESSAI</b> v. Cibrario 88 Tel. 712.597	California Poker, di R. Altman con E. Gould, G. Segal, col. 20,20-22,30. <b>Avventura</b>
<b>CONTINENTAL</b> v. Nizza 348 Tel. 697.068	«Pubertà», A. Andrews, S. Player, viet. 18. <b>Commedia drammatica</b>	<b>ROMA - INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Totò nella fossa dei leoni, Totò, 18. <b>Commedia</b>
<b>ERBA</b> v. Moncalieri 241 Tel. 690.467	«Il grande dittatore» di C. Chaplin con C. Chaplin, P. Goddard, 20,30-22,30 (Aria condizionata). <b>Commedia</b>	<b>MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO</b> v. Ch. d. Salvo 77 Tel. 297.197	Trash i rifletti di New York, I. Dattisandro, viet. 18. <b>Drammatico</b>
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 832.214	«Agli ordini del Führer al servizio di sua maestà», V. Bryner, R. Schneider, C. Plummer, techn., non vietato. <b>Avventuroso</b>	<b>AFOLLO</b> v. Giobbe 91 Tel. 215.685	Domani: Rollerball. <b>Avventuroso</b>
<b>FIAMMA</b> v. Trapani 97 Tel. 372.057	I magnifici 7, V. Bryner, Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn, techn., non vietato. <b>Western</b>	<b>EDERA</b> v. Stradella 10 Tel. 280.742	«La ragazza perversa», Vietato 18. <b>Drammatico</b>
<b>HOLLYWOOD</b> v. Nizza 106 Tel. 652.758	Chiuso per riposo.	<b>LUTRARIO</b> v. Stradella 10 Tel. 280.742	Domani: Altea e Sordana li gli di Dio. <b>Western</b>
<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32 Tel. 652.758	Chiuso.	<b>SPLENDOR</b> v. Sibiana 109 Tel. 296.336	«I piloti del sesso», col. Vietato 18. <b>Sexy</b>
<b>PRINCIPE</b> v. P. d'Acqua 45 Tel. 780.551	Chiuso per riposo.	<b>ZONA MILANO - REGIO PARCO</b> v. P. d'Acqua 45 Tel. 780.551	«Un duro al servizio della polizia», <b>Fantascienza</b>
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 10 Tel. 487.051	Eccesso di difesa, Corradine Mimieux, viet. 18 (Ingr. 600), sp. 15 ult. 22,30. <b>Drammatico</b>	<b>FALCHERA</b> v. Tanaro 20 Tel. 262.1665	Il letto in piazza, Vietato 14. <b>Commedia</b>
<b>MOVIE CLUB</b> v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastica: i misteri dell'altremondo, Fernando Mendes, 20,30-22,30. <b>Fantascienza</b>	<b>MAIOR</b> v. C. Cesare 105 Tel. 287.574	Je l'aimo moi non plus, (col. Dattisandro, v. 18 (Ingr. 600)) <b>Drammatico</b>
<b>FO</b> v. Po 21 Tel. 510.456	Chiusura estiva.	<b>SOCIALE</b> v. Courmayeur 2 Tel. 830.608	Domani: 5 superman contro i nani. <b>Avventuroso</b>
<b>REGINA</b> c. R. March. 123 Tel. 530.885	Il corsaro della Giamaica	<b>ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO</b> v. Belgio 75 Tel. 874.171	Voglio pace desidero... notti di piacere, viet. 18. <b>Sexy</b>
<b>VITT. VENETO</b> v. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Club privé per coppie raffinate, viet. 18. <b>Sexy</b>	<b>ERIDANO d'Essai</b> c. Casale 106 Tel. 832.086	Nashville, di R. Altman, 20,22,30. <b>Musical drammatico</b>
<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b> <b>ADRIANO</b> v. Sacchi 65 Tel. 587.715	L'uomo di mezzanotte, B. Lancaster. <b>Drammatico</b>	<b>ITALIA</b> v. Nizza 138 Tel. 694.021	Domani: Catde labbra. <b>Sexy</b>
<b>MIRAFIORI</b> c. Cosenza 68 Tel. 390.867	Cadaveri eccellenti, J. Ventura non vietato. <b>Drammatico</b>	<b>SPEZIA</b> v. Nizza 177 Tel. 693.617	La bestia di sangue, viet. 18. <b>Drammatico</b>
<b>SMERALDO</b> v. Turi 92 Tel. 390.811	Domani: Chi dice donna, dice danno. <b>Commedia a episodi</b>	<b>RIDUZIONI ENAL-AGIS</b> Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Ar. (Usa), Astra, Centrale (500), Continental, Eliseo, Forti, Giardino, Massima, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vanzaglio - Teatro Erba: «Estate al cinema», riduz. Enal alla cassa. Appuntamento Stupini al Vignone: ore 20,45. Teatro, riduz. Enal alla cassa - F.C. Juventus e Torino Calcio: abbonamenti in vendita all'Enal.	
<b>VANZAGLIO</b> v. D. Abruzzi 102 Tel. 396.125	La moglie di mio padre, C. Barker, F. Benussi, A. Coli, viet. 18, 20,30, 22,30. <b>Commedia</b>		
<b>ZONA S. PAOLO</b> <b>AMERICA</b> v. Feltrina 27 Tel. 531.748	Ciao Pussini, P. Sellers, vietato 18. <b>Commedia</b>		
<b>SAN PAOLO</b> v. Cosenza 20 Tel. 372.637	Spazio 1999, London, non vietato (Ingr. 600). <b>Fantascienza</b>		
<b>ZONA FRANCIA</b> <b>BERNINI</b> v. Turi 3 Tel. 775.943	La orca, di E. Visconti, v. 18. <b>Drammatico</b>		
<b>ODEON</b> v. Venezia 8 Tel. 772.302	Domani: Ballata macabra. <b>Drammatico</b>		

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

<b>CRITICA</b>	
Capolavoro	●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●●
Discusso	●●●●
Mediocre	●●●●
<b>PUBBLICO</b>	
Eccellente	●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●●
Discorde	●●●●
Scarso	●●●●

# AMAROLO L'AMARO DI BAROLO

Prodotto e imbottigliato da  
COMM. GIOVANNI SCANAVINO - PROCCA D'ALBA

**STUDIO RITZ**  
v. Acqui 2  
Tel. 830.521

Fatti e libri amples, di Joli Scia, con Jean-Pierre Marielle, Andrea Ferrell, Claude Pieplu (Francia - Colori) - Un uomo affliggato in campagna per ritornare alla natura, dipinge corpi femminili e su di essi sogna avventure incredibili. Vietato minori anni 18. **Commedia**

**Critica Pubblico**  
Orario: 16,30 - 18,30  
20,30 - 22,30  
Ingresso L. 1500

**TORINO**  
v. Budassi 6  
Tel. 530.353

Il Vangelo della violenza, di Eric Le Hung, con Marie George Pascal, Pascal Roberts, Philippe Lavoi (Usa - Colori) - Giovani anziosi dalla via sfogano la loro insoddisfazione con la più cruda violenza e il più raffinato sadismo. Vietato minori anni 18. **Drammatico**

**PRIMA VISIONE**  
Orario: 14,30 - 16,10  
17,50 - 19,10  
20,50 - 22,30  
Ingresso L. 1500

Chiusi per ferie: Astor, Arlecchino, Corso, Ideal, Nazionale, Maffei, Capitol, Cristallo, Vittoria.

## proseguimenti prime visioni

**ALEXANDRA**  
v. Sacchi 16  
Tel. 511.293

Le hostess, con Evelyn Trager, Ingrid Steeger, Margit Siger (Usa - Colori) - Avventura sentimentale ed erotica delle belle impiegate del cielo, portate alla libertà dalla loro movimentata professione. Vietato minori anni 18. **Commedia**

**PRIMA VISIONE non recensita**  
Orario: 14,15 - 17,30  
19,15 - 21 - 22,45  
Ingresso L. 1000

**ALFIERI**  
v. R. Pilo 6  
Tel. 753.597

Remmet, la volpe del deserto, di Henry Hathaway, con James Mason, Jessica Tandy, Luchino Adler (Usa - Colori) - Le battaglie sostenute nel deserto e la strategia usata dal famoso generale tedesco. Non vietato. **Guerra**

**RIEDIZIONE**  
Orario: 18,30 - 20,30  
22,30  
Ingresso L. 1000

**ASTRA**  
v. R. Pilo 6  
Tel. 753.597

Professione: assassino, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Michel Vincent, Keenan Wynn, 1981 Ireland (Usa - Colori) - Killer meticoloso e senza turbolenze, si affida a un giovane a cui insegna il mestiere, più tardi scoprirà che l'allievo gli prepara giorni terribili. Non vietato. **Drammatico**

**RIEDIZIONE (1972)**  
Orario: 20 - 22,30  
Ingresso L. 1000

**COLOSSEO**  
v. M. Cristina 73  
Tel. 651.034

Rapido erotico, di Gus Trikonis, con Laura Hippe, Katie Sawyer, Bruce Wickett (Usa - Colori) - Sempre nuove ed eccitanti avventure per due belle disubordinate e procaci ragazze. Vietato minori anni 18. **Sexy**

**PRIMA VISIONE non recensita**  
Orario: 16 - 17,40 - 19,20  
20,50 - 22,30  
Ingresso L. 1000

**FORTINO**  
v. Cigna 47  
Tel. 486.560

Il mucchio selvaggio, di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates (Usa - Colori) - Nel Messico in rivoluzione, scontri fra banditi che formano armi, rivoltosi e truppe regolari. Vietato minori anni 14. **Western**

**RIEDIZIONE**  
Orario: 20 - 22,15  
Ingresso L. 1000

**LA PERLA**  
v. De Gasperi 26  
Tel. 584.791

Car Wash, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) - Divergenti e inconfondibili avventure fra i clienti di passaggio di una «stazione di servizio» dove tutto può accadere. E' il primo del film presentato a Cannes. Vietato 14. **Commedia**

**Critica Pubblico**  
Orario: 15,05 - 16,45  
18,35 - 20,30 - 22,25  
Ingresso L. 1500

**MASSIMO**  
v. Montebello 8  
Tel. 876.061

Oggi chiuso. Domani: Professione assassino. **Drammatico**

**MASSAUA**  
v. Massaia 1  
Tel. 795.803

Cannonball, di Paul Bartel, con David Carradine, Bill McKinney, Veronica Hamel, Archie Hahn (Usa - Colori) - Corsa automobilistica diventa un'impresa impossibile, le macchine sono trasformate in bolidi simili a palli di cannone e per gli autisti uccidere vivi è davvero difficile. Vietato minori anni 14. **Avventuroso**

**Critica Pubblico**  
Orario: 20,30 - 22,30  
Ingresso L. 1000

**ORFEO**  
v. Carli 1  
Tel. 518.114

Un amore targato Foell, di Riccardo Sesani, con Leonard Mann, Rena Niekawa, Gigi Ballista, Adriana Asti (Italia - Colori) - Violentissima partita da Forti sperando in una grande carriera a Roma, viene sconfitto dalle complicazioni burocratiche. Vietato minori anni 18. **Commedia drammatica**

**PRIMA VISIONE non recensita**  
Orario: 15 - 17 - 18,45  
20,30 - 22,30  
Ingresso L. 1000

**FUNTOBUE**  
v. Garibaldi 30  
Tel. 545.243

Mimi metalurgico ferito nell'onore, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato (Italia - Colori) - Torna il film che rivelò in campo internazionale una nuova coppia d'attori (una storia d'amore e protezione). Viet. min. 14. **Commedia**

**RIEDIZIONE**  
Orario: 15,30 - 17,50  
19,40 - 22,30  
Ingresso L. 1500

## “Disco Bass,, al comando

« Cercate la vostra canzone », questo lo slogan del nuovo referendum che attraverso il « Muscaltoto » designerà quali sono i motivi più popolari. E' dunque il lettore che stabilisce a quale tema toccherà il successo finale. Ai partecipanti (per quanti totalizzeranno il punteggio più alto) saranno assegnati ogni settimana sei quadri di noti pittori. Questa volta nessuno ha re-

lizzato il « 13 ». I premi sono stati tuttavia assegnati così:  
Con punti 11: Rocco Orlandella, Torino, vince il quadro del pittore Sergio Manfredi; Pietro Orlandella, Torino, vince il quadro del pittore Almerico Tomassini; Michele Orlandella, Torino, vince il quadro del pittore Michelangelo De Benedicis.  
Con punti 9: Faà Daniela, Torino, vince il quadro della pittrice Nilla Audagna.  
Con punti 8: Gisella Boscolo, Torino, vince il quadro del pittore Franco Valzacchi.

Con punti 7 (dopo sorteggio): Giovanna Bazzo, Alessandria, vince il quadro della pittrice Egli Gay.  
Nessun 13 e nessun 12 questa settimana al Muscaltoto. Sconvolta la classifica, « Disco Bass » al comando, Daniela Davoli primadonna.  
La colonna vincente di questa settimana:  
1 1 1 1 1 1 2 2 2 1 1 1  
Retrocedono: lo ti porterai; Magic fly; Fiabe; Domani e Conchiglia bianca.

## PALIO DELLE REGIONI “MUSCALTOTO”

GRUPPO A	GRUPPO B
1. Ti amo	Miele
2. Alla fiara dell'Est	Amarsi un po'
3. Orzowei	Basta, prendo, parto, volo via
4. Disco Bass	I feel love
5. A woman in love	Allah, Allah
6. Invece con te	Somebody to love
7. A canzoncilla	Risveglio
8. Gonna Fly Now (Rocky)	Bimba
9. Che dolce lei	Bella da morire
10. Forse	Io canto e tu
11. Ma perché	Tu mi rubi l'anima
12. Lonely Lovers Symphony	Solo
13. Black is Black	Blood and Honey

## VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome \_\_\_\_\_ I pittori della settimana:

Cognome \_\_\_\_\_ Romy Beltrami

Via \_\_\_\_\_ Alessandri (Surlante)

Città \_\_\_\_\_ Guido De Bonis

Provincia \_\_\_\_\_ Luciana Penna

C.A.P. \_\_\_\_\_ Maurizio Messaranti

Dionisia Goss

Indirizzare a Stampa Sera - Off. Sviluppo, V. Marzotto 32 (To)

19. SOLO (Claudio Baglioni)

20. BELLA DA MORIRE (Homo Sapiens)

21. BASTA PRENDO PARTO VOLO VIA (Memo Remigi)

22. IO TI PORTERAI (Leano Morelli)

23. MAGIC FLY (Space)